



Testo consolidato dell'offerta di co-investimento di TIM nella nuova rete in fibra di FiberCop

(3 dicembre 2021)

Indice

1. Premessa.....	4
2. Riferimenti normativi	5
3. Principi generali dell’offerta di co-investimento	6
4. Descrizione tecnica e copertura della rete oggetto di co-investimento	8
4.1. Infrastrutture da realizzare.....	8
4.2. Architettura di rete.....	9
4.3. Attività di progettazione, realizzazione e manutenzione dell’infrastruttura	11
4.4. Comuni compresi nel progetto di co-investimento.....	11
5. Modalità di partecipazione al progetto di co-investimento	12
5.1. Modalità di <i>commitment</i> per la condivisione del rischio: servizi e soglie minime di adesione al co-investimento tramite acquisto di accessi Semi-GPON	12
5.1.1. Servizi per il co-investimento	13
5.1.2. Soglie di ingresso e minimi garantiti.....	13
5.1.3. Periodo del commitment e modalità di raggiungimento	17
5.2. Modalità di <i>commitment</i> per la condivisione del rischio: servizi e soglie minime di adesione al co-investimento tramite acquisto di connessioni in fibra P2P	19
5.2.1. Descrizione tecnica del servizio P2P	19
5.2.2. Soglie di ingresso e minimi garantiti.....	19
5.2.3. Periodo del commitment e modalità di raggiungimento	20
5.3. Garanzie di co-determinazione per i co-investitori	20
5.4. Gestione autonoma delle attività di <i>assurance</i> e <i>provisioning</i> da parte dei co-investitori.....	21
5.5. Possibilità di partecipazione azionaria	22
5.5.1. Partecipazione nel capitale azionario di FiberCop	22
5.5.2. Partecipazione nel capitale azionario di joint venture locali.....	23
5.6. Apporti di infrastrutture	24
5.7. Scambio di infrastrutture di posa già realizzate	24
5.8. Trasferimento di diritti d’uso.....	24
6. Prezzi dei servizi di co-investimento	24
6.1. Prezzo del servizio di “Accesso al CRO” in IRU a 20 anni.....	25
6.2. Prezzi dell’IRU a capacità	26
6.3. Prezzi dell’accesso Semi-GPON in “pay per use”	27
6.5. Prezzi dei collegamenti P2P	30

7. Condizioni di accesso ai servizi in fibra per gli operatori che non aderiscono al co-investimento	31
7.1. Accesso al portafoglio dei servizi in fibra di FiberCop	31
7.2. Accesso alla Semi-GPON per i non co-investitori	32
7.3. Collegamenti P2P in fibra in secondaria per i non co-investitori	33
8. Nuove funzionalità utilizzabili per “attivare” servizi FTTH sulla Semi-GPON	33
9. Garanzie di non discriminazione ed <i>Equivalence of Input</i> (Eol) nell’offerta dei servizi di co-investimento	34
10. Ritardi nel <i>roll-out</i>	34
11. Recesso dal contratto di co-investimento	35
12. Ulteriori garanzie di trasparenza	35

1. Premessa

Il presente documento costituisce il testo consolidato dell'offerta di co-investimento presentata da Telecom Italia S.p.A. (TIM), in qualità di operatore con significativo potere di mercato (SPM) nel mercato dei servizi di accesso locale all'ingrosso in postazione fissa (mercato 3a¹) nell'intero territorio nazionale con l'esclusione del comune di Milano², ai sensi dell'art. 76 della Direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (nuovo Codice delle Comunicazioni Elettroniche Europeo – CCEE), per la realizzazione di una nuova infrastruttura ad altissima capacità in fibra ottica "punto-punto", in rete di accesso secondaria, in **2.549 comuni delle aree grigie e nere** individuate da Infratel nella mappatura 2021³, riportati in Allegato 1⁴.

L'offerta di co-investimento è stata notificata all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCom) e contestualmente resa pubblica in data 29 gennaio 2020 e successivamente integrata e modificata con comunicazioni inviate all'Autorità in data 8 aprile 2021 (prot. 0000622-TI) e 23 giugno 2021 (prot. 0001182) seguite da corrispondenti pubblicazioni per il mercato. Da ultimo, con comunicazione del 29 ottobre 2021 (prot. 0001896-TI), TIM ha comunicato la propria disponibilità a integrare e modificare l'offerta di co-investimento alla luce delle indicazioni fornite dall'AGCom nelle "Conclusioni preliminari" trasmesse a TIM all'esito del *market test* avviato con delibera n. 110/21/CONS. Il presente documento consolida e sostituisce integralmente le integrazioni e modifiche dell'offerta di co-investimento di cui alle precedenti comunicazioni, tenendo conto, altresì, della richiesta di ulteriori modifiche trasmessa dall'AGCom a TIM in data 22 novembre 2021 (prot. 0455743).

La presente offerta è oggetto di una proposta di **impegni di co-investimento**, ai sensi degli **artt. 76 e 79 CCEE**.

L'architettura di rete prevede soluzioni FTTH (*Fiber To The Home*). Solo nei casi residuali, in cui non risulti tecnicamente possibile realizzare soluzioni FTTH per raggiungere la sede d'utente, saranno previste soluzioni FTTB (*Fiber To The Building*)⁵.

La copertura *target* in ciascun comune sarà generalmente compresa nel *range* 65-80% e consentirà di raggiungere, complessivamente, **9,7 milioni di UIT** (Unità Immobiliari Tecniche⁶), sui 13,9 milioni presenti, in totale, nei suddetti comuni, come allo stato individuati.

La realizzazione del piano sarà completata **entro il 30 aprile 2026**.

La nuova infrastruttura in fibra oggetto del co-investimento verrà realizzata tramite il veicolo FiberCop, società separata partecipata da TIM (58%), Teemo Bidco, società indirettamente controllata da KKR Global Infrastructure Investors III L.P.⁷ (37,5%) e Fastweb (4,5%). FiberCop è titolare delle infrastrutture passive della

¹ Raccomandazione n. 2014/710/UE della Commissione del 9 ottobre 2014, relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione *ex ante* ai sensi della Direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica.

² Ai sensi della delibera AGCom n. 348/19/CONS (Analisi coordinata dei mercati dell'accesso alla rete fissa).

³ Cfr. Esiti Mappatura delle reti fisse 2021, 6 agosto 2021

⁴ Il comune di Milano non è compreso nella presente offerta di co-investimento, in quanto in tale area TIM non è operatore con Significativo Potere di Mercato (SPM) ai sensi dell'art. 3, comma 1, della delibera AGCom n. 348/19/CONS.

⁵ Come illustrato dal considerando 199 CCEE, "le reti ad altissima capacità consistono di elementi in fibra ottica fino ai locali degli utenti finali o alla stazione di base. [...] Nei casi in cui è tecnicamente impraticabile installare elementi in fibra ottica fino ai locali degli utenti finali, dovrebbero poter godere dello stesso trattamento normativo anche le reti ad altissima capacità che consistono di elementi in fibra ottica fino alle immediate vicinanze di tali locali, vale a dire appena al di fuori di essi."

⁶ Le UIT (Unità immobiliari Tecniche) rappresentano le Unità Immobiliari del territorio nazionale per le quali, nel tempo, è stata attivata una linea telefonica e/o di banda larga. In termini di Unità Immobiliari ISTAT, ne saranno coperte circa 12 milioni su 19,8 milioni.

⁷ Kohlberg Kravis Roberts & Co. L.P. ("KKR" e, assieme alle sue società affiliate, il "Gruppo KKR") è una società di investimento che opera a livello mondiale e investe in diverse tipologie di *asset class*, ivi inclusi i settori del credito privato e dei beni reali. KKR mira a sviluppare rendimenti attraenti per i propri investitori attraverso una strategia di investimento disciplinata e paziente, l'impiego delle migliori professionalità a livello mondiale e la massimizzazione delle potenzialità di crescita e di creazione di valore per le società nel proprio portafoglio. KKR investe risorse proprie assieme al capitale che amministra per conto dei propri investitori, individuando possibilità di finanziamento e opportunità di investimento attraverso la propria attività nei mercati finanziari. Al 30 giugno 2020, KKR gestisce circa 222 miliardi di dollari (USD) in *assets under management*. Nel corso della propria storia, KKR si è affermata ripetutamente come società *leader* nel settore del *private equity*, avendo perfezionato più di 360 investimenti di *private equity* in società per un valore complessivo che supera i 630 miliardi di dollari (USD) (dati aggiornati al 31 dicembre 2019). KKR è cresciuta espandendo la presenza geografica del gruppo e sviluppando la propria attività in settori quali il *leveraged credit*, la finanza alternativa (*alternative credit*), i mercati finanziari, le infrastrutture, l'energia, il *real estate*, il capitale di crescita (*growth equity*) e gli investimenti *core* del gruppo. Le azioni ordinarie del soggetto indirettamente controllante KKR, KKR & Co. Inc. ("KKR & Co."), una società disciplinata dalle leggi del Delaware, sono quotate al New York Stock Exchange con il simbolo "KKR". Il fondo KKR Global Infrastructure Investors III L.P. (assieme ai veicoli societari che

rete di accesso secondaria, sia in rame che in fibra, acquisite mediante il trasferimento dei corrispondenti asset precedentemente in capo a TIM e alla società Flash Fiber⁸.

Come illustrato da TIM nel progetto di separazione notificato ad AGCom ai sensi dell'art. 50-ter del Codice delle Comunicazioni Elettroniche (Decreto Legislativo n. 70 del 28 maggio 2012 e ss.mm.ii.)⁹ e sottoposto a consultazione pubblica con delibera AGCom n. 637/20/CONS, FiberCop opererà esclusivamente nel mercato *wholesale* dell'accesso per la fornitura di servizi all'ingrosso passivi su rete secondaria in fibra, nonché in rame fino allo *switch-off*.

Si rende noto che il complessivo piano di FiberCop include anche il completamento della copertura FTTH delle 29 città originariamente coperte da infrastrutture della *joint venture* Flash Fiber, conferita a FiberCop dagli azionisti TIM e Fastweb; città nelle quali si raggiungeranno, nel complesso, 3,9 milioni di UIT. Pertanto, il totale delle UIT coperte in FTTH da FiberCop¹⁰ sarà pari a circa 13,6 milioni (corrispondenti all'80% delle aree nere e grigie ad esclusione del comune di Milano). Nelle **29 città originariamente coperte da infrastrutture di Flash Fiber**, TIM renderà disponibile al mercato, attraverso FiberCop, una **offerta di co-investimento¹¹ per i servizi di accesso alla rete secondaria in fibra, distinta dai presenti impegni di co-investimento ai sensi degli articoli 76 e 79 CCEE**, rendendo, dunque, più "aperta" l'attuale architettura di Flash Fiber e consentendo agli operatori di co-investire anche in tali aree.

2. Riferimenti normativi

Uno degli obiettivi fondamentali stabiliti dal CCEE è incentivare gli investimenti nelle reti ad altissima capacità in fibra e facilitare la migrazione dalle reti *legacy* in rame alle reti di nuova generazione, nell'interesse degli utenti finali. Il progetto FiberCop si muove proprio in questa direzione, mirando ad accelerare lo sviluppo delle infrastrutture in fibra in Italia e la migrazione dei clienti dalle reti in rame alle reti in fibra. In particolare, il progetto FiberCop si contraddistingue per i seguenti principali aspetti:

- si basa su investitori e fondi privati;
- prevede un'architettura di rete FTTH «*future proof*», basata su fibre in secondaria "punto-punto", che offre sensibili vantaggi in termini di efficienza degli investimenti, flessibilità di gestione e aumento della competizione infrastrutturale tra numerosi operatori anche con quote di mercato relativamente basse;
- aumenta il livello di competizione infrastrutturale del mercato dei servizi in fibra, non solo nelle aree "nere", ma anche nelle aree "grigie" attualmente prive di piani di sviluppo FTTH;
- accelera il *take-up* FTTH e lo *switch-off* delle reti *legacy* in rame.

Il nuovo Codice europeo, agli artt. 76 e 79, disciplina l'approccio regolamentare da adottare laddove l'operatore SPM presenti impegni volontari per aprire al co-investimento la realizzazione di una rete ad altissima capacità (*Very High Capacity* – VHC) in fibra.

partecipano agli investimenti del fondo, "KKR Infrastructure"), che controlla indirettamente Teemo Bidco, è il più recente fondo del mondo KKR dedicato al "settore infrastrutture" e ha raccolto circa USD 7,4 miliardi per investimenti. Sin dal 2008, KKR ha costituito un *team* dedicato a sviluppare investimenti e strategie nel settore delle infrastrutture, con la finalità di cogliere opportunità a livello globale primariamente in asset esistenti e in attività site in Paesi facenti parte dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico). Al 31 dicembre 2019, i fondi di investimento nel settore infrastrutture gestiti da KKR hanno raccolto USD 12,7 miliardi di capitale per investimenti, oltre a USD 1,9 miliardi dedicati al perseguimento di tale strategia di investimento tramite conti gestiti separatamente e altri veicoli di co-investimento. KKR può vantare anche una specifica e significativa esperienza nel settore TMT e nelle infrastrutture per le telecomunicazioni, con oltre USD 16 miliardi di capitale investito attraverso i fondi dalla stessa gestiti. KKR non ha investimenti nei mercati rilevanti oggetto dell'operazione in Italia.

⁸ Flash Fiber era la società comune cooperativa partecipata da TIM all'80% e da Fastweb al 20% con lo scopo di costruire la rete in fibra ottica secondaria per i Soci nelle principali 29 città italiane, esclusa Milano.

⁹ Comunicazione TIM del 2 settembre 2020 (prot. 0001549 -TI), integrata dalla comunicazione del 25 novembre 2020 (prot. 0002101-TI).

¹⁰ Come detto, ad esclusione del comune di Milano.

¹¹ Tale offerta si baserà su un prezzo iniziale di accesso alla Semi-GPON in modalità "pay-per-use" pari a 8,50 euro/mese richiedendo l'attivazione del servizio ad un operatore già presente al CNO (Centro Nodale Ottico), in quanto l'accesso diretto di un nuovo operatore al CNO richiederebbe la realizzazione *ad hoc* di *splitter* e PTE (Punti Terminali di Edificio) dedicati. Per gli operatori che richiederanno di accedere direttamente al CRO per acquisire la Semi-GPON in modalità passiva, verranno predisposti e condivisi con i soggetti interessati appositi progetti finalizzati a rendere aperta e scalabile l'attuale architettura di rete presente nei comuni Flash Fiber.

Ai sensi dell'art. 76 CCEE, l'Autorità Nazionale di Regolamentazione (ANR) deve valutare che l'offerta di co-investimento per la realizzazione di una rete VHC proposta dall'operatore SPM rispetti una serie di criteri (es. condivisione del rischio a lungo termine, tra i co-investitori, apertura a qualsiasi fornitore, pubblicazione, trasparenza e non discriminazione) stabiliti dal medesimo articolo 76 e dall'Allegato IV del CCEE¹².

Una volta verificata, anche attraverso il **test del mercato** richiamato dall'art. 79 CCEE, la rispondenza dell'offerta di co-investimento ai suddetti criteri, l'ANR rende vincolanti, totalmente o parzialmente, gli impegni di co-investimento dell'operatore SPM per almeno 7 anni e, se almeno un potenziale co-investitore ha stipulato un accordo di co-investimento, non impone obblighi supplementari, a norma dell'art. 68 CCEE, sugli elementi della nuova rete VHC.

Il procedimento dell'ANR è finalizzato a valutare il rispetto dei criteri del Codice per l'applicabilità delle previsioni di cui all'art. 76 CCEE.

Qualora i suddetti criteri non fossero ritenuti soddisfatti, rimane salva la possibilità per l'ANR di valutare comunque nell'ambito dell'analisi di mercato gli effetti positivi sulla competizione generati dal co-investimento (art. 76, par. 2, CCEE).

Come riportato al considerando 198 del CCEE, gli accordi di co-investimento offrono vantaggi significativi in termini di condivisione di costi e rischi e consentono, così, anche alle imprese di dimensioni minori di investire a condizioni economicamente razionali, promuovendo una concorrenza sostenibile a lungo termine anche in aree in cui la realizzazione di più reti in maniera indipendente potrebbe non essere efficiente.

Il nuovo Codice europeo è entrato formalmente in vigore il 20 dicembre 2018, con effetti che si producono sui poteri pubblici nazionali ed è stato attuato in Italia con decreto legislativo approvato in data 8 novembre 2021 (attualmente in attesa di pubblicazione). Inoltre, il tipo di regolazione previsto dal CCEE appartiene alla famiglia delle regolazioni consensuali, che consente forme di “*compliance*” anticipata o preventiva, salve le verifiche spettanti alle ANR.

A tal riguardo, TIM auspica che l'Autorità – avendo effettuato il *market test* in relazione all'Offerta e avendo comunicato a TIM le proprie “conclusioni preliminari”, di cui il presente Testo coordinato tiene nel massimo conto – possa concludere al più presto il procedimento di valutazione dell'Offerta e dei relativi Impegni, anche al fine di non ritardare l'applicazione di una delle principali novità del CCEE che mira proprio all'incentivazione ed all'accelerazione degli investimenti nelle reti VHC.

3. Principi generali dell'offerta di co-investimento

Il progetto di costruzione della rete secondaria in fibra nei comuni allo stato individuati in Allegato 1, che sarà realizzata da FiberCop nell'ambito della presente offerta di co-investimento si baserà su un modello di **co-investimento “aperto”** all'ingresso di tutti gli operatori interessati, secondo quanto previsto dall'**art. 76 CCEE**.

Il progetto di co-investimento qui descritto **riguarda esclusivamente la costruzione e l'utilizzo della rete secondaria in fibra** e non prevede alcun tipo di vantaggio e/o beneficio economico per alcun co-investitore, in ragione appunto della sua qualifica di co-investitore, nell'utilizzo dei servizi in rame o della rete primaria in fibra.

L'accordo di co-investimento è strutturato in modo da essere aperto alla partecipazione del più ampio insieme possibile di operatori di comunicazione elettronica e altre imprese interessate.

L'adesione al progetto di co-investimento comporta la **condivisione del rischio a lungo termine** di realizzazione dell'infrastruttura, come previsto dal richiamato art. 76 CCEE.

Nel presente co-investimento, la condivisione del rischio si realizzerà prevalentemente attraverso **accordi strutturali di acquisto** (*one-way access model*¹³) di accessi Semi-GPON e collegamenti in fibra

¹² Allegato IV del CCEE: “Criteri per la valutazione delle offerte di co-investimento”.

¹³ § 27 BEREC Guidelines to foster the consistent application of the conditions and criteria for assessing co-investments in new very high capacity network elements (nel seguito, “Linee guida BEREC”): “Under a one-way access model, the SMP operator and the co-investor(s) would reach a long-term risk sharing agreement whereby the former would build up the VHCN and grant access to this network to the other co-investor(s)”.

Punto-Punto (P2P) in rete secondaria, riguardanti un orizzonte temporale esteso e predeterminato. Gli accordi strutturali per l'acquisto di accessi Semi-GPON verranno realizzati secondo tre modalità, come descritto nel paragrafo 5.1.1, ovvero:

(1) **acquisti in IRU a 20 anni di apparati** dell'infrastruttura in fibra **dedicati** al singolo co-investitore, con possibilità di acquistare accessi Semi-GPON ai prezzi previsti per il co-investimento;

(2) **acquisti in IRU a 20 anni di apparati** dell'infrastruttura in fibra **dedicati** al singolo co-investitore e **capacità di rete secondaria**, tramite un certo numero di accessi Semi-GPON (c.d. IRU a capacità)¹⁴;

(3) impegni di acquisto di **“minimi garantiti”** di accessi Semi-GPON per un periodo di **10 anni** dall'anno di adesione.

Inoltre, i co-investitori potranno assumere impegni di acquisto di **“minimi garantiti”** di collegamenti in fibra Punto-Punto (P2P) per un periodo di **10 anni** dall'anno di adesione, come indicato nel successivo paragrafo 5.2.

Tutte le suesposte modalità di partecipazione tramite accordi strutturali di acquisto idonei alle condivisione del rischio prevedono opportune **“soglie di ingresso”** o adesione al progetto¹⁵, che sono rapportate: (i) alla copertura territoriale complessiva (per il solo IRU a capacità); (ii) all'estensione delle aree geografiche (comuni o aree di centrale) per le quali il co-investitore può aderire al co-investimento; e (iii) alla tipologia, alle caratteristiche tecniche e ai volumi del servizio che i co-investitori sceglieranno di utilizzare in una determinata area.

In aggiunta, i co-investitori possono partecipare al co-investimento attraverso l'acquisto di una **partecipazione nel capitale sociale** di FiberCop o di eventuali veicoli locali, con le modalità indicate al successivo paragrafo 5.5.

L'**adesione al co-investimento** attraverso accordi strutturali di acquisto, con le quattro modalità di cui sopra, potrà avvenire **dal 2021 al 2030**. L'accoglimento delle richieste di adesione al co-investimento è subordinata alle necessarie valutazioni tecniche relative alla capacità residua dell'infrastruttura in relazione alle esigenze prevedibili dei co-investitori che hanno già aderito e alle richieste di capacità dei nuovi co-investitori.

Un anno prima della scadenza, gli accordi strutturali di acquisto conclusi con i co-investitori saranno rinegoziati in buona fede dalle parti, tenendo conto dei termini e delle condizioni in essere nell'ultimo anno e di eventuali variazioni significative riscontrate nel mercato e nella fornitura dei servizi oggetto dell'offerta, nonché di eventuali variazioni dei minimi garantiti precedentemente definiti.

L'**architettura di rete secondaria in fibra** oggetto del co-investimento, descritta nel successivo paragrafo 4.2, consente:

- elevata disponibilità di fibre in secondaria (molto più ampia del bacino potenziale di clientela raggiungibile dall'armadio ottico) con flessibilità di utilizzo;
- competizione infrastrutturale efficiente tra numerosi operatori che utilizzano servizi passivi (Semi-GPON) anche con quote di mercato relativamente basse;
- semplificazione delle procedure di cambio operatore e di *provisioning* in quanto non si richiedono permutate all'edificio (la permuta cliente-operatore avviene all'armadio ottico o CRO – Cabinet Ripartilinea Ottico).

Gli operatori interessati potranno richiedere di partecipare al co-investimento anche su estensioni geografiche del territorio più limitate rispetto all'intero progetto. In ogni caso, le modalità di co-investimento (descritte nella presente offerta) garantiscono la più ampia possibilità di partecipazione ad operatori con diversi gradi di infrastrutturazione e/o con diverse infrastrutture in diversi ambiti geografici.

Resta inteso che i co-investitori hanno accesso alle condizioni economiche del co-investimento solo nelle specifiche aree geografiche in cui aderiscono al progetto. In tutte le altre aree geografiche del piano

¹⁴ § 31 Linee Guida BEREC “Such agreements could be implemented via long-term co-financing schemes that foresee minimum buying commitments and volume discounts or take the form of purchase agreements through Indefeasible Rights of Use (hereafter “IRUs”).”

¹⁵ Necessarie affinché l'impegno di acquisto assunto costituisca una effettiva condivisione del rischio di realizzazione della nuova rete in fibra (circostanza che ovviamente non si verificherebbe per minimi garantiti o acquisti in IRU eccessivamente ridotti).

FiberCop, diverse da quelle in cui hanno aderito, i co-investitori potranno accedere alle infrastrutture di FiberCop alle medesime condizioni economiche previste per gli operatori che non co-investono.

In conformità al considerando 198 del CCEE¹⁶, i co-investitori potranno beneficiare di forme di **co-determinazione** nelle diverse fasi di realizzazione del piano FiberCop (ad es. contribuendo alla individuazione delle aree/comuni ritenute/i prioritarie/i ai fini dei lavori di realizzazione della nuova rete).

A tal fine, verrà costituito un **“Comitato Tecnico dei Co-investitori”**, composto da rappresentanti di TIM, FiberCop e degli altri co-investitori, che si riunirà per la prima volta entro 30 giorni dall’approvazione degli impegni di co-investimento da parte dell’Autorità e, successivamente, con cadenza almeno semestrale o su richiesta di un co-investitore. Nell’ambito del Comitato Tecnico, verranno condivise le linee del piano e delle realizzazioni in programma nel semestre successivo. In tale ambito, FiberCop predisporrà e trasmetterà ai co-investitori un apposito **protocollo per lo scambio e per il trattamento delle informazioni** potenzialmente sensibili sotto il profilo concorrenziale.

Come previsto dall’Allegato IV del CCEE, richiamato dall’art. 76, i **co-investitori** avranno accesso ai servizi *“a condizioni di equivalenza”* che, tuttavia, riflettono *“il diverso livello di rischio accettato dai singoli co-investitori”*. In altri termini, il **prezzo di accesso** praticato ai co-investitori deve essere determinato in modo da rispecchiare il fatto che i primi investitori, che aderiscono nel 2021 e nel primo semestre 2022, *“accettano rischi maggiori”*, mentre i co-investitori che aderiscono all’accordo di co-investimento dopo l’avvio del progetto, beneficiano di una *“diminuzione dei rischi”* e, quindi, devono fronteggiare prezzi via via più elevati negli anni, tali da *“contrastare qualsiasi incentivo a non impegnare i capitali nelle prime fasi”*.

In definitiva, i prezzi dei servizi per i co-investitori e i non co-investitori riflettono il fatto che i primi co-investitori accettano rischi maggiori rispetto ad operatori che scelgono una strategia di co-investimento ritardato o, addirittura, di non co-investimento. Pertanto, i **maggiori rischi di perdite** economiche in caso di esito dell’iniziativa inferiore alle attese (es. tasso di crescita della domanda inferiore al previsto) sono bilanciati da **maggiori benefici potenziali attesi** in caso di successo dell’iniziativa.

4. Descrizione tecnica e copertura della rete oggetto di co-investimento

Nel seguito vengono brevemente descritti gli elementi infrastrutturali della rete VHC oggetto degli interventi realizzativi, l’architettura di rete e alcuni ambiti operativi del progetto di co-investimento.

4.1. Infrastrutture da realizzare

L’offerta di co-investimento prevede la realizzazione dei seguenti **elementi di rete VHC**, attraverso la società separata FiberCop, **in ciascun comune interessato** dal progetto:

- a) **rete ottica secondaria “punto-punto”** dall’armadio ottico all’edificio, inclusa la tratta di adduzione; l’architettura punto-punto con *splitter* concentrati a livello di armadio ottico risulta il modello *“future proof”* di rete ottica secondaria;
- b) **verticali** all’interno dei *building* (fino alla borchia ottica nell’unità immobiliare), ognuno dei quali connesso a una singola fibra punto-punto che termina all’armadio ottico.

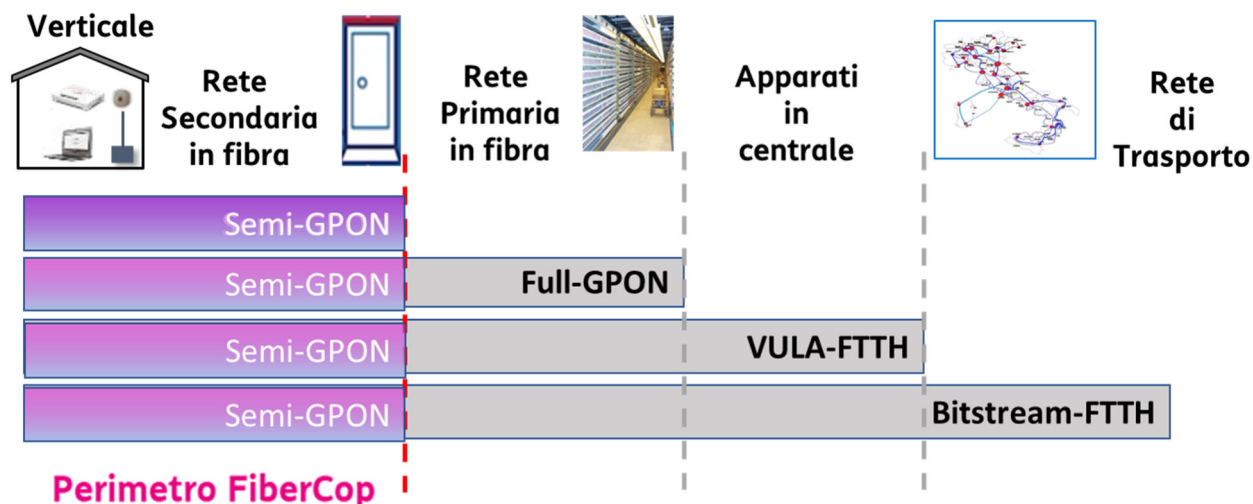
Il **progetto** prevede, quindi, la realizzazione di **Semi-GPON** (comprendente di armadio ottico, PTE e verticale in fibra) in rete ottica secondaria, che costituiscono il **“building block”** elementare della rete FTTH.

Questo *building block*, non solo risulta quello maggiormente *capital intensive* ai fini della realizzazione di una rete FTTH, ma, allo stesso tempo, come illustrato in Figura 1, abilita la fornitura/realizzazione di tutti gli altri servizi di accesso *wholesale* FTTH, sia passivi (es. *full GPON* con l’aggiunta dei servizi della rete di accesso primaria) che attivi (es. VULA-FTTH, con l’aggiunta di primaria e apparati in centrale, o Bitstream-FTTH con l’aggiunta di primaria, apparati in centrale e trasporto). Per tutti questi servizi, ciascun accesso si pone in relazione “uno a uno” con l’accesso alla Semi-GPON.

¹⁶ Considerando 198 del CCEE: *“gli accordi di acquisto che costituiscono coinvestimenti implicano l’acquisizione di diritti specifici relativi a capacità di carattere strutturale, che coinvolgono un grado di codeterminazione”*.

Per questa ragione, un qualsiasi co-investitore che assuma un impegno a lungo termine di utilizzo degli accessi Semi-GPON, anche attraverso **funzionalità abilitanti l'attivazione di accessi FTTH**, quali quelle approvate da AGCom con la Determina n. 13/21/DRS contribuisce al «riempimento» della nuova rete e, quindi, alla condivisione del relativo «rischio di realizzazione», come meglio illustrato nel par. 5.1.2.

Figura 1 - Servizi di accesso wholesale FTTH basati sull'utilizzo di Semi-GPON



4.2. Architettura di rete

L'architettura di riferimento per la rete FiberCop da realizzare prevede, di norma, **splitter concentrati nel cabinet ottico** (CRO, cfr. Figura 2), anziché *splitter* distribuiti, rispettivamente, al CNO (Centro Nodale Ottico) e ai ROE (Ripartitore Ottico di Edificio), come si verifica, ad esempio, nell'architettura della rete ottica di Flash Fiber. A questo riguardo, l'architettura di FiberCop risulta "nativamente" in grado di offrire servizi Semi-GPON a una pluralità di operatori non predefinita, anche in fasi successive alla realizzazione¹⁷.

Le principali caratteristiche dell'architettura di rete ottica di FiberCop sono riportate nel seguito:

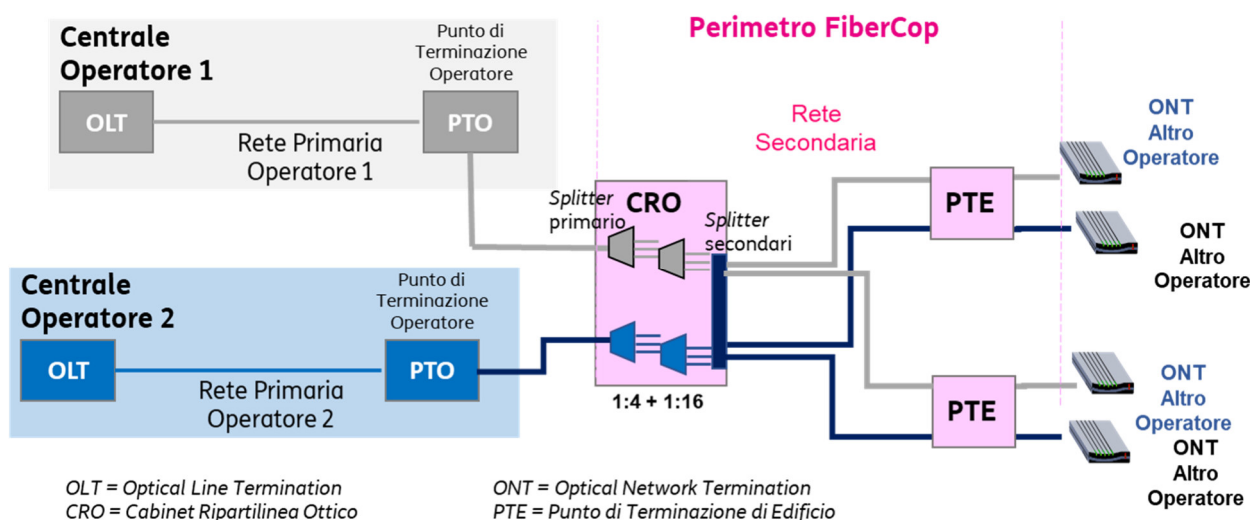
- rete ottica con **secondaria punto-punto** fino all'edificio con architettura Semi-GPON, inclusa la tratta di adduzione;
- **unico PTE** (Punto di Terminazione di Edificio) al *building*; ogni PTE sarà raggiunto da un cavo di modularità adeguata (12/24/48 fibre ottiche) per assicurare la disponibilità di fibre in numero significativamente ridondante rispetto alle Unità Immobiliari dell'edificio servito;
- **armadio ottico (CRO-Cabinet Ripartilinea Ottico)**, nel quale vengono posizionati gli *splitter* ottici passivi; generalmente, il CRO sarà installato a fianco di un armadio stradale in rame, ma potrebbe essere suddiviso in 3 armadi più piccoli (più vicini agli edifici) o collocato a fianco di una centrale locale, in caso di impedimenti o difficoltà nell'ottenere permessi da enti locali;
- **fattore** complessivo di **splitting** di ogni singola Semi-GPON pari a **1:64**¹⁸ ottenuto con 2 livelli di *splitting*: 1:4 primario e 1:16 secondario, entrambi posti nell'armadio ottico; in altri termini, ogni *splitter* primario, da cui si origina una Semi-GPON, può servire fino ad un massimo di 64 clienti;

¹⁷ Viceversa, l'architettura a *splitter* distribuiti (modello Flash Fiber) è meno flessibile, in quanto, ove non fosse già stato previsto in fase di progettazione e realizzazione, l'accesso alla Semi-GPON da parte di nuovi operatori richiede specifici interventi e costi di adeguamento.

¹⁸ La scelta del fattore di *splitting* 1:64 è motivata dalle seguenti valutazioni tecniche. Un fattore di *splitting* superiore (1:128) comporterebbe un livello di potenza (in dB) su ciascun ramo GPON troppo basso per assicurare un adeguato livello di segnale/rumore sulla base di valutazioni di lunghezza media delle tratte di accesso e del numero medio di giunti incontrati, dal momento che: (i) la potenza in ingresso sugli *splitter* viene ripartita equamente su tutte le uscite; (ii) il segnale si degrada sulla base della distanza percorsa e attraversando i giunti in cui viene composta la tratta di accesso. Un fattore di *splitting* inferiore (1:32) si rivelerebbe, invece, nella gran

- **terminazione al CRO di tutte le fibre ottiche di secondaria**, con realizzazione di bretelle ottiche di connessione tra gli **splitter secondari** e gli **splitter primari** che saranno **dedicati ai co-investitori**;
- **consegna della Semi-GPON** sugli **splitter primari**;
- **capacità dell'infrastruttura**, in termini di **splitter** e fibre ottiche in secondaria, adeguata a soddisfare tutte le prevedibili esigenze del mercato, anche in ottica prospettica.

Figura 2 – Architettura di rete con splitter concentrati nel cabinet ottico



Come illustrato in Figura 2, la **rete secondaria in fibra ottica “punto-punto” con splitter concentrati al CRO** è, da un punto di vista architetturale, strutturalmente diversa da quella in cui gli **splitter primari** sono collocati nell'armadio ottico e gli **splitter secondari** sono collocati, invece, nei ROE di palazzo e, di conseguenza, le fibre ottiche che collegano ciascuno **splitter primario** ai relativi **splitter secondari** sono necessariamente dedicate allo specifico operatore connesso al suddetto **splitter primario** (come nel già ricordato caso di Flash Fiber). Con la nuova architettura le fibre ottiche punto-punto in rete secondaria uscenti dal CRO possono essere **utilizzate dinamicamente dagli operatori** che servono determinati clienti collegati ad un dato PTE che ricade tra quelli serviti dal CRO considerato. Ad esempio, quando un cliente cambia operatore, tramite una semplice permuta al CRO, la stessa fibra in secondaria può essere disconnessa dallo **splitter** dell'operatore *donating* e collegata allo **splitter** dell'operatore *recipient*. Risultano, pertanto, semplificate le procedure di cambio operatore che, in questo caso, non richiedono alcun intervento tecnico presso l'edificio, a differenza di quanto accade nel caso di architetture con **splitter distribuiti**.

Sono, invece, **dedicati al singolo operatore che utilizza servizi passivi di accesso alla Semi-GPON** gli apparati di **splitting**, primario e secondario, e le bretelle ottiche di connessione tra **splitter primari** e **secondari**, all'interno di ciascun armadio ottico (CRO). Questo insieme di apparati dedicati al singolo operatore che utilizza servizi passivi in secondaria sarà indicato nel seguito come **“Accesso all'armadio ottico”** o **“Accesso al CRO”**.

Tuttavia, il numero di posizioni (**splitter**) disponibili nell'armadio ottico per i diversi operatori che intendono competere su base infrastrutturale (ossia utilizzando servizi passivi di Semi-GPON) risulta necessariamente limitato. Pertanto, ciascun co-investitore che scelga di avvalersi di un “Accesso al CRO” dedicato, potrà richiedere, in prima battuta, **un numero di splitter primari non superiore a due** per ciascun CRO, garantendosi in tal modo una capacità media di copertura dell'utenza potenziale nell'ordine del 70%¹⁹. L'eventuale richiesta di uno (o più) **splitter primari**, aggiuntivi ai primi due, da parte di uno stesso co-

parte dei casi inefficiente, in quanto sarebbe necessario un raddoppio delle esigenze del numero di fibre ottiche in primaria e un raddoppio dei costi di elettronica sugli equipaggiamenti in centrale (porte OLT), a parità di copertura.

¹⁹ Tenendo conto che il bacino di utenza coperta dall'armadio ottico, nella media del piano FiberCop, comprende circa 170 UIT e che l'accesso a ogni **splitter primario** consente di attivare fino a un massimo di 64 clienti.

investitore sarà sottoposta ad una verifica di fattibilità. L'attribuzione degli *splitter* seguirà il principio “**first come first served**”.

Nelle aree in cui gli impianti non sono stati ancora realizzati, saranno valutate con la massima disponibilità le richieste di eventuali co-investitori aventi esigenze particolari in relazione alla dimensione del CRO e al numero di *splitter* primari richiesti. Tali richieste saranno esaminate sulla base della fattibilità tecnica e dei relativi costi incrementali e l'esito di tali verifiche sarà condiviso con il co-investitore richiedente.

Inoltre, al fine di aumentare il numero medio di UIT coperte da ciascun CRO nelle aree meno densamente popolate (aree “grigie”), TIM compirà tutti gli atti necessari affinché FiberCop valuti una riduzione del numero di armadi ottici previsti dall'attuale piano di copertura nelle summenzionate aree, ove tale modifica risulti economicamente e tecnicamente conveniente.

4.3. Attività di progettazione, realizzazione e manutenzione dell'infrastruttura

TIM effettuerà, di norma, la progettazione e la realizzazione della nuova infrastruttura e sarà responsabile per il collaudo.

Inoltre, TIM provvederà, di norma, alla manutenzione delle infrastrutture di posa di FiberCop, della rete secondaria orizzontale in fibra e dei segmenti terminali in fibra, oggetto di co-investimento tra TIM e gli altri partecipanti.

Su richiesta dei co-investitori, FiberCop affiderà loro, per le aree da essi indicate, le attività di *provisioning* e di *assurance* per i rispettivi clienti, con le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.4.

4.4. Comuni compresi nel progetto di co-investimento

L'offerta di co-investimento prevede la realizzazione di una nuova infrastruttura ad altissima capacità in fibra ottica punto-punto, in rete di accesso secondaria.

Come anticipato in premessa, la copertura *target* in ciascun comune sarà generalmente compresa nel range [65%-80%] (“Copertura Pianificata”) e consentirà di raggiungere 9,7 milioni di UIT (Unità Immobiliari Tecniche) sui 13,9 milioni presenti in totale nei suddetti comuni, come allo stato individuati.

Il completamento delle realizzazioni FTTH è previsto **entro il 30 aprile 2026**.

I principali criteri di priorità nell'indirizzare la copertura delle città sono quelli comunemente utilizzati dagli operatori impegnati negli investimenti in reti VHC, ovvero i seguenti:

- aree con maggiore densità abitativa;
- aree con minori vincoli architettonici/urbanistici;
- aree in cui vi è maggiore possibilità di utilizzare infrastrutture civili preesistenti.

Al fine di non ritardare la realizzazione della nuova infrastruttura, che fornirà un contributo determinante alla digitalizzazione del Paese, i lavori di realizzazione sono stati avviati secondo il piano definito negli accordi alla base della costituzione di FiberCop, in attesa del completamento delle valutazioni di AGCom sull'applicabilità dell'art. 76 CCEE. L'adesione al co-investimento è comunque consentita anche successivamente all'avvio dei lavori.

In Allegato 1 si riporta l'elenco delle città interessate dalla presente offerta di co-investimento, con l'indicazione dell'anno di completamento dei lavori ai fini del co-investimento previsto in ciascun comune. I lavori di realizzazione verranno avviati entro il 2022 e verranno completati entro il 30 aprile 2026. Il presente elenco potrà subire variazioni, anche in considerazione del confronto con i co-investitori (cfr. par. 5.3) e delle evoluzioni tecnologiche.

5. Modalità di partecipazione al progetto di co-investimento

Al fine di realizzare un modello di co-investimento efficace e trasparente, è stata costituita la **società separata FiberCop**, titolare della rete secondaria in fibra, in modo che:

- sia trasparente la perimetrazione di investimenti e costi;
- sia garantita la necessaria flessibilità nella gestione della partecipazione dei diversi co-investitori, a seconda della forma di partecipazione scelta.

Il modello di partecipazione al co-investimento è basato su una effettiva **condivisione del rischio a lungo termine** di realizzazione della nuova rete in fibra, come richiesto dall'art. 76 del nuovo Codice europeo. Pertanto, i co-investitori che aderiscono successivamente all'avvio del progetto otterranno un *premium* decrescente, cioè pagheranno un prezzo via via più alto con il passare degli anni, rispetto agli investitori iniziali²⁰.

L'accordo di **co-investimento** è **aperto a qualunque operatore**, sia operativo/interessato ad investire sull'intero territorio nazionale che operativo/interessato ad investire su estensioni geografiche del territorio più limitate rispetto all'intero progetto.

Le diverse modalità di co-investimento proposte rispondono all'obiettivo di contemperare l'esigenza di realizzare una effettiva **condivisione del rischio a lungo termine** con quella di garantire a tutti gli operatori, diversi per dimensioni, prospettive di sviluppo, grado di infrastrutturazione e capacità finanziaria, la possibilità di partecipare al co-investimento, coerentemente con le previsioni dell'art. 76 CCEE (par. 1(b)(ii)). In particolare, le modalità prescelte consentono, a ciascun operatore, di poter accedere alle medesime risorse di rete scegliendo in modo flessibile la forma e la tempistica dell'investimento nonché il grado di impegno finanziario e di rischio con il quale intende partecipare al progetto.

Il co-investimento potrà, inoltre, eventualmente prevedere, oltre alla *partnership* strategica e commerciale, anche una partecipazione azionaria sulla base di quanto delineato nel successivo paragrafo 5.5 o l'apporto di asset, come delineato nel successivo paragrafo 5.6.

5.1. Modalità di *commitment* per la condivisione del rischio: servizi e soglie minime di adesione al co-investimento tramite acquisto di accessi Semi-GPON

L'operatore può scegliere di partecipare al co-investimento mediante accordi strutturali che consentono di acquistare accessi Semi-GPON per un orizzonte temporale di lungo periodo, secondo diverse modalità.

In primo luogo, l'operatore potrà partecipare mediante il *commitment* all'acquisto di un **“minimo garantito”** di accessi, assumendo un impegno finanziario interamente predefinito *ex ante*, cui corrisponde un certo grado di rischio (ovvero, il rischio di attivare nel periodo un numero di accessi inferiore al minimo garantito per cui si è impegnato all'acquisto e al pagamento).

In secondo luogo, l'operatore può partecipare al co-investimento mediante l'acquisto immediato di **infrastrutture dedicate in IRU** (*splitter* e connessioni dedicati presso l'armadio ottico). In tal caso, a fronte del pagamento di un contributo iniziale, gli operatori avranno il diritto di acquistare in futuro accessi Semi-GPON, per l'intera durata dell'IRU, ai prezzi previsti per i co-investitori, pur mantenendo piena flessibilità quanto al numero di accessi alla nuova rete effettivamente attivati²¹.

In terzo luogo, l'operatore può partecipare al co-investimento mediante l'acquisto immediato di **infrastrutture dedicate** (*splitter* e connessioni dedicati presso l'armadio ottico) e **capacità di rete secondaria in IRU**, attraverso il pagamento anticipato di un corrispettivo basato sul valore attuale dei canoni dovuti per gli accessi Semi-GPON per l'intera durata dell'IRU.

Nel seguito si descrivono in maggior dettaglio i servizi utilizzabili per il co-investimento e si illustrano le soglie minime di adesione che consentono di realizzare una effettiva condivisione del rischio.

²⁰ § 39 Linee Guida BEREC “Generally, two different access situations should be distinguished when assessing the openness of the co-investment offer: 1) access by entering the co-investment agreement at the beginning of the offer; and 2) access by entering the co-investment agreement at a later stage (access of late entrants to the co-investment agreement).”

²¹ Ovvero, come sarà illustrato in maggior dettaglio nel seguito, senza dover definire un “minimo garantito” di accessi che comporta un obbligo di pagamento prefissato anche in caso di numero di accessi attivi inferiore e il pagamento di eventuali accessi incrementali rispetto alla soglia di tolleranza del minimo garantito annuo a prezzi più elevati (vedi paragrafo 5.1.3).

5.1.1. Servizi per il co-investimento

Sono disponibili diverse opzioni per l'accesso ai servizi in fibra offerti in regime di co-investimento, che rendono la relativa offerta «aperta» ad operatori nazionali e operatori locali, nonché ad operatori con diversi gradi di infrastrutturazione in differenti ambiti geografici.

Il co-investimento nelle infrastrutture passive in fibra in rete secondaria tramite acquisto di accessi Semi-GPON si realizza, invece, attraverso i seguenti servizi specifici:

- 1) **Accesso all'armadio ottico (o Accesso al CRO) in modalità "IRU"**, come definito nel precedente paragrafo 4.2. Tale servizio consentirà, per tutta la durata dell'IRU, di acquisire accessi Semi-GPON in modalità "pay per use" nell'area di riferimento **senza assumere commitment sui "minimi garantiti"** (annui e di periodo complessivo) in termini di numero di accessi e di fatturato;
- 2) **Accesso all'armadio ottico (o Accesso al CRO) e alla capacità di rete secondaria in modalità "IRU"**. Tale modalità di accesso prevede l'acquisto in IRU non soltanto di determinate infrastrutture di rete al CRO, ma anche di capacità di rete secondaria, tramite uno o più moduli di 16 accessi (IRU a capacità) per CRO;
- 3) **Semi-GPON in modalità "pay per use" con "minimi garantiti"**; tale servizio include l'accesso all'armadio ottico ed è associato necessariamente a "minimi garantiti" annui e di periodo, in quanto il suo utilizzo da parte di un operatore richiede necessariamente che uno *splitter* primario e gli *splitter* secondari necessari per gli accessi attivi vengano dedicati all'operatore in questione.

I co-investitori possono **scegliere di utilizzare servizi di co-investimento diversi in comuni diversi**, oltre che scegliere di aderire al co-investimento in aree (comuni, frazioni di grandi comuni o aree di centrale, a seconda della modalità di co-investimento) di estensione geografica inferiore all'insieme delle aree del piano FiberCop rientranti nell'ambito della presente offerta ex art. 76 CCEE (come sarà illustrato nel successivo paragrafo 5.1.2).

Per aderire al co-investimento non è necessario che l'operatore sia fisicamente presente presso l'armadio ottico. Infatti, l'accesso ai servizi passivi del co-investimento può essere utilizzato da un co-investitore mediante le seguenti due modalità, fermo restando che un co-investitore non è vincolato ad utilizzare la medesima modalità in tutte le aree geografiche (comuni) in cui ha aderito al progetto:

- a) dotandosi autonomamente delle infrastrutture di rete primaria (proprie o acquistate in IRU) necessarie per raggiungere gli armadi ottici oppure, in alternativa,
- b) acquistando da un altro co-investitore, che sia presente al CRO, i servizi necessari per trasportare il traffico fino ai suoi nodi più a monte (facendosi, di fatto, consegnare un servizio VULA-like o Bitstream like).

5.1.2. Soglie di ingresso e minimi garantiti

Al fine di realizzare una effettiva condivisione del rischio a lungo termine, sono definite opportune **soglie di ingresso**. Ciascun co-investitore avrà la **facoltà di definire in autonomia** e senza condizionamenti il proprio "**commitment**", purché **non inferiore alla "soglia di ingresso"** stabilita. È necessario, infatti, stabilire opportune **soglie di ingresso**, in modo che l'impegno di acquisto assunto dal co-investitore costituisca una effettiva condivisione del rischio di realizzazione della nuova rete (circostanza che ovviamente non si verificherebbe per minimi garantiti eccessivamente ridotti).

Le "**soglie di ingresso**" saranno **rapportate**:

- (i) alla **copertura complessiva** della partecipazione al progetto (soglia di copertura, valevole solo per l'IRU a capacità);
- (ii) all'**estensione minima delle aree geografiche** per le quali il co-investitore può aderire al progetto (soglia geografica);
- (iii) alla **tipologia, alle caratteristiche tecniche e ai volumi del servizio** che il co-investitore sceglie di utilizzare in una determinata area (soglia tecnica).

Le soglie di ingresso per le diverse modalità di co-investimento sono indicate di seguito.

1) IRU con Accesso al CRO

L'adesione al co-investimento mediante IRU con Accesso al CRO sarà condizionata al rispetto delle seguenti soglie:

- a) **soglia geografica:** l'area geografica minima di adesione è l'area di centrale. Il co-investitore può richiedere l'Accesso al CRO in IRU per una o più aree di centrale, fino alla totalità delle centrali interessate dal piano FiberCop. Aderendo al progetto, il co-investitore acquisisce il diritto di richiedere un determinato numero di linee di accesso (vedi punto seguente) per tutti gli armadi ottici (CRO) di ciascuna area di centrale selezionata;
- b) **soglia tecnica:** l'operatore può aderire al co-investimento attraverso un **profilo base**, che gli assicura il diritto di richiedere, per ciascun CRO di ciascuna area di centrale selezionata, **fino a 64 accessi Semi-GPON** nel periodo di durata dell'IRU stesso, tramite uno *splitter* primario e quattro *splitter* secondari. In alternativa, l'operatore può richiedere un **profilo "entry level"**, che gli assicura il diritto di acquisire, per ciascun CRO di ciascuna area di centrale selezionata, **fino a 16 accessi Semi-GPON** nel periodo di durata dell'IRU, tramite uno *splitter* primario e un solo *splitter* secondario, a un prezzo inferiore.

2) IRU "a capacità"

L'adesione al co-investimento mediante IRU a capacità sarà condizionata al rispetto delle seguenti soglie:

- a) **soglia di copertura:** il co-investitore deve aderire per **almeno il 75% delle aree di centrale** complessive del piano FiberCop rientranti nella presente offerta di co-investimento (circa 4.200 centrali);
- b) **soglia geografica:** l'area geografica minima di riferimento è l'area di centrale. Di conseguenza, il co-investitore deve acquistare in IRU il blocco minimo di linee di accesso di cui al punto seguente in **tutti gli armadi ottici (CRO) di ciascuna area di centrale** prescelta nell'ambito del piano FiberCop;
- c) **soglia tecnica:** il co-investitore è tenuto ad acquistare **almeno un "modulo" di 16 accessi per ciascun CRO di ciascuna delle aree di centrale prescelte** (modulo elementare). Il numero di moduli da 16 accessi può essere diverso per ciascuna delle aree di centrale prescelte, ma deve essere il medesimo per tutti i CRO afferenti a una stessa centrale.

3) Impegni di acquisto di volumi minimi

L'adesione al co-investimento mediante impegni di acquisto di volumi minimi garantiti sarà condizionata al rispetto delle seguenti soglie:

- a) **soglia geografica:** l'area geografica minima di adesione al co-investimento è costituita, in linea generale, da **un intero comune**, come da Copertura Pianificata di FiberCop. In **deroga** a questo criterio generale, per i **comuni con un numero di UIT superiore a 50.000** (corrispondenti ad una popolazione ISTAT superiore a circa 100.000 abitanti), potranno essere valutate richieste di adesione per frazioni del comune di estensione significativa. Per tutti i rimanenti comuni del piano FiberCop, sarà possibile partecipare al co-investimento solo richiedendo l'intera Copertura Pianificata, indipendentemente dal numero di comuni nei quali si aderisce. In definitiva, ciascun co-investitore può decidere di aderire al progetto solo in un singolo comune (uno qualsiasi dei comuni del piano FiberCop interessati dalla presente offerta di co-investimento) oppure in un numero a scelta di "comuni completi" (salvo la deroga per i grandi comuni di cui sopra)²², come da Copertura Pianificata di FiberCop, fino alla totalità dei comuni del piano FiberCop oggetto della presente offerta;
- b) **soglia tecnica:** in linea generale, il co-investitore deve acquistare un **numero di accessi pari ad almeno l'8% delle UIT coperte da FiberCop nell'insieme dei comuni (o frazioni di grandi comuni) selezionati dal co-investitore** come aree geografiche oggetto del co-investimento, **in un periodo di**

²² Nel seguito, per semplicità espositiva si farà riferimento sempre all'intero comune oggetto di co-investimento, ferma restando la possibilità, qui illustrata, di prevedere una deroga per i comuni con più di 50.000 UIT sulla base di eventuali esigenze manifestate dal mercato.

dieci anni dall'adesione²³. In deroga a tale criterio generale, gli operatori minori, con una quota di mercato *retail* degli accessi a banda larga e ultra-larga a livello nazionale inferiore al 5% (come desumibile dall'Osservatorio sulle Comunicazioni pubblicato da AGCom), potranno impegnarsi ad acquistare un numero di accessi pari almeno all'**1% delle UIT coperte da FiberCop nell'insieme dei comuni (o frazioni di grandi comuni) selezionati dal co-investitore** come aree geografiche oggetto del co-investimento, **in un periodo di dieci anni dall'adesione**. La progressione degli acquisti in ciascun anno del periodo di riferimento sarà concordata dal co-investitore con FiberCop.

In definitiva, il numero di comuni, frazioni di grandi comuni o aree di centrale in cui co-investire e la modalità prescelta (IRU dell'accesso al CRO, IRU a capacità, o "minimi garantiti" di accessi superiori alla soglia di ingresso) risulteranno differenziati sulla base del fabbisogno di ciascun co-investitore in rapporto all'area geografica in cui opera, alla sua *customer base*, alla sua previsione sul futuro sviluppo della propria quota di mercato, etc.. Ciò consentirà agli operatori interessati di definire con estrema flessibilità l'ambito della partecipazione al co-investimento sulla base delle proprie caratteristiche. Tali modalità di co-investimento sono, inoltre, funzionali all'obiettivo di garantire che non sussistano limiti alla quota del mercato *retail* raggiungibile dai co-investitori, in ottemperanza al requisito, previsto dal citato art. 76 CCEE (par. 1(b)), che i co-investitori siano in grado di competere efficacemente e in modo sostenibile nei mercati a valle.

La Figura 3 riassume le soglie di ingresso per l'adesione al co-investimento e l'ampia varietà di opzioni disponibili per i co-investitori, che rendono la presente offerta «aperta» ad operatori nazionali e operatori locali, nonché ad operatori con diversi gradi di infrastrutturazione in differenti ambiti geografici. Un co-investitore, infatti, può decidere di co-investire scegliendo di utilizzare servizi diversi e minimi garantiti diversi in aree geografiche (insiemi di comuni) diversi.

Figura 3 – Opzioni per aderire al co-investimento mediante acquisto di accessi Semi-GPON e per la scelta del commitment

MODALITÀ DI COMMITMENT (condivisione rischio)	SERVIZI DI ACCESSO UTILIZZATI DAI CO-INVESTITORI	SOGLIA MINIMA DI INGRESSO GEOGRAFICA	SOGLIA MINIMA DI INGRESSO PER SERVIZIO (ACCESSI)	MINIMO GARANTITO PRESCELTO DA UN CO-INVESTITORE
ACCESSO AL CRO (ARMADIO OTTICO) IRU (20 anni)	Semi-GPON acquistate in «pay-per-use» senza minimo garantito	ALMENO 1 AREA DI CENTRALE	1 splitter primario e 1 splitter secondario (fino a 16 accessi) 1 splitter primario e 4 splitter secondari (fino a 64 accessi) (stesso numero di splitter secondari per tutti i CRO di una centrale)	- Numero di Aree di Centrale (da 1 alla totalità delle Aree di Centrale del piano FiberCop) - Numero di moduli da 16 accessi o da 64 accessi per ogni CRO delle Aree di Centrale prescelte
ACCESSO AL CRO E ALLA SECONDARIA IRU «A CAPACITÀ» (20 anni)	Semi-GPON già acquistate <u>upfront</u>	ALMENO IL 75% DELLE AREE DI CENTRALE DEL PIANO FIBERCOPI	Almeno 1 modulo da 16 accessi (splitter primario + splitter secondario + linee) per ogni CRO delle Aree di Centrale prescelte (stesso numero di moduli per tutti i CRO di una centrale)	- Numero di Aree di Centrale (dal 75% alla totalità delle Aree di Centrale del piano FiberCop) - Numero di moduli da 16 accessi (splitter secondari + accessi) per ogni CRO delle Aree di Centrale prescelte
MINIMO GARANTITO DI VOLUMI/RICAVI (annuo e totale su 10 anni dall'adesione)	Semi-GPON acquistate in «pay-per-use» con minimo garantito	ALMENO 1 COMUNE COMPLETO	8% degli accessi (UIT) coperti in totale nell'insieme dei comuni prescelti, da acquistare in 10 anni dall'adesione	- Numero di comuni (da 1 a 2.549) - Numero di accessi X totali su 10 anni ($X \geq 8\%$ delle UIT coperte nell'insieme dei comuni prescelti) - Numero di accessi X_t per ogni anno t

Inoltre, il co-investitore che sceglie il *commitment* mediante IRU (con Accesso al CRO o a capacità) può accedere ai prezzi di co-investimento soltanto nelle aree di centrale per le quali ha acquistato l'IRU dell'accesso a tutti gli armadi ottici installati. Il co-investitore che adotta, invece, il minimo garantito può accedere ai prezzi di co-investimento in tutti i comuni (o frazioni di grandi comuni) prescelti, con la possibilità di raggiungere il minimo garantito nell'insieme delle aree selezionate cumulando gli accessi attivati nei diversi comuni (quelli in cui ha una quota di mercato più alta e quelli in cui ha una presenza minore).

²³ A fini esemplificativi, se un co-investitore decide di co-investire in N comuni, impegnandosi per un minimo garantito di accessi pari ad una quota X a sua scelta (con $X \geq 8\%$), il conseguimento del minimo garantito andrà verificato sul totale aggregato delle UIT degli N comuni prescelti, con la possibilità, quindi, di conseguire in singoli comuni, un numero di accessi inferiore al minimo garantito X%, fermo restando il vincolo di raggiungere l'X% degli accessi a livello aggregato.

Le **modalità di co-investimento** e le caratteristiche dei relativi servizi sono sintetizzati nel seguito:

- a) **IRU con Accesso al CRO**: i servizi di **Accesso all'armadio ottico (o Accesso al CRO) con la modalità IRU** (IRU con Accesso al CRO) consentono, previo pagamento *up front* di quanto previsto dal contratto IRU, di acquistare accessi Semi-GPON in “*pay-per-use*” alle condizioni del co-investimento e, quindi, ai prezzi riportati nel paragrafo 6.3, per l'intera durata dell'IRU, senza l'applicazione di minimi garantiti nel rispetto della soglia minima di **acquisto in IRU di almeno un'area di centrale completa**, come da Copertura Pianificata di FiberCop. Tale modalità prevede – per ciascun CRO coperto da FiberCop in tutte le aree di centrale selezionate dal co-investitore – l'uso esclusivo di almeno uno *splitter* primario e degli *splitter* secondari necessari per collegare gli accessi Semi-GPON attivi, con la possibilità, quindi, di acquistare in “*pay-per-use*” fino a 64 accessi (ovvero di acquisire fino a 64 clienti) per ciascun armadio ottico. In alternativa, il co-investitore può optare per un profilo “*entry level*”, che gli consente di acquisire fino a 16 accessi per ciascun armadio ottico, tramite uno *splitter* primario e un solo *splitter* secondario, a un prezzo inferiore.

Ciascun co-investitore potrà richiedere, inizialmente, **al massimo 2 splitter primari per ciascun CRO**; l'eventuale richiesta di ulteriori *splitter* primari, aggiuntivi ai primi due, da parte di uno stesso co-investitore, dovrà essere sottoposta a verifica di fattibilità. L'attribuzione degli *splitter* in IRU seguirà il principio “*first come first served*”.

- b) **IRU a capacità**: i servizi di **Accesso all'armadio ottico (o Accesso al CRO) e alla capacità di rete secondaria con la modalità IRU** (IRU a capacità) consentono di acquistare anticipatamente capacità di rete secondaria in IRU, tramite uno o più moduli di 16 accessi Semi-GPON per ciascun CRO, versando un corrispettivo *up front* parametrato al valore attuale dei canoni dovuti dai co-investitori per gli accessi Semi-GPON in “*pay-per-use*” per l'intera durata dell'IRU.

Il co-investitore deve acquisire in IRU almeno un modulo di 16 accessi per ciascun CRO di ciascuna delle aree di centrale prescelte (che devono essere complessivamente pari ad almeno il 75% della totalità delle aree di centrale del piano di FiberCop). I moduli di 16 accessi in IRU sono forniti attraverso uno *splitter* primario e uno *splitter* secondario. Il numero di moduli da 16 accessi può essere diverso per ciascuna delle aree di centrale prescelte, ma deve essere il medesimo per tutti i CRO afferenti a una stessa area di centrale. In caso di richiesta di più moduli da 16 accessi per i CRO di una determinata area di centrale, **i moduli successivi al primo** saranno erogati mediante **splitter secondari collegati al medesimo splitter primario iniziale, fino al suo riempimento** (raggiunto con 4 moduli da 16 accessi, ossia 4 *splitter* secondari). L'eventuale richiesta di moduli successivi (dal quinto all'ottavo) sarà soddisfatta mediante uno o più *splitter* secondari collegati a un secondo *splitter* primario.

Ciascun co-investitore potrà richiedere, inizialmente, **al massimo 2 splitter primari per ciascun CRO**, fermo restando l'obbligo di richiedere il medesimo numero di moduli di 16 accessi (*splitter* secondari) in IRU per ciascun CRO di una medesima area di centrale. L'eventuale richiesta di **ulteriori splitter primari**, in aggiunta ai primi due, da parte di un co-investitore dovrà essere sottoposta a verifica di fattibilità. **L'attribuzione degli splitter in IRU** seguirà il principio “*first come first served*”.

- c) **“Minimi garantiti”**: nel caso in cui il co-investitore non aderisca – nei diversi comuni di interesse – all'offerta di servizi di IRU, i servizi Semi GPON in modalità “*pay-per-use*” potranno essere acquistati previo *commitment* per un minimo garantito, fermo restando il rispetto della soglia geografica (almeno un comune completo, come da Copertura Pianificata di FiberCop) e di quella tecnica (almeno l'8% delle UIT coperte da FiberCop nei comuni prescelti) sopra indicate. È possibile quindi distinguere due ipotesi:
- c1) in linea generale, i co-investitori devono acquistare un **numero di accessi** pari ad **almeno l'8% delle UIT coperte da FiberCop nell'insieme dei comuni (o frazioni di grandi comuni) selezionati dal co-investitore** come aree geografiche oggetto del co-investimento, **in un periodo di dieci anni dall'adesione**. I co-investitori possono essere fisicamente presenti al CRO, oppure richiedere la predisposizione dei necessari apparati e la disponibilità della rete primaria (ed eventualmente del trasporto nazionale) ad un altro degli operatori presenti al CRO, così da fruire di un servizio funzionalmente analogo al VULA FTTH (o al Bitstream FTTH);
 - c2) al fine di consentire di partecipare al co-investimento anche agli operatori la cui base di clientela non consentirebbe il raggiungimento della soglia tecnica minima dell'8%, è previsto un **accesso agevolato al co-investimento per i piccoli operatori** con una quota di mercato *retail* degli

accessi a banda larga e ultra-larga a livello nazionale inferiore al 5% (come desumibile dall'Osservatorio sulle Comunicazioni pubblicato da AGCom). Tali operatori saranno considerati co-investitori a tutti gli effetti ed avranno accesso ai prezzi dell'offerta di co-investimento per l'utilizzo della Semi-GPON (di cui al paragrafo 6.3), a condizione che assumano l'impegno di acquistare, **in un periodo di dieci anni dall'anno di adesione**, un numero di accessi pari almeno all'**1% delle UIT coperte da FiberCop nell'insieme dei comuni (o frazioni di grandi comuni) selezionati dal co-investitore** come aree geografiche oggetto del co-investimento. I piccoli operatori che utilizzano la modalità di accesso agevolato alla Semi-GPON con un livello ridotto di *commitment* (minimo garantito), nelle aree in cui ne usufruiscono, devono accedere alla Semi-GPON attraverso un co-investitore che sia presente al CRO²⁴. Si precisa, tuttavia, che i piccoli operatori, così come sopra definiti, hanno sempre la possibilità di aderire al co-investimento con le altre modalità standard di partecipazione (IRU con Accesso al CRO, IRU a capacità e impegno di acquisto di "minimi garantiti" non inferiori all'8% delle UIT dei comuni di interesse) nelle aree (comuni, frazioni di grandi comuni o aree di centrale, a seconda delle modalità di co-investimento) in cui lo ritengano opportuno.

In conclusione, i co-investitori possono scegliere di: (i) aderire al co-investimento in aree (comuni, frazioni di grandi comuni o aree di centrale, a seconda della modalità di co-investimento) di estensione geografica inferiore all'intero piano FiberCop e (ii) **combinare l'utilizzo di servizi di co-investimento diversi in comuni diversi**, fermo restando che nell'ambito di un medesimo comune non si possono combinare modalità di co-investimento diverse (IRU in accesso, IRU a capacità e minimo garantito).

Resta inteso che i co-investitori hanno accesso alle condizioni economiche del co-investimento solo nelle specifiche aree geografiche (comuni, frazioni di grandi comuni o aree di centrale) in cui hanno aderito al progetto. Per tutte le altre aree geografiche del piano FiberCop, in cui hanno deciso di non co-investire, accedono alle medesime condizioni economiche previste per gli operatori che non co-investono.

Inoltre, i co-investitori accedono agli altri servizi *wholesale* di FiberCop e di TIM, non oggetto del co-investimento, alle medesime condizioni economiche previste per gli operatori che non co-investono.

5.1.3. Periodo del commitment e modalità di raggiungimento

In caso di assunzione di impegni di acquisto di volumi minimi, il co-investitore dovrà impegnarsi a raggiungere obiettivi di fatturato minimo concordati per il singolo anno e per l'intero periodo di **dieci anni dall'anno di adesione** al co-investimento; adesione che potrà verificarsi, come detto, dal 2021 al 2030 compresi.

I volumi minimi garantiti annuali e di periodo potranno essere ridotti nel tempo esclusivamente in funzione di eventuali ritardi nella realizzazione del piano di copertura della nuova rete secondaria in fibra di FiberCop (cfr. paragrafo 10).

Ai minimi garantiti in termini di accessi corrisponderà un *commitment* in termini di fatturato per ciascun anno e per l'intero periodo di dieci anni dall'adesione. Il *commitment* di fatturato della componente Semi-GPON per ciascun anno è dato dalla somma dei ricavi derivanti da: (i) canoni di accesso (calcolati assumendo come riferimento il numero medio di accessi per anno) e (ii) contributi di attivazione, incluse le migrazioni (calcolati con riferimento al numero di attivazioni, incluse le migrazioni dell'anno).

Gli accessi Semi-GPON acquistati dal co-investitore mediante funzionalità abilitanti l'attivazione di accessi FTTH, quali quelle approvate dall'AGCom con la Determina n. 13/21/DRS concorrono al raggiungimento del "minimo garantito" per il quale un co-investitore si è impegnato.

Per evitare il possibile *free riding* connesso alla sottostima del proprio "minimo garantito" da parte di un co-investitore che abbia una ragionevole aspettativa di utilizzo della nuova rete (in un periodo di dieci anni) superiore alla soglia di ingresso (pari all'8% delle UIT coperte dal piano FiberCop nei comuni prescelti dal co-investitore e per gli operatori minori, all'1% delle summenzionate UIT), i prezzi previsti dall'offerta di co-investimento si applicheranno agli accessi che concorrono al minimo garantito con un meccanismo di **"tolleranza"** (illustrato nel seguito del paragrafo) **rispetto al minimo garantito annuo nell'intero periodo**

²⁴ Infatti, l'utilizzo diretto di accessi di Semi-GPON al CRO in "pay-per-use" da parte di un co-investitore richiede che almeno uno degli *splitter* primari dell'armadio ottico gli sia dedicato in esclusiva, così che tale *splitter* non può più essere utilizzato per altri scopi da parte di FiberCop. Al contrario, l'accesso al servizio attivo di VULA/Bitstream-FTTH può essere fornito senza alcuna occupazione esclusiva di risorse, utilizzando qualsiasi *splitter* a cui è attestato un co-investitore e, quindi, non impegna capacità dedicata all'armadio ottico (salvo l'uso di una porta di uno *splitter* secondario).

di dieci anni dall'adesione²⁵. La misura proposta per il livello di tolleranza appare in linea con quanto specificatamente previsto dal BEREC per riflettere il livello di rischio assunto dal co-investitore²⁶. Naturalmente, ciò non pone alcun limite alla quantità totale di linee che un co-investitore può acquisire, ma stabilisce unicamente che, per eventuali acquisti eccedenti la tolleranza del numero complessivo di accessi (in ciascun anno dell'intero periodo di dieci anni) per cui si è assunto l'impegno, al co-investitore non saranno applicati i prezzi previsti per i co-investitori in funzione dell'anno di adesione al co-investimento²⁷.

In particolare, per gli acquisti eccedenti la soglia di tolleranza in una percentuale compresa fra il 115% ed il 130% del minimo garantito annuo, il prezzo applicabile sarà pari a quello applicato al co-investitore in funzione dell'anno della sua adesione, aumentato del 5%. Per gli acquisti eccedenti il 130% del minimo garantito annuo, saranno applicati i prezzi previsti per i non-co-investitori (ovvero il canone stabilito nel seguente paragrafo 7.2).

Per i soli co-investitori che si impegnano per minimi garantiti pari o superiori all'8% del totale delle UIT coperte dal piano FiberCop nell'insieme dei comuni rientranti nella presente offerta di co-investimento, in considerazione della maggiore ampiezza geografica della partecipazione al progetto e dei maggiori volumi garantiti rispetto ai co-investitori che si impegnano per un sottoinsieme dei detti comuni e/o beneficiano della soglia agevolata del minimo garantito pari all'1% delle UIT coperte nell'area di interesse (vedi paragrafo 5.1.2), si applicheranno le seguenti soglie di tolleranza:

- (i) per gli accessi compresi tra il 100% e il 135% del minimo garantito annuo si continuerà a corrispondere il prezzo di co-investimento previsto dai rispettivi contratti in base all'anno di adesione;
- (ii) per gli accessi compresi tra il 135% e il 150% del minimo garantito annuo si corrisponderà il prezzo di co-investimento di cui al punto (i) maggiorato del 5%;
- (iii) per gli accessi eccedenti il 150% del minimo garantito annuo si corrisponderà il prezzo per i non co-investitori) indicato nel paragrafo 7.2 che segue.

In ogni caso, le suddette soglie di tolleranza potranno essere riviste in senso migliorativo in presenza di particolari condizioni di mercato e di iniziative/progetti *ad hoc* quali, ad esempio, quelle che favoriscano la realizzazione di piani accelerati di migrazione da reti *legacy* a FTTH.

È previsto, inoltre, un meccanismo di **back and forward “carry over”** nell'anno successivo dell'eventuale ammontare del fatturato annuo che risulti inferiore o eccedente il minimo garantito previsto per l'anno in questione. In particolare:

- i. nel caso in cui, al 31 dicembre di ciascun anno T, il fatturato annuo effettivo (canoni mensili e contributi di attivazione/migrazione) risulti superiore al minimo garantito previsto per il medesimo anno, la differenza tra il fatturato annuo effettivo e il minimo garantito dell'anno T potrà essere computata nel fatturato annuo effettivo dell'anno T+1 ai fini del raggiungimento del minimo garantito di quest'ultimo anno, qualora il fatturato annuo effettivo dell'anno T+1 risulti inferiore al minimo garantito previsto per il medesimo anno;
- ii. nel caso in cui, al 31 dicembre dell'anno T, il fatturato annuo effettivo, eventualmente corretto sulla base del meccanismo del precedente punto (i), risulti inferiore al fatturato minimo garantito previsto per il medesimo anno, il co-investitore potrà recuperare la differenza tra il fatturato minimo garantito e il fatturato annuo effettivo (eventualmente corretto come sopra indicato), nei limiti del 10% del fatturato minimo garantito, entro il 30 giugno dell'anno T+1. In tal caso, la quota parte del

²⁵ Questo meccanismo di “tolleranza” non è applicabile agli accessi Semi-GPON acquistati nel caso di IRU dell'armadio ottico e di IRU a capacità, in quanto in tale offerta non sono previsti “minimi garantiti” degli accessi Semi-GPON in *pay-per-use*.

²⁶ § 90 Linee Guida BEREC: “(...) access is also limited based on the commitment a co-investor invests into and thus also on the level of risk an individual co-investor bears with its commitment, independent of the specific type of the co-investment vehicle. This implies that, for example, a co-investor committing for only the minimum participation is not entitled to serve all end users based on the terms of the co-investment agreement, but only a share of these lines corresponding to the risk the co-investor incurs with its current commitment”.

²⁷ Negli anni successivi all'adesione, un co-investitore può richiedere un ampliamento del minimo garantito per il periodo residuo del co-investimento. Per gli accessi relativi a tale ampliamento dovrà essere corrisposto il prezzo di co-investimento applicabile per l'anno nel quale l'espansione del commitment è stata richiesta. (§ 90 Linee Guida BEREC: “(...) BEREC points out that this does not limit the number of end-users that the co-investors can address on the retail level because co-investors continue to have the possibility to compete for and address additional end-users. They can do so by, for example, increasing their participation according to Article 76 (1) (b) (iii) or by buying additional capacity as an access seeker”.)

fatturato realizzato nei primi sei mesi dell'anno T+1 utilizzata per raggiungere il fatturato minimo garantito dell'anno T non sarà computata nel calcolo del fatturato annuo effettivo dell'Anno T+1.

In ogni caso, qualora, in ciascuno degli anni di durata degli impegni di acquisto, tenuto conto anche del meccanismo di *carry-over*, il co-investitore non riesca a rispettare l'impegno di raggiungere il fatturato minimo garantito, lo stesso dovrà versare, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, le eventuali somme necessarie per raggiungere il 90% del minimo garantito e, entro il 30 giugno del medesimo anno successivo, le eventuali somme necessarie per raggiungere il restante 10% del minimo garantito dell'anno precedente, non recuperate attraverso il meccanismo di *carry-over*.

Entro il 30 giugno di ciascun anno, il co-investitore ha la facoltà di incrementare il minimo garantito di uno o più anni successivi rispetto a quanto precedentemente definito. Resta inteso che, in ciascuno degli anni per i quali è stato incrementato il minimo garantito, agli accessi incrementali rispetto al precedente minimo garantito, aumentato del margine di tolleranza indicato *supra* (pari al 15% per la generalità dei co-investitori e al 35% per coloro che assumono impegni per minimi garantiti pari o superiori all'8% del totale delle UIT del piano FiberCop nell'insieme dei comuni rientranti nella presente offerta di coinvestimento), verrà applicato il prezzo "*pay-per-use*" dell'accesso Semi-GPON in co-investimento previsto per gli operatori che aderiscono al progetto nell'anno di richiesta dell'incremento (vedi Tabella 3 al par. 6.3). Resta ferma l'applicazione delle soglie di tolleranza al nuovo minimo garantito.

5.2. Modalità di *commitment* per la condivisione del rischio: servizi e soglie minime di adesione al co-investimento tramite acquisto di connessioni in fibra P2P

5.2.1. *Descrizione tecnica del servizio P2P*

Ai fini della presente offerta di co-investimento, per "**collegamento in fibra Punto-Punto in rete secondaria**" o **connessione in fibra P2P** si intende la fornitura di un collegamento in una o più fibre ottiche passive tra la sede del cliente finale dell'operatore e il Punto di Consegna Operatore (PCO) presso il quale avviene la consegna del collegamento per il rilegamento alla rete dell'operatore (sono esclusi gli apparati attivi in sede cliente)²⁸.

Il PCO è ubicato presso la muffola che termina la rete primaria dell'operatore e contiene la giunzione con il cavo di raccordo con l'armadio ottico di proprietà di FiberCop.

Il collegamento può essere di due tipi:

- (i) con "2 Fibre Ottiche" (**2 FO**);
- (ii) con "1 Fibra Ottica" (**1 FO**).

Esulano dalla presente offerta di co-investimento i collegamenti P2P di tipo "infrastrutturale", ossia richiesti per realizzare reti (es.: per BTS).

Per specifici progetti inerenti alle gare sarà possibile richiedere valutazioni *ad hoc* basate su studio di fattibilità.

5.2.2. *Soglie di ingresso e minimi garantiti*

L'adesione al co-investimento tramite acquisto di connessioni in fibra P2P sarà condizionata al rispetto delle seguenti soglie:

- a) **soglia geografica**: l'area geografica minima di adesione è il **comune**. L'adesione al co-investimento per acquisire collegamenti in fibra P2P prevede la sottoscrizione di un impegno di acquisto (minimo garantito) relativo **ad almeno un intero comune**, come da Copertura Pianificata di FiberCop, con la possibilità di estendersi a **più comuni completi, fino alla totalità dei comuni del Piano FiberCop**;
- b) **soglia tecnica** (modalità di *commitment*): il co-investitore deve impegnarsi ad acquistare un "**minimo garantito**" di **collegamenti P2P** pari ad **almeno lo 0,2% delle UIT coperte da FiberCop nei comuni selezionati dal co-investitore** come aree geografiche oggetto del co-investimento in connessioni P2P, in un periodo di **10 anni dall'anno di adesione**.

²⁸ Sarà possibile integrare i collegamenti P2P in secondaria forniti da FiberCop nell'ambito del co-investimento, o al di fuori dello stesso, con collegamenti in primaria forniti da altri operatori presenti con proprie infrastrutture all'armadio ottico.

Dunque, l'acquisto dei singoli collegamenti P2P dovrà avvenire a fronte di volumi minimi garantiti, concordati dalle parti per il singolo anno e per l'intero periodo di 10 anni dall'adesione al co-investimento. Ai minimi garantiti in termini di numero di collegamenti P2P corrisponderà un impegno in termini di fatturato per ciascun anno e per l'intero periodo di 10 anni dall'adesione. L'impegno di fatturato è dato, per ciascun anno, dalla somma dei ricavi derivanti dai canoni P2P (calcolati assumendo come riferimento il numero medio di collegamenti per anno). I volumi minimi garantiti annuali e di periodo potranno essere ridotti nel tempo esclusivamente in funzione di eventuali ritardi nella realizzazione del piano di copertura della nuova rete secondaria in fibra di FiberCop.

Ai fini del conseguimento del minimo garantito che un co-investitore si è impegnato ad acquistare, in ciascun anno di co-investimento si terrà conto del numero dei collegamenti P2P attivi al termine di ciascun anno.

Il co-investitore può decidere di co-investire scegliendo valori dei **minimi garantiti di collegamenti P2P diversi in aree geografiche (insiemi di comuni) diverse**, purché non inferiori alla soglia di riferimento applicabile.

Entro il 30 giugno di ciascun anno successivo a quello di adesione al co-investimento P2P, il co-investitore può rivedere in aumento il minimo garantito e/o estendere l'area geografica di interesse, nel rispetto della soglia geografica e della soglia tecnica sopra indicate. Agli impegni di acquisto aggiuntivi si applicherà il prezzo di co-investimento P2P previsto per l'anno in cui è intervenuta la variazione.

5.2.3. Periodo del commitment e modalità di raggiungimento

La durata del co-investimento tramite acquisto di connessioni in fibra P2P è pari a **10 anni dall'anno di adesione**. Sarà possibile aderire al co-investimento negli anni **2021-2030**.

Per gli operatori che si impegnano ad acquistare un "minimo garantito" di collegamenti P2P pari ad almeno lo 0,2% delle UIT coperte da FiberCop, i prezzi per i collegamenti P2P previsti dall'offerta di co-investimento si applicheranno a tutti gli accessi P2P richiesti.

Inoltre, è previsto un meccanismo di **back and forward "carry over"** nell'anno successivo dell'eventuale numero annuo di collegamenti P2P che risulti inferiore o eccedente il minimo garantito previsto per l'anno in questione. In particolare:

- i. qualora, al 31 dicembre di ciascun anno T, il fatturato annuo effettivo (canoni mensili) risulti superiore al minimo garantito previsto per il medesimo anno, la differenza tra il fatturato annuo effettivo e il minimo garantito dell'anno T potrà essere computata nel fatturato annuo effettivo dell'anno T+1 ai fini del raggiungimento del minimo garantito di quest'ultimo anno, qualora il fatturato annuo effettivo dell'anno T+1 risulti inferiore al minimo garantito previsto per il medesimo anno;
- ii. qualora, al 31 dicembre dell'anno T, il fatturato annuo effettivo, eventualmente corretto sulla base del meccanismo del precedente punto (i), risulti inferiore al fatturato minimo garantito previsto per il medesimo anno, il co-investitore potrà recuperare la differenza tra il fatturato minimo garantito e il fatturato annuo effettivo (eventualmente corretto come sopra indicato), nei limiti del 10% del fatturato minimo garantito, entro il 30 giugno dell'anno T+1. In tal caso, la quota parte del fatturato realizzato nei primi sei mesi dell'anno T+1 utilizzata per raggiungere il fatturato minimo garantito dell'anno T non sarà computata nel calcolo del fatturato annuo effettivo dell'anno T+1.

Nel caso in cui, in uno degli anni oggetto del *commitment*, tenuto conto anche del meccanismo di *carry-over*, il co-investitore non riesca a rispettare l'impegno a raggiungere il fatturato minimo garantito, lo stesso dovrà versare, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, le somme necessarie per raggiungere il 90% dei minimi garantiti e, entro il successivo 30 giugno del medesimo anno successivo, le eventuali somme necessarie per raggiungere il restante 10% del minimo garantito dell'anno precedente, non recuperato attraverso il meccanismo di *carry-over*.

5.3. Garanzie di co-determinazione per i co-investitori

I co-investitori, a differenza di quanto previsto nei contratti di mero acquisto di capacità, potranno contribuire effettivamente alla individuazione delle aree/comuni ritenute/i prioritarie/i nell'ambito del piano di realizzazione di FiberCop.

A tal fine, verrà costituito un “Comitato Tecnico dei Co-investitori” composto da rappresentanti di TIM, FiberCop e degli altri co-investitori, che si riunirà per la prima volta entro 30 giorni dall'approvazione degli impegni di co-investimento da parte dell'Autorità e successivamente si riunirà con cadenza almeno semestrale o su richiesta di un co-investitore.

Fermo restando che il veicolo di co-investimento deve garantire l'accesso a tutti i co-investitori in regime di *equivalence*²⁹, nell'ambito del Comitato Tecnico dei Co-investitori, FiberCop:

- a) condividerà con i co-investitori le linee di sviluppo e le eventuali variazioni del piano di *roll-out* oggetto del co-investimento, precisando i comuni e il numero di UIT di cui è prevista la realizzazione nell'anno successivo;
- b) condividerà un piano semestrale, con un preavviso di almeno 3 mesi rispetto alla data di avvio della sua applicazione. Tale piano semestrale indicherà i comuni nei quali sono programmate le realizzazioni nel successivo semestre e il numero indicativo di UIT che saranno coperte dalla nuova rete in ciascun comune e per ciascuna area di centrale nel medesimo periodo;
- c) condividerà con cadenza mensile la lista di tutti i CRO (inclusi gli indirizzi dei civici serviti) e delle rispettive aree di centrale, con un preavviso minimo di 60 giorni rispetto alla data di commercializzazione dei civici afferenti a ciascun CRO; e
- d) aggiornerà i co-investitori sull'andamento del piano di *roll-out* nell'anno in corso, anche con riferimento all'esecuzione del piano semestrale di cui al precedente punto (b), e comunicherà qualsiasi variazione del piano di *roll-out* con un preavviso minimo di 4 mesi, fatti salvi possibili scostamenti, nuovi inserimenti o ritardi nella sua realizzazione, che FiberCop comunicherà appena possibile.

Inoltre, i co-investitori potranno inviare a FiberCop proposte inerenti alle aree in cui dovrà essere realizzata la nuova rete FTTH. Nelle proprie proposte, i co-investitori potranno:

- 1) indicare comuni specifici nei quali sviluppare in via prioritaria il piano di *roll-out*; oppure
- 2) proporre a FiberCop di realizzare la rete FTTH in nuovi comuni.

FiberCop raccoglierà le proposte dei singoli co-investitori ed elaborerà un documento di sintesi, che sarà oggetto di discussione e valutazione nell'ambito del Comitato Tecnico dei Co-investitori.

Ove risultino sostenibili sul piano tecnico, economico, industriale e finanziario, nonché compatibili con le previsioni normative e regolamentari applicabili, le proposte dei co-investitori saranno tenute nel massimo conto da FiberCop. Nel valutare le proposte, FiberCop terrà conto, tra l'altro, del grado di condivisione delle stesse da parte dei diversi co-investitori, nonché degli impegni di acquisto che i co-investitori sono intenzionati ad assumere nelle aree interessate. Qualora ritenga di non poter dare seguito alle proposte dei co-investitori, FiberCop ne comunicherà le ragioni agli stessi.

Le informazioni potenzialmente sensibili sul piano concorrenziale fornite dal rappresentante di una società partecipante al Comitato Tecnico dei Co-investitori a rappresentanti di altre società, ai fini delle attività del Comitato Tecnico dei Co-investitori, saranno rese accessibili esclusivamente ai membri dello stesso, che formeranno un *clean team*, secondo un protocollo dettagliato che sarà successivamente adottato.

5.4. Gestione autonoma delle attività di *assurance* e *provisioning* da parte dei co-investitori

Su richiesta dei co-investitori, FiberCop affiderà agli stessi, per gli accessi in fibra nelle aree indicate dai co-investitori:

- (a) le **attività di *provisioning on field***, consistenti in:
 - realizzazione delle connessioni verticali sulla base delle richieste dei clienti;
 - eventuale collegamento alla Semi GPON indicato nell'ordine; e

²⁹ § 55 Linee Guida BEREC “(...) a co-investment vehicle must provide for access to all co-investors on an equivalence of inputs basis as well as the conditions of fairness and reasonableness according to Annex IV (c)”

- disattivazione degli accessi Semi-GPON che il co-investitore richieda a FiberCop di disattivare.
- (b) le **attività di assurance**, consistenti in attività di risoluzione di guasti relativi ai servizi Semi-GPON attivati dal co-investitore sugli *splitter* allo stesso assegnati nell'armadio ottico (CRO), che interessano singoli clienti (clienti *retail* o altri operatori) e sono segnalati dagli stessi (c.d. manutenzione impulsiva).

Le attività di *provisioning* e *assurance* demandate ai co-investitori saranno definite in maggior dettaglio in appositi allegati tecnici elaborati da FiberCop e dovranno essere svolte nel rispetto delle procedure, degli SLA, degli standard e delle norme e specifiche tecniche indicati da FiberCop, nel rispetto del principio di non discriminazione.

Qualora il co-investitore richieda di gestire in maniera autonoma le attività di *provisioning* e *assurance* in determinate aree, tali attività saranno svolte esclusivamente dal co-investitore per i suoi clienti nelle aree interessate. Di conseguenza, il co-investitore assumerà la responsabilità e gli obblighi inerenti all'esecuzione delle attività di *provisioning* e *assurance*, mentre FiberCop non sarà più responsabile per le stesse.

Il co-investitore eseguirà le attività di *provisioning* e *assurance* avvalendosi di terzi subappaltatori preventivamente qualificati/certificati da FiberCop e TIM - che gestisce le attività di *provisioning* e *assurance* per FiberCop - secondo i criteri e le procedure di *outsourcing* applicate da TIM in conformità alla delibera n. 321/17/CONS e alle ulteriori norme e procedure applicabili, definite da FiberCop e TIM. L'Operatore dovrà comunicare preventivamente a FiberCop e TIM il nome dei terzi subappaltatori.

Per le attività di *provisioning* e *assurance* gestite dal co-investitore, FiberCop corrisponderà al co-investitore stesso corrispettivi commisurati alle attività di *provisioning* e *assurance* da esso svolte sulla rete FTTH di FiberCop. Quest'ultima non sarà tenuta a versare al co-investitore penali per il mancato rispetto degli SLA contrattuali, qualora tale mancato rispetto sia connesso all'inosservanza degli SLA di *provisioning* e *assurance* da parte del co-investitore.

5.5. Possibilità di partecipazione azionaria

L'eventuale proposta da parte dei co-investitori di entrare nel capitale azionario di FiberCop, o di eventuali futuri veicoli locali da costituire qualora se ne determinassero le condizioni, sarà valutata con le modalità e secondo le procedure indicate nel presente paragrafo, nel pieno rispetto dei diritti e delle prerogative riconosciute agli azionisti di FiberCop³⁰.

In ogni caso, le eventuali richieste di partecipazione all'*equity* saranno subordinate all'assunzione di un adeguato *commitment* di utilizzo dei servizi della nuova infrastruttura a livello di Copertura Pianificata complessiva del progetto FiberCop, in linea con quanto stabilito al paragrafo 5.1.2.

Le condizioni economiche di accesso ai servizi del co-investimento delineate nella presente offerta si applicano anche ai co-investitori che acquisiscano una quota del capitale azionario di FiberCop (o di eventuali futuri veicoli locali che potrebbero essere costituiti qualora se ne determinassero le condizioni).

Possibili forme di partecipazione azionaria saranno discusse con i soggetti interessati, anche sulla base della loro presenza territoriale e di eventuali apporti di infrastrutture funzionali al progetto, come illustrato nel successivo paragrafo 5.6.

5.5.1. Partecipazione nel capitale azionario di FiberCop

L'ingresso di nuovi soci nel capitale sociale di FiberCop può avvenire alternativamente secondo gli schemi societari tipici (i) dell'**aumento di capitale riservato**, o (ii) della **cessione diretta di una partecipazione a un nuovo entrante** da parte di uno degli attuali azionisti.

La possibilità di ingresso tramite **aumento di capitale riservato** sarà inizialmente aperta per un periodo di un anno dalla pubblicazione del presente testo consolidato dell'offerta di co-investimento. L'eventuale ingresso di nuovi azionisti avverrà a *fair market value*, confermato da uno o più *advisor* di *standing* internazionale individuati da FiberCop.

³⁰ In particolare, le eventuali adesioni al progetto di co-investimento tramite acquisto di una partecipazione azionaria avverranno nel rispetto dei diritti dei soci derivanti dalla legge, dallo Statuto di e da patti accessori di FiberCop e, in ogni caso, non potranno far venire meno il controllo di TIM su FiberCop. Pertanto, la partecipazione di TIM in FiberCop non potrà scendere sotto il 50,01%.

La procedura di ingresso di un potenziale co-investitore tramite aumento di capitale riservato si articola nei seguenti passaggi:

- a) formulazione, da parte del richiedente co-investitore, di una proposta di ingresso nel capitale della società;
- b) valutazione della proposta da parte degli organi sociali di FiberCop, secondo la disciplina statutaria e codicistica applicabile;
- c) svolgimento delle opportune verifiche legali, anche in materia concorrenziale.

L'eventuale **cessione diretta di una partecipazione a un nuovo entrante** da parte di uno degli attuali azionisti di FiberCop sarà oggetto di negoziazione tra l'azionista interessato e il nuovo entrante. L'eventuale ingresso di un nuovo co-investitore tramite cessione diretta di una partecipazione potrà avvenire sulla base dei seguenti passaggi:

- a) formulazione, da parte del richiedente co-investitore, di una proposta di acquisto di una partecipazione, rivolta a uno degli azionisti esistenti;
- b) valutazione della proposta da parte dell'azionista interessato;
- c) coinvolgimento degli altri azionisti di FiberCop, nel rispetto delle regole di *corporate governance* della società;
- d) svolgimento delle opportune verifiche legali, anche in materia concorrenziale.

Nel valutare l'eventuale proposta di ingresso, si terrà conto anche degli impegni di acquisto di accessi di FiberCop che il richiedente co-investitore sarà disposto ad assumere.

Gli eventuali nuovi entranti acquisiranno diritti economici e amministrativi commisurati alla partecipazione acquisita, secondo quanto previsto dalle regole di *corporate governance* di FiberCop.

In ogni caso, l'ingresso di nuovi soci nel capitale di FiberCop può avvenire esclusivamente nel rispetto delle norme applicabili (inclusi gli artt. 2441 e ss. c.c.), delle previsioni statutarie e dei diritti degli azionisti. Tra l'altro, l'ingresso di eventuali nuovi soci sarà soggetto al rispetto delle previsioni dello Statuto di FiberCop riguardanti:

- (i) la maggioranza qualificata richiesta per le delibere di aumento del capitale (art. 20.2 dello Statuto);
- (ii) il divieto di trasferimento di azioni e altri titoli di capitale della società fino all'1.4.2026, in assenza del consenso scritto degli altri azionisti (art. 8 dello Statuto);
- (iii) i diritti e le obbligazioni degli azionisti in caso di trasferimento di azioni o altri titoli di capitale della società (articoli 9-14 dello Statuto).

5.5.2. Partecipazione nel capitale azionario di joint venture locali

FiberCop potrà sottoscrivere accordi di partenariato privato-pubblico con enti locali che destinano fondi strutturali o di coesione alla realizzazione di reti VHC. In questo ambito, si valuterà caso per caso, alla luce delle specifiche circostanze, l'opportunità di partecipare a gare locali o ricorrere ad altri meccanismi di finanziamento (incluse forme di partecipazione al capitale sociale della *joint venture*) per realizzare e gestire la rete locale.

La partecipazione al co-investimento attraverso una *joint venture* locale avverrà tramite costituzione di una nuova società, secondo i seguenti principali passaggi:

- a) individuazione dei soggetti potenzialmente interessati all'iniziativa;
- b) predisposizione di un *business plan*;
- c) individuazione delle fonti di copertura del fabbisogno finanziario;
- d) definizione dei patti sociali.

Alle eventuali *joint venture* locali si applicheranno, in quanto compatibili, le procedure e modalità previste per l'ingresso nel capitale di FiberCop.

5.6. Apporti di infrastrutture

Saranno valutate le opportunità, la compatibilità e la fattibilità di apporti a FiberCop di asset (es. infrastrutture di posa, fibra spenta) detenuti da operatori o altri soggetti che siano idonei a determinare una adeguata riduzione dei capex totali previsti dal piano FiberCop per realizzare la copertura in fibra dell'area geografica (comuni o insieme di comuni) in cui sono ubicati gli asset infrastrutturali apportati/ceduti.

L'impresa detentrica degli asset acquisiti da FiberCop potrà avere un ruolo di co-investitore nell'area geografica di riferimento secondo termini e condizioni in linea con quanto stabilito al paragrafo 5.1.2.

5.7. Scambio di infrastrutture di posa già realizzate

FiberCop valuterà eventuali ipotesi di **scambio con altri operatori di infrastrutture di posa in secondaria già realizzate** (come mini-tubi, adduzioni e posizioni cavo di palificate), su base bilaterale, a parità di condizioni tecniche e livello di infrastrutturazione. In particolare, sarà valutata la reciproca concessione di IRU su infrastrutture di posa già autonomamente realizzate da FiberCop e dall'altro operatore, in aree definite nelle quali entrambi siano presenti con proprie reti, con un analogo livello di infrastrutturazione.

5.8. Trasferimento di diritti d'uso

I co-investitori possono cedere parzialmente o completamente i diritti acquisiti di utilizzo dell'infrastruttura (IRU con Accesso al CRO, IRU a capacità e "pay-per-use" con minimo garantito) ad altri operatori di comunicazioni elettroniche intenzionati ad aderire all'accordo di co-investimento, subordinatamente all'obbligo a carico del cessionario di adempiere tutti gli obblighi originariamente a carico del cedente ai sensi dell'accordo di co-investimento. In caso di cessione parziale dei diritti, le modalità di *commitment* e le soglie minime di adesione dovranno essere rispettate sia dal cessionario che dal cedente.

Resta salvo il diritto di FiberCop di prevedere condizioni ragionevoli di verifica della solidità e della capacità finanziaria delle imprese cessionarie³¹, nonché definire idonee procedure per l'approvazione dei suddetti trasferimenti.

6. Prezzi dei servizi di co-investimento

Il modello di partecipazione al co-investimento, come più volte ricordato, è basato su una effettiva condivisione del rischio a lungo termine di realizzazione della nuova rete in fibra.

Pertanto, i co-investitori che richiedessero di aderire successivamente al primo semestre 2022 e fino alla scadenza del termine per aderire alla presente offerta, ossia dal secondo semestre 2022 al 2030 compresi, dovranno sostenere un prezzo via via più alto con il passare degli anni, rispetto a quello praticato agli investitori iniziali. In altri termini, tali co-investitori otterranno un *premium* decrescente in funzione del ritardo nell'adesione al progetto rispetto ai co-investitori che hanno aderito all'iniziativa in precedenza, assumendo in tal modo un rischio maggiore.

In particolare, i differenziali di prezzo per i co-investitori che aderiscono negli anni successivi a quello di avvio del progetto (2021 e 1H 2022) riflettono la remunerazione degli oneri finanziari e un premio di rischio sugli investimenti. Ciò in modo da tener conto del fatto che, come ricordato dall'art. 76 CCEE, i primi investitori accettano rischi maggiori e impegnano i loro capitali prima degli altri, avendo così diritto a maggiori benefici attesi in caso di successo dell'iniziativa. Benefici che sono controbilanciati dai maggiori rischi di perdite economiche in caso di crescita della domanda inferiore alle attese rispetto ad operatori che scelgono una strategia di co-investimento ritardato oppure di non co-investimento.

Inoltre, in considerazione dei tempi intercorsi tra la pubblicazione dell'offerta iniziale di co-investimento, in data 29 gennaio 2021, e la conclusione del procedimento di approvazione del co-investimento ai sensi degli artt. 76 e 79 CCEE da parte dell'Autorità, **le medesime condizioni e gli stessi prezzi previsti per**

³¹ Come previsto dall'Allegato IV del nuovo Codice (Criteri per la Valutazione delle offerte di co-investimento).

l'adesione nell'anno 2021 verranno applicati anche ai co-investitori che sottoscrivano l'accordo di co-investimento entro il 30 giugno 2022.

6.1. Prezzo del servizio di “Accesso al CRO” in IRU a 20 anni

Una delle forme di adesione al progetto da parte dei co-investitori è rappresentata dall'acquisto in IRU dei servizi di Accesso al CRO (o Accesso all'armadio ottico) per un periodo di 20 anni, secondo quanto già specificato al paragrafo 5.1.1.

La **scala infrastrutturale minima** di adesione al progetto da parte di un co-investitore in questa modalità corrisponde alla **copertura degli armadi ottici di un'intera area di centrale**, come da Copertura Pianificata di FiberCop, ossia all'acquisizione in IRU di uno *splitter* primario **per ciascun CRO realizzato da FiberCop nell'area di centrale** in cui il co-investitore è interessato ad aderire all'offerta³².

L'acquisto in IRU del servizio di accesso all'armadio ottico nei comuni di interesse dell'operatore abilita lo stesso ad acquisire, nelle medesime aree geografiche, accessi Semi-GPON in modalità “pay per use”, per l'intera durata dell'IRU (20 anni), ai medesimi prezzi unitari rispetto a quelli previsti per i co-investitori che assumono impegni in termini di minimi garantiti (riportati in Tabella 3 al paragrafo 6.3), senza assumere impegni sui volumi (e sui fatturati) minimi garantiti annui e di periodo.

L'accesso al CRO in IRU (20 anni) prevede **due profili**:

- (i) **profilo “base”** - l'offerta permette all'operatore di avere accesso a uno *splitter* primario e ai corrispondenti *splitter* secondari (fino a 4), che consentono di **attivare fino ad un massimo di 64 clienti** appartenenti al bacino di utenza coperta dall'armadio ottico (il quale, nella media del piano FiberCop, comprende circa 170 UIT);
- (ii) **profilo “entry level”** - l'offerta permette all'operatore di avere accesso a uno *splitter* primario e ad un solo *splitter* secondario, che consente di **attivare fino ad un massimo di 16 clienti** appartenenti al bacino di utenza coperta dall'armadio ottico.

Con l'acquisto in IRU dell'accesso all'armadio ottico (*splitter* primario e *splitter* secondari necessari)³³, il co-investitore acquisisce la **potenzialità commerciale** di raggiungere, tramite le fibre ottiche della rete secondaria, qualsiasi cliente finale ubicato nell'area armadio, fino ad un massimo di 64 nel caso del profilo base (che è il massimo numero di fibre attestato ad uno *splitter* primario nell'architettura di FiberCop, tramite quattro *splitter* secondari) o 16 nel caso di profilo *entry level* (che è il numero massimo di fibre attestato ad uno *splitter* secondario nell'architettura di FiberCop). Inoltre, l'IRU assicura l'**opzione** di poter accedere in futuro (per l'intera durata dell'IRU) ai prezzi degli accessi Semi-GPON in “pay-per-use” previsti per i co-investitori, senza le condizioni associate al *commitment* basato sui “minimi garantiti” (che comportano un rischio potenziale sul prezzo medio effettivo pagato ex-post³⁴). Pertanto, il prezzo dell'IRU deve riflettere, oltre al costo degli apparati dell'armadio ottico, una valorizzazione della potenzialità commerciale dell'opzione di utilizzo della Semi-GPON a condizioni di co-investimento, anche mettendola in relazione alle alternative di co-investire in servizi passivi sulla base di “minimi garantiti” o di non co-investire.

Al fine di salvaguardare e sviluppare la competizione infrastrutturale, basata sull'utilizzo di servizi passivi di Semi-GPON e dato il numero limitato di *splitter* che è possibile alloggiare in un CRO, ciascun co-investitore potrà richiedere, per ciascun armadio ottico, **al massimo 2 *splitter* primari** (corrispondenti a **due profili base dell'offerta**). Richieste di ulteriori *splitter* saranno sottoposte ad una verifica preventiva di fattibilità.

In caso di adesione tramite il profilo base, il **prezzo in IRU a 20 anni** del servizio di Accesso al CRO è pari a **3.500 € per tutti gli anni di possibile adesione all'offerta (2021-2030)**. In caso di adesione tramite il profilo *entry level*, il **prezzo in IRU a 20 anni** del servizio di Accesso al CRO è pari a **1.400 € per tutti gli anni di possibile adesione all'offerta (2021-2030)**.

³² Al fine di realizzare una condivisione effettiva del rischio di realizzazione della nuova infrastruttura ed evitare una eccessiva frammentazione, non è possibile partecipare al co-investimento in modalità IRU richiedendo l'accesso solo ad una parte degli armadi ottici realizzati in un'area di centrale.

³³ Il co-investitore avrà poi bisogno della rete primaria per collegare lo *splitter* alla sua centrale. A tal fine, il co-investitore potrà (i) realizzare in proprio la rete primaria o (ii) acquistare servizi di rete primaria dai diversi fornitori presenti sul mercato con diverse offerte.

³⁴ Infatti, come si vedrà nel paragrafo 6.3, il canone mensile medio effettivamente corrisposto da un co-investitore per tutti gli accessi acquistati nell'arco del periodo di dieci anni dall'adesione potrà risultare superiore al prezzo di riferimento nel caso di domanda effettiva minore del minimo garantito o superiore alla soglia di tolleranza del minimo garantito annuo.

Il costo complessivo per coprire un'intera area di centrale sarà dato dal prezzo in IRU dell'Accesso all'armadio ottico, secondo il profilo prescelto, per il numero totale di CRO con cui si è realizzata la copertura dell'area di centrale in base al piano di copertura di FiberCop.

Resta inteso che, in caso di passaggio dal profilo "entry level" al profilo "base", richiesto nel corso della durata dell'IRU, il co-investitore sarà tenuto a corrispondere unicamente la differenza tra i prezzi previsti per i due profili, pari a 2.100 €. In caso di *upgrade* del profilo da 16 a 64 accessi, per gli accessi ulteriori rispetto ai primi 16 si dovrà corrispondere il prezzo della Semi-GPON in "pay per use" previsto per l'anno in cui si realizza l'*upgrade* (come riportato in Tabella 3 al paragrafo 6.3).

Nel caso di co-investitori interessati ad aderire al progetto e ad impegnarsi in uno specifico anno (l'anno di adesione al co-investimento) ad acquistare l'accesso in IRU in più comuni, anche con avvio dei lavori di *roll-out* della rete in anni diversi:

- 1) i pagamenti dell'IRU per ciascun comune saranno scaglionati in base alle tempistiche di realizzazione e consegna delle infrastrutture (il prezzo dell'IRU viene corrisposto alla consegna dell'accesso agli *splitter* degli armadi ottici);
- 2) il canone mensile degli accessi Semi-GPON seguirà il prezzo "pay-per-use" previsto per l'anno di adesione al co-investimento (non necessariamente il medesimo anno di realizzazione dei CRO), come riportato nella Tabella 3 del paragrafo 6.3.

I co-investitori, nel periodo di 20 anni di durata dell'IRU, dovranno corrispondere i pagamenti previsti per il canone mensile degli accessi Semi-GPON attivati in "pay-per-use", nonché i pagamenti per i contributi di attivazione (migrazione) e disattivazione dei singoli accessi della Semi-GPON relativi all'anno in cui hanno acquistato, o si sono impegnati ad acquistare, a seguito della realizzazione delle coperture, l'IRU dell'accesso all'armadio ottico in ciascun comune. I canoni e i contributi per gli accessi della Semi-GPON in *pay-per-use* sono riportati nella Tabella 3 del paragrafo 6.3³⁵.

La Tabella 1 riporta i prezzi in IRU del servizio di Accesso al CRO in funzione dell'anno di adesione all'offerta di co-investimento. Il prezzo dell'IRU negli anni 2021-2030 resta costante, ma il minor grado di rischio sostenuto dal co-investitore nel caso di adesione al progetto in periodi successivi al primo semestre 2022 si rifletterà nei valori dei canoni e contributi per l'utilizzo della Semi-GPON in "pay-per-use" (Tabella 3) che risultano crescenti in funzione dell'anno di adesione.

Tabella 1 – Prezzi dei servizi di Accesso al CRO in IRU (20 anni)

Anno di adesione del co-investitore	IRU (€) per accesso ad uno <i>splitter</i> primario e fino a 4 <i>splitter</i> secondari per utilizzo fino a 64 linee (profilo base)	IRU (€) per accesso ad uno <i>splitter</i> primario e ad uno <i>splitter</i> secondario per utilizzo fino a 16 linee (profilo <i>entry level</i>)
2021-2030	3.500 €	1.400 €
dal 2031	Prezzi di mercato	

Le infrastrutture acquisite in IRU dai co-investitori potranno essere cedute ad altri co-investitori o ad altri operatori di comunicazione elettronica intenzionati ad aderire all'accordo di co-investimento, subordinatamente all'assunzione dell'impegno, da parte del cessionario, ad adempiere tutti gli obblighi originariamente a carico del cedente ai sensi dell'accordo di co-investimento, incluso l'obbligo di partecipare al progetto con una scala infrastrutturale minima (come specificato nel paragrafo 5.8).

6.2. Prezzi dell'IRU a capacità

I prezzi dell'IRU a capacità sono basati su un **modello di attualizzazione finanziaria a un tasso del 3,5%** (che tiene anche conto dell'attuale costo di finanziamento di progetti in fibra di dimensioni paragonabili in Italia ed Europa) **dei canoni pay-per-use dovuti per l'intera durata dell'IRU** (aumentati dell'inflazione a

³⁵ Ad esempio, se un co-investitore, nel 2021, si impegna ad acquistare l'IRU di un comune in cui i lavori verranno avviati in anni successivi (es. 2023), pagherà l'IRU alla consegna degli armadi ottici in questi comuni e corrisponderà il prezzo di co-investimento per l'accesso Semi-GPON in *pay-per-use* previsto per i co-investitori che aderiscono nel 2021.

partire dal 2030 incluso) **per ciascun accesso Semi-GPON** rientrante nella capacità in IRU richiesta. Il prezzo dell'IRU si basa sul presupposto di **pagamento della totalità dei canoni per le linee richieste** al momento della **consegna/disponibilità** della capacità acquistata dal co-investitore.

In caso di **adesione nel 2021 o nel 1° semestre 2022**, il prezzo dell'IRU sarà ottenuto applicando il predetto modello di attualizzazione al canone di **8,5 €/mese** previsto per tale anno. In caso di **adesione in periodi successivi al primo semestre 2022**, il prezzo dell'IRU sarà ottenuto applicando il predetto modello di attualizzazione al canone *pay-per-use* previsto per il corrispondente anno.

I **prezzi dell'IRU a capacità per ciascun modulo elementare** (*splitter* secondario da 16 accessi), in relazione ai **diversi anni di adesione al co-investimento**, sono riportati nella seguente Tabella 2. Il prezzo complessivo dell'IRU a capacità richiesto da un co-investitore sarà dato dal prodotto tra il prezzo del modulo elementare relativo all'anno di adesione e il numero complessivo di moduli elementari prescelti in tutti i CRO afferenti a tutte le centrali oggetto di co-investimento.

Il co-investitore che abbia acquistato un IRU a capacità **non dovrà corrispondere alcun canone mensile per l'utilizzo delle linee di accesso in secondaria** afferenti a tutti i moduli elementari acquistati nei CRO e nelle centrali prescelte per tutta la durata dell'IRU (20 anni). Nel medesimo periodo, il co-investitore resta **tenuto a pagare i contributi di attivazione e disattivazione** per ciascuna delle suddette linee di accesso, sulla base dei prezzi riportati in Tabella 3.

Tabella 2 – Prezzi dei servizi di accesso alla Semi-GPON in IRU “a capacità” (20 anni) comprensivi di armadio e rete secondaria in funzione dell'anno di adesione all'offerta di co-investimento

Anno di adesione del co-investitore	IRU (€) per accesso ad uno splitter primario e uso fino a 16 linee*
2021 e 1H 2022	25.070
2H 2022	25.910
2023	26.816
2024	27.791
2025	28.810
2026	29.596
2027	30.488
2028	31.412
2029	32.395
2030	32.913
dal 2031	Prezzi di mercato

* Il corrispettivo economico dell'IRU non include i contributi di attivazione e disattivazione delle linee riportati in Tabella 3, che dovranno essere corrisposti al momento dell'attivazione e della disattivazione degli accessi Semi-GPON

Il corrispettivo per l'IRU a capacità deve essere pagato **alla consegna di ciascun armadio coperto nelle aree di centrale** prescelte dal co-investitore ovvero di ciascun modulo da 16 linee (*splitter* secondario e relativo *splitter* primario) richiesto dal co-investitore in tutti i CRO afferenti alle aree di centrale interessate.

Le condizioni dell'eventuale rinnovo dell'IRU a capacità saranno negoziate in buona fede dalle parti alla scadenza dei 20 anni sulla base delle condizioni economiche di accesso alla Semi-GPON in *pay-per-use* applicabili agli altri co-investitori all'epoca del rinnovo e, prevedibilmente, per una ragionevole durata successiva.

6.3. Prezzi dell'accesso Semi-GPON in “pay per use”

Al fine di rispecchiare adeguatamente i diversi gradi di rischio sostenuti dai co-investitori nelle diverse fasi di realizzazione e di utilizzo dell'infrastruttura, il canone mensile di riferimento di un accesso Semi-GPON in “*pay-per-use*” (applicabile sia nella modalità IRU che minimo garantito) e i contributi varieranno in

funzione dell'anno di adesione all'offerta di co-investimento. Ad esempio, per i **co-investitori che aderiscono nel 2021 o nel primo semestre 2022**, il canone mensile per ciascun accesso Semi-GPON in “pay-per-use” sarà pari a **8,50 €/mese** per ciascuna delle linee oggetto del *commitment* (come riportato in Tabella 3). Per i medesimi co-investitori, i contributi di attivazione (migrazione) e disattivazione dei servizi di accesso alla Semi-GPON saranno pari, dall'adesione alla scadenza del periodo decennale, rispettivamente a 70 € per ogni nuova attivazione o richiesta di cambio operatore e a 20 € per ciascuna richiesta di disattivazione.

Invece, **ai co-investitori che aderiscono al progetto nel periodo dal secondo semestre del 2022 fino al 2030**, si applicano i prezzi indicati nella Tabella 3, determinati in funzione dell'anno di adesione.

Nel caso di “minimo garantito”, i prezzi della Tabella 3 si applicheranno per i dieci anni di durata dell'accordo, con la possibilità di estendere l'applicazione di tali prezzi anche ad ulteriori linee, entro la soglia di **tolleranza massima (115% o 135%)** definita in funzione dell'area geografica e dei volumi per i quali si è impegnato il co-investitore, secondo quanto previsto al precedente paragrafo 5.1.3. Al di sopra di tale soglia, si applicano i prezzi indicati al successivo paragrafo 7.2³⁶.

I medesimi prezzi, determinati in funzione dell'anno di assunzione dell'impegno di acquisto, si applicheranno anche ai co-investitori che, negli anni successivi a quello di adesione, decidono di aumentare la scala del co-investimento oltre il minimo garantito inizialmente definito. In tal caso, per gli accessi Semi-GPON in eccesso rispetto agli originari minimi garantiti aumentati in misura pari alla soglia di tolleranza, si applicheranno i prezzi previsti dalla Tabella 3 per l'anno in cui il co-investitore ha aumentato i minimi garantiti.

È previsto, inoltre, un meccanismo di **back and forward “carry over”** (descritto nel paragrafo 5.1.3) nell'anno successivo dell'eventuale ammontare del fatturato annuo che risulti inferiore o eccedente rispetto al minimo garantito previsto per l'anno in questione.

Le condizioni economiche per l'accesso alla semi-GPON in *pay-per-use* di co-investitori che aderiscano negli ultimi 3 anni (2028-2030) sono definite tenendo conto, da un lato, del venir meno del rischio di realizzazione della rete e, dall'altro, della necessità, prevista dal Codice, di garantire comunque un premio ai co-investitori che hanno aderito negli anni precedenti³⁷. Pertanto, per gli anni 2028, 2029 e 2030, i prezzi dei servizi di accesso alla Semi-GPON in “pay-per-use” sono ottenuti da quelli dell'anno precedente, aumentati dell'inflazione registrata nell'anno precedente (misurata attraverso l'Indice dei Prezzi al Consumo – IPC – per le famiglie di operai e impiegati accertato dall'ISTAT e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale). Il valore dell'inflazione è attualmente stimato in misura pari all'1,6% annuo. In ogni caso, l'adeguamento dei prezzi sarà basato su un tasso non superiore al 2% e non inferiore allo 0,75%.

La Tabella 3 riporta le condizioni economiche di accesso all'offerta in funzione dell'anno di adesione al co-investimento, con validità a decorrere dall'anno di adesione al co-investimento e per l'intera durata prevista in base alla modalità di adesione (IRU in accesso o minimo garantito).

³⁶ Nel caso di IRU con Accesso al CRO, i prezzi di cui alla Tabella 3 si applicheranno per l'intera durata dell'IRU (20 anni).

³⁷ Cfr. § 57 Linee Guida BEREC (“As a general rule, potential pricing differences between co-investors should be based on the level of risk that is linked to the investment, in a way that there are no incentives for an efficient ECN/ECS provider to postpone the decision to enter into the co-investment agreement to a later stage for the sole reason of better terms and conditions”).

Tabella 3 – Prezzi dei servizi di accesso alla Semi-GPON in “pay-per-use” in funzione dell’anno di adesione all’offerta di co-investimento applicabili per l’intero periodo del commitment

Anno di adesione del co-investitore*	Canone mensile (€/mese) applicabile per 10 anni dall’adesione**	Contributo di attivazione (€) applicabile per 10 anni dall’adesione**	Contributo di disattivazione (€) applicabile per 10 anni dall’adesione**
2021 e 1H 2022	8,50	70,0	20,0
2H 2022	8,71	71,0	20,3
2023	8,93	72,0	20,6
2024	9,16	73,0	20,9
2025	9,39	74,1	21,2
2026	9,53	74,8	21,4
2027	9,69	75,4	21,6
2028***	canone 2027 + inflazione	contributo attivazione 2027 + inflazione	contributo disattivazione 2027 + inflazione
2029***	canone 2028 + inflazione	contributo attivazione 2028 + inflazione	contributo disattivazione 2028 + inflazione
2030***	canone 2029 + inflazione	contributo attivazione 2029 + inflazione	contributo disattivazione 2029 + inflazione
dal 2031	Prezzi di mercato		

* Nel caso di accesso al CRO in IRU, il canone “pay-per-use” e i contributi previsti per l’anno di adesione del co-investitore si applicano per l’intera durata dell’IRU (20 anni).

** Dal 1° gennaio 2030, tutti i canoni e contributi di attivazione/disattivazione saranno adeguati sulla base del tasso annuo di inflazione (IPC – Indice dei Prezzi al Consumo), entro un massimo del 2% e un minimo dello 0,75%.

*** Inflazione calcolata sulla base dell’IPC – Indice dei Prezzi al Consumo, entro un massimo del 2% e un minimo dello 0,75%.

6.5. Prezzi dei collegamenti P2P

I prezzi dei singoli collegamenti P2P per i co-investitori sono riportati nella seguente Tabella 4. Analogamente a quanto previsto per le altre tipologie di co-investimento, in linea con l'art. 76 CCEE, è previsto un prezzo di adesione crescente al passare degli anni per riflettere il minor livello di rischio sostenuto dai co-investitori con il procedere della realizzazione della rete e lo sviluppo del mercato dei servizi in fibra. I prezzi di cui alla seguente Tabella 4 si applicano agli acquisti dei co-investitori. Per i non co-investitori si applicano i prezzi indicati al paragrafo 7.3.

Tabella 4 – Prezzi dei collegamenti in fibra P2P in rete secondaria a 2 FO e 1 FO in funzione dell'anno di adesione all'offerta di co-investimento applicabili per l'intero periodo del commitment

Anno di adesione del co-investitore	Canone mensile 2 FO (€/mese) applicabile per 10 anni dall'adesione*	Canone mensile 1 FO (€/mese) applicabile per 10 anni dall'adesione*
2021 e 1H 2022	39,10	33,90
2H 2022	40,46	35,26
2023	41,82	36,62
2024	43,19	37,99
2025	44,55	39,35
2026	45,91	40,71
2027	47,27	42,07
2028**	canone 2027 + inflazione	canone 2027 + inflazione
2029**	canone 2028 + inflazione	canone 2028 + inflazione
2030**	canone 2029 + inflazione	canone 2029 + inflazione
dal 2031	Prezzi di mercato	

* Dal 1° gennaio 2030, tutti i canoni saranno adeguati al tasso annuo di inflazione (IPC – Indice dei Prezzi al Consumo), entro un massimo del 2% e un minimo dello 0,75%.

** Inflazione calcolata sulla base dell'IPC – Indice dei Prezzi al Consumo, entro un massimo del 2% e un minimo dello 0,75%.

I co-investitori nei collegamenti in fibra P2P possono richiedere il servizio in regime di co-investimento nei comuni previsti dal piano FiberCop, per le sole aree di centrale e di armadio che saranno effettivamente coperte nell'ambito del piano, anche in anni precedenti alla realizzazione della copertura pianificata da FiberCop. Il prezzo di co-investimento è il medesimo sia nelle aree già coperte che in quelle da coprire, in quanto, in questo secondo caso, si tiene conto delle future economie che verranno conseguite quando verrà realizzata la copertura completa di un'area in cui sono stati preventivamente realizzati dei collegamenti P2P su richiesta di uno o più co-investitori³⁸. La presente offerta di co-investimento P2P non comprende la fornitura di collegamenti P2P in comuni non interessati dal piano FiberCop e nelle aree non coperte dei comuni inclusi nel piano FiberCop.

Ai prezzi dei collegamenti in fibra P2P si applicano le previsioni su *back and forward* “carry over” di cui al precedente paragrafo 5.2.3.

Il termine per il pagamento del canone mensile unitario di ciascun collegamento P2P decorre dalla data di consegna.

Le condizioni dell'eventuale rinnovo del co-investimento in collegamenti in fibra P2P saranno negoziate in buona fede dalle parti alla scadenza dei 10 anni sulla base delle condizioni economiche di accesso applicabili agli altri co-investitori all'epoca del rinnovo e, prevedibilmente, per una ragionevole durata successiva.

³⁸ Nei casi in cui la realizzazione del collegamento P2P richiesto in un'area del piano FiberCop non ancora coperta risulti eccessivamente onerosa rispetto agli standard, FiberCop si riserva di rinviare la fornitura del collegamento al periodo in cui sarà realizzata la copertura dell'area.

7. Condizioni di accesso ai servizi in fibra per gli operatori che non aderiscono al co-investimento

In base all'art. 76 CCEE, il meccanismo regolamentare del co-investimento deve avere l'obiettivo di incentivare la condivisione del rischio nella realizzazione delle nuove reti in fibra attraverso l'offerta di condizioni che rispecchino adeguatamente i gradi di rischio sostenuti dai co-investitori nelle diverse fasi della realizzazione.

Inoltre, in base alla lettera d) del par. 1 dell'art. 76, gli operatori richiedenti l'accesso che non partecipano al co-investimento possono beneficiare fin dall'inizio dei medesimi servizi e delle medesime condizioni disponibili prima della realizzazione, accompagnate da un meccanismo di adeguamento nel corso del tempo, che mantenga gli incentivi a partecipare al co-investimento, rispecchiando adeguatamente i gradi di rischio sostenuti dai co-investitori nelle diverse fasi della realizzazione.

In linea con l'art. 76, par. 1, lettera d), CCEE, gli operatori che decidono di non partecipare al co-investimento, in quanto non intendono condividere il rischio a lungo termine di realizzazione della nuova infrastruttura in fibra, dovranno sostenere condizioni di accesso ai servizi all'ingrosso in fibra commisurate alla circostanza di non dover fronteggiare, a differenza dei co-investitori, alcuna forma di *commitment* e condivisione del rischio di realizzazione della nuova infrastruttura³⁹.

In linea con i suesposti principi, i seguenti paragrafi precisano le condizioni di accesso ai servizi in fibra per gli operatori che non aderiscono al co-investimento

7.1. Accesso al portafoglio dei servizi in fibra di FiberCop

Tutti gli operatori, co-investitori e non co-investitori, avranno accesso al portafoglio complessivo dei servizi di FiberCop.

In particolare, in relazione ai servizi della rete di accesso secondaria in fibra, che rappresenta l'infrastruttura oggetto del co-investimento, si precisa quanto segue.

Qualora l'Autorità decida di rendere vincolanti, ai sensi degli artt. 76 e 79 CCEE, gli impegni di co-investimento presentati da TIM e, in considerazione di tale decisione, abroghi i vigenti obblighi regolamentari di accesso alla rete secondaria in fibra oggetto del co-investimento, TIM assicurerà che FiberCop renda disponibili a tutti gli operatori (sia co-investitori che non co-investitori), fino alla scadenza dei presenti impegni di co-investimento, prevista per il **31 dicembre 2030**, i seguenti **servizi di accesso passivi agli elementi di rete secondaria, previsti dalla delibera n. 348/19/CONS**:

- accesso alle **infrastrutture di posa** in rete di accesso **secondaria**;
- accesso alla tratta di **adduzione** fino al punto di terminazione di edificio;
- accesso alla **fibra spenta** in rete di accesso **secondaria in IRU**;
- accesso al segmento **verticale** di terminazione in **fibra**.

I suddetti servizi saranno forniti, per l'intero periodo di durata degli impegni, con **funzionalità e qualità almeno analoghe** a quelle offerte al mercato nel **2021** e assicurerà che i **prezzi** praticati da FiberCop su base commerciale siano comunque **non superiori** a quelli previsti dalla delibera n. **348/19/CONS** per l'anno **2021**. Tali prezzi potranno essere adeguati sulla base degli sviluppi di mercato, a condizioni tali da mantenere gli incentivi a partecipare al co-investimento.

Non rientrano negli impegni di co-investimento, tra l'altro, i seguenti servizi di accesso all'ingrosso in fibra:

- **backhauling in fibra** per connettere le stazioni radio base che, ove necessario, potranno integrare infrastrutture in secondaria con collegamenti in primaria acquistati da TIM;

³⁹ § 133 Linee Guida BEREC "(...) effective wholesale price levels for access seekers could be higher than for co-investors to reflect the risk that co-investors incur, and to maintain the incentives to participate in the co-investment."

- **Full GPON**, realizzate a seguito di specifiche richieste di operatori integrando alla semi-GPON servizi su rete primaria acquistati da TIM.

7.2. Accesso alla Semi-GPON per i non co-investitori

Il meccanismo di adeguamento nel corso del tempo dell'offerta degli accessi Semi-GPON per i non co-investitori è delineato come segue, al fine di preservare gli incentivi a partecipare al co-investimento e rispecchiare adeguatamente i gradi di rischio sostenuti dai co-investitori nelle diverse fasi della realizzazione.

L'accesso ai servizi della nuova rete di FiberCop per i non co-investitori (e per i co-investitori nelle aree in cui decidono di non co-investire) sarà garantito da TIM mediante i **servizi attivi VULA-H e Bitstream FTTH** (oltre che mediante i servizi passivi di cui al precedente paragrafo 7.1). Tali servizi saranno forniti in conformità al quadro regolamentare che sarà definito dall'Autorità, nell'ambito del procedimento di analisi coordinata dei mercati dell'accesso alla rete fissa, avviato con la delibera n. 637/20/CONS⁴⁰, tenendo nella dovuta considerazione gli sviluppi della concorrenza (in ottica *forward looking*) nelle differenti aree geografiche del Paese, anche a seguito della presente offerta di co-investimento⁴¹.

Inoltre, TIM si impegna a garantire che, **a partire dal 2026**, dopo un periodo idoneo a non pregiudicare gli incentivi a partecipare al co-investimento, in aggiunta ai suddetti servizi attivi VULA-H e Bitstream FTTH, **i non co-investitori** possano acquistare anche il servizio passivo di **accesso Semi-GPON in "pay-per-use"**, ai seguenti termini e condizioni:

- i non co-investitori dovranno corrispondere a FiberCop i **canoni e contributi riportati nella seguente Tabella 5**, che risultano superiori a quelli riservati ai co-investitori (indicati in Tabella 3) per riflettere il maggiore rischio sostenuto dai co-investitori e per mantenere gli incentivi a partecipare al co-investimento;
- i non co-investitori potranno accedere alla Semi-GPON attraverso nuove funzionalità utilizzabili per attivare servizi FTTH sulla Semi-GPON (v. il successivo paragrafo 8), che saranno offerte da TIM e assicureranno la stessa qualità di accesso disponibile per i co-investitori.

Tabella 5 – Prezzi dei servizi di accesso alla Semi-GPON in "pay per use" per i non co-investitori

Anno	Canone mensile (€/mese)	Contributo di attivazione (€)	Contributo di disattivazione (€)
2026-2030*	10,40	78,6	22,5
dal 2031*	Prezzi di mercato		

* Dal 1° gennaio 2030, tutti i canoni e contributi di attivazione/disattivazione saranno adeguati, di anno in anno, al tasso annuo di inflazione (IPC – Indice dei Prezzi al Consumo), entro un massimo del 2% e un minimo dello 0,75%.

I non co-investitori non potranno utilizzare direttamente gli accessi Semi-GPON in "pay-per-use", in quanto ciò richiederebbe l'assegnazione in esclusiva di almeno uno degli *splitter* primari dell'armadio ottico. Tuttavia, previa verifica tecnica di disponibilità degli *splitter*, TIM potrà negoziare su base commerciale con gli operatori interessati – a condizioni che salvaguardino gli incentivi dei co-investitori – l'accesso diretto al CRO per consentire loro di connettere direttamente le proprie Semi-GPON, tramite acquisto dello *splitter* in IRU o assegnazione di uno *splitter* dedicato al superamento di determinate soglie di utilizzo su base comunale o nazionale che saranno eventualmente individuate.

⁴⁰ A seguito della notifica, ai sensi dell'art. 50-ter CCE, del progetto di separazione volontaria di FiberCop.

⁴¹ I servizi attivi VULA-H e Bitstream FTTH basati sulla nuova rete secondaria di FiberCop potranno essere offerti ai non co-investitori, oltre che da TIM, da tutti gli altri co-investitori che raggiungono gli armadi ottici (CRO) di FiberCop, sia mediante proprie infrastrutture di rete primaria, sia mediante primarie acquisite in IRU da TIM o da altri operatori infrastrutturati.

A partire dal 2031, le condizioni tecnico-economiche applicate ai non co-investitori potranno essere rivalutate in concomitanza con la conclusione del periodo di efficacia degli impegni di TIM.

7.3. Collegamenti P2P in fibra in secondaria per i non co-investitori

L'accesso ai collegamenti di tipo P2P sulla nuova rete di FiberCop per i non co-investitori (e per i co-investitori nelle aree in cui decidono di non co-investire) sarà garantito da TIM mediante l'utilizzo dei **servizi attivi di terminating** (oltre che mediante i servizi passivi di cui al precedente paragrafo 7.1). Tali servizi saranno forniti in conformità al quadro regolamentare che sarà definito dall'Autorità, nell'ambito del procedimento di analisi coordinata dei mercati dell'accesso alla rete fissa, avviato con la delibera n. 637/20/CONS, tenendo nella dovuta considerazione gli sviluppi della concorrenza (in ottica *forward looking*) nelle differenti aree geografiche del Paese, anche a seguito della presente offerta di co-investimento⁴².

A partire dal 2026, dopo un periodo idoneo a non pregiudicare gli incentivi a partecipare al co-investimento, FiberCop offrirà anche ai non co-investitori, **nelle sole aree già coperte** del piano FiberCop, il servizio passivo di **connessione in fibra P2P 2FO e 1FO**, a fronte del pagamento dei **canoni riportati nella Tabella 6**⁴³.

Tabella 6 – Prezzi dei collegamenti in fibra P2P in rete secondaria a 2 FO e 1 FO per i non co-investitori

Anno	Canone mensile 2 FO (€/mese)	Canone mensile 1 FO (€/mese)
2026-2030	50,37	45,17
dal 2031	Prezzi di mercato	

I non co-investitori potranno accedere alle connessioni in fibra P2P in secondaria raggiungendo il CRO di interesse attraverso connessioni in fibra in primaria realizzate in proprio o acquistate da altri operatori.

A partire dal 2031, le condizioni tecnico-economiche applicate ai non co-investitori potranno essere rivalutate in concomitanza con la conclusione del periodo di efficacia degli impegni di TIM.

8. Nuove funzionalità utilizzabili per “attivare” servizi FTTH sulla Semi-GPON

Per garantire la possibilità di utilizzare gli accessi Semi-GPON ai co-investitori che non sono direttamente presenti al CRO (paragrafo 5.1.1. dell'Offerta) e, a partire dal 2026, ai non co-investitori, **TIM fornirà** alcune nuove funzionalità, comunicate ad AGCom in data 29 marzo 2021, pubblicate contestualmente sul sito *wholesale* di TIM e approvate da AGCom in data 18.11.2021 con Determina n. 13/21/DRS.

Le summenzionate funzionalità non sono oggetto del co-investimento, in quanto non insistono sulla rete secondaria in fibra, ma saranno assicurate al mercato da TIM per tutta la durata del co-investimento. Le medesime funzionalità saranno messe a disposizione anche di tutti gli operatori interessati che dispongano di accessi di rete secondaria in fibra realizzati o acquisiti al di fuori del presente progetto di co-investimento.

Attraverso le funzionalità in questione, TIM configurerà servizi FTTH sugli accessi Semi-GPON acquisiti dagli operatori. In particolare, le suddette funzionalità aggregano, per singola richiesta, l'utilizzo dell'OLT in centrale, della primaria in fibra fino al *cabinet* ottico (CRO) e dell'ONT nella sede del cliente, in modo da consentire a un operatore, che ha acquisito sul mercato (non necessariamente nell'ambito della presente offerta di co-investimento) o ha realizzato autonomamente tratte in fibra in rete di accesso secondaria, di

⁴² Servizi attivi analoghi al *terminating* potranno essere offerti ai non co-investitori, oltre che da TIM, anche da tutti gli altri co-investitori che raggiungono gli armadi ottici (CRO) di FiberCop, sia mediante infrastrutture proprie in primaria, sia mediante primarie acquisite da TIM o da altri operatori infrastrutturati.

⁴³ I canoni praticati ai non co-investitori risultano superiori a quelli riservati ai co-investitori (indicati in Tabella 4) per riflettere il maggiore rischio sostenuto dai co-investitori e per mantenere gli incentivi a partecipare al co-investimento.

far configurare su tali tratte un servizio attivo da TIM, dandoglielo in gestione. TIM gestirà tali tratte collegandole ai propri *splitter* negli armadi ottici⁴⁴.

9. Garanzie di non discriminazione ed *Equivalence of Input* (Eol) nell'offerta dei servizi di co-investimento

FiberCop fornirà i servizi di co-investimento nel **rispetto dei principi generali** previsti dalla regolamentazione **in materia di non discriminazione**.

Inoltre, FiberCop fornirà **garanzie di *Equivalence of Input* (Eol)** nella fornitura di servizi Semi-GPON, in coerenza con il regime complessivo di non discriminazione ed *equivalence* sui servizi di accesso che sarà definito da AGCom nell'analisi coordinata dei mercati dell'accesso da essa avviata con la delibera n. 637/20/CONS in considerazione della separazione legale tra FiberCop e TIM. In linea generale, FiberCop fornirà ai co-investitori gli accessi Semi-GPON sulla base del generale principio di *equivalence*, come disciplinato dalla regolamentazione di settore, secondo modalità e condizioni tali da assicurare a ciascun co-investitore un trattamento equivalente e non discriminatorio rispetto quello riservato agli altri co-investitori e a TIM. Inoltre, FiberCop attuerà un regime di Eol nella fornitura di servizi Semi-GPON, sulla base di un modello operativo condiviso con l'Autorità, nei tempi e con le modalità previste da detto modello operativo.

TIM istituirà, altresì, un Organismo di Vigilanza dotato di adeguate garanzie di indipendenza da TIM e FiberCop, che sarà incaricato di coadiuvare AGCom nelle attività di verifica del rispetto degli impegni di co-investimento. La composizione, la *governance*, il mandato e le attività di tale organo di controllo saranno definiti da AGCom, d'intesa con TIM, tenendo conto dell'evoluzione del quadro regolamentare in materia di non discriminazione ed *equivalence* (incluse le previsioni riguardanti l'Organismo di Vigilanza introdotto dalla delibera n. 718/08/CONS), all'esito dell'analisi coordinata dei mercati dell'accesso avviata da AGCom con la delibera n. 637/20/CONS.

Infine, TIM fornirà, su richiesta di AGCom, ogni informazione necessaria a consentirle di verificare *ex post* la rispondenza dei prezzi dei servizi di rete secondaria ai principi della concorrenza.

10. Ritardi nel *roll-out*

In caso di eventuali scostamenti dal piano di *roll-out* o a ritardi nella sua realizzazione, si applicheranno i seguenti meccanismi di adeguamento:

- a) nel caso di contratti di co-investimento con **acquisto di IRU**, nelle modalità di "accesso al CRO" o "a capacità", qualora, entro la data indicata nel Piano di Copertura, non sia stato aperto alla commercializzazione, per qualsiasi ragione, almeno il 70% degli armadi ottici previsti in una o più aree di centrale selezionate dal co-investitore, quest'ultimo, in alternativa al mantenimento dell'obbligazione di acquistare IRU in tali aree selezionate, potrà comunicare a FiberCop, entro il 30 aprile dell'anno successivo, la propria scelta tra le opzioni sotto indicate:
 - (i) **acquistare IRU e relativi accessi Semi-GPON in aree diverse da quelle originariamente indicate**, individuando nuove aree selezionate in sostituzione delle aree iniziali nelle quali non sia stata raggiunta la summenzionata soglia del 70% dei CRO; in tal caso, gli accessi Semi-GPON nelle nuove aree selezionate individuate dal co-investitore saranno forniti ai prezzi previsti per le aree selezionate originarie sostituite, senza alcun incremento di prezzo per il co-investitore; oppure
 - (ii) **rinunciare all'acquisto dell'IRU (e dei relativi accessi Semi-GPON)** nelle aree selezionate in cui non sia stata raggiunta la summenzionata soglia del 70% degli armadi ottici, escludendole dalle aree selezionate in cui si era impegnato ad acquistare IRU.

⁴⁴ Funzionalità analoghe a quelle proposte da TIM possono essere offerte da altri operatori dotati di infrastrutture di rete primaria e, in particolare, da tutti i co-investitori che raggiungono gli armadi ottici (CRO) di FiberCop, sia mediante proprie infrastrutture di rete primaria, sia mediante servizi di rete primaria acquisiti in IRU da TIM o altri operatori infrastrutturati.

- b) nel caso di contratti di co-investimento basati su impegni di acquisto di “**minimi garantiti**”, qualora, in ciascun anno di riferimento, si verifichi, per un determinato insieme di aree selezionate individuate dal co-investitore, un ritardo nella copertura delle UIT superiore al 10% del *roll-out* progressivo annuo atteso⁴⁵, per il medesimo anno per tale insieme di aree selezionate, opererà un apposito meccanismo di riduzione del fatturato annuo minimo per il quale il co-investitore si era impegnato. In particolare, in caso di ritardo nella copertura delle UIT superiore alla summenzionata soglia del 10% in un determinato anno, il fatturato annuo minimo incrementale⁴⁶ sarà ridotto di un importo percentuale corrispondente alla differenza percentuale tra il *roll-out* annuo atteso medio⁴⁷ e il *roll-out* annuo effettivo medio⁴⁸, per l'anno in questione e per l'anno successivo. La riduzione del fatturato annuo minimo incrementale sarà detratta dal fatturato annuo minimo dovuto dal co-investitore per tali anni.

11. Recesso dal contratto di co-investimento

Ciascuna parte del contratto di co-investimento avrà facoltà di recedere dallo stesso con un preavviso di 60 giorni, dandone comunicazione scritta all'altra Parte, entro 3 mesi da quando ha avuto notizia di una delle seguenti ipotesi:

- (i) l'altra parte è stata posta in liquidazione o assoggettata a procedura di concordato preventivo, amministrazione controllata o qualsivoglia altra procedura che denoti il venir meno della solvibilità o dell'affidabilità complessiva di una Parte, salvo che la legge disponga altrimenti;
- (ii) a seguito di una decisione definitiva e non più impugnabile dei competenti organi amministrativi o giudiziari, sono state revocate o annullate le autorizzazioni generali dell'altra Parte o ne è stata disposta la cessazione degli effetti.

12. Ulteriori garanzie di trasparenza

Su base **semestrale**, TIM e FiberCop **pubblicheranno** sui rispettivi siti dedicati agli operatori le seguenti informazioni:

- a) **lista dei comuni oggetto del piano di co-investimento**, in coerenza con le informazioni fornite nell'ambito del Comitato Tecnico dei Co-investitori;
- b) **numero di operatori che hanno già aderito** al co-investimento nei singoli comuni/aree di centrale;
- c) **capacità impegnata/capacità residua disponibile** per altri co-investitori nei singoli comuni/aree di centrale già coperti.

Inoltre, TIM fornirà e aggiornerà su base annuale tutte le necessarie **informazioni (tecniche ed economiche) relative ai servizi accessori al servizio Semi-GPON** (ad esempio, servizi di co-locazione), in linea con quanto previsto dalle Offerte di Riferimento di TIM.

⁴⁵ Inteso come copertura complessiva e cumulata della rete in fibra, in termini di numero totale di UIT, prevista al termine di ciascun anno di riferimento sulla base del piano di FiberCop.

⁴⁶ Inteso come differenza tra il fatturato annuo minimo riguardante ciascun anno di riferimento e il fatturato annuo minimo riguardante l'anno precedente a quello di riferimento.

⁴⁷ Inteso come media tra il *roll-out* annuo atteso al 31 dicembre di ciascun anno di riferimento e il *roll-out* annuo atteso al 31 dicembre dell'anno precedente.

⁴⁸ Inteso come media tra il *roll-out* annuo effettivo al 31 dicembre di ciascun anno di riferimento e il *roll-out* annuo effettivo al 31 dicembre dell'anno precedente.

Allegato 1 – Piano di Copertura dell'Offerta di Co-investimento

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
1	Taranto	75.262	2023
2	Cagliari	73.429	2023
3	Ravenna	72.162	2023
4	Ferrara	68.060	2023
5	Livorno	66.877	2023
6	Rimini	64.870	2023
7	Bolzano	55.442	2023
8	Foggia	54.298	2023
9	Sassari	53.877	2023
10	Forlì	51.994	2023
11	Siracusa	50.737	2023
12	Udine	50.175	2023
13	Pisa	48.962	2023
14	Latina	48.055	2023
15	Terni	47.886	2023
16	Piacenza	47.323	2023
17	Novara	46.093	2023
18	Lecce	45.455	2023
19	La Spezia	44.984	2023
20	Arezzo	44.190	2023
21	Treviso	43.711	2023
22	Alessandria	43.111	2023
23	Como	41.423	2023
24	Pesaro	41.286	2023
25	Cesena	41.276	2023
26	Lucca	40.135	2023
27	Pistoia	40.115	2023
28	Catanzaro	39.942	2023
29	Varese	38.859	2023
30	Asti	36.134	2023
31	Pavia	35.808	2023
32	Grosseto	35.181	2023
33	Busto Arsizio	35.040	2023
34	Andria	34.448	2023
35	Sesto San Giovanni	33.962	2023
36	Giugliano in Campania	33.422	2023
37	Brindisi	33.390	2023
38	Cremona	32.772	2023
39	Sanremo	32.371	2023
40	Barletta	32.268	2023
41	Ragusa	31.630	2023
42	L'Aquila	31.527	2023
43	Viareggio	31.076	2023
44	Marsala	30.530	2023
45	Savona	30.233	2023

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
46	Imola	30.067	2023
47	Caserta	29.943	2023
48	Cosenza	29.787	2023
49	Cinisello Balsamo	29.247	2023
50	Massa	29.236	2023
51	Guidonia Montecelio	29.111	2023
52	Viterbo	28.686	2023
53	Agrigento	28.526	2023
54	Carrara	28.383	2023
55	Mantova	28.189	2023
56	Trapani	27.852	2023
57	Torre del Greco	27.683	2023
58	Potenza	27.661	2023
59	Carpi	27.430	2023
60	Fano	27.378	2023
61	Fiumicino	27.356	2023
62	Vigevano	26.791	2023
63	Pozzuoli	26.499	2023
64	Quartu Sant'Elena	26.208	2023
65	Pordenone	26.181	2023
66	Cuneo	25.871	2023
67	Corigliano-Rossano	25.865	2025
68	Lamezia Terme	25.714	2023
69	Faenza	25.672	2023
70	Gela	25.369	2023
71	Legnano	25.271	2023
72	Caltanissetta	25.267	2023
73	Moncalieri	25.187	2023
74	Benevento	24.712	2023
75	Casoria	24.692	2023
76	Aprilia	24.411	2023
77	Biella	23.700	2023
78	Chieti	23.430	2023
79	Olbia	23.346	2023
80	Avellino	23.257	2023
81	Gallarate	23.143	2023
82	Foligno	23.033	2023
83	Pomezia	22.992	2023
84	Teramo	22.923	2023
85	Rovigo	22.862	2023
86	Altamura	22.805	2023
87	Matera	22.693	2023
88	Molfetta	22.348	2023
89	Vercelli	22.242	2023
90	Sesto Fiorentino	22.221	2023

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
91	Rivoli	22.194	2023
92	Rieti	22.072	2023
93	Lecco	22.068	2023
94	Castellammare di Stabia	21.679	2023
95	Rho	21.618	2023
96	Casalecchio di Reno	21.613	2023
97	Anzio	21.591	2023
98	Campobasso	21.481	2023
99	Vittoria	21.382	2023
100	Tivoli	21.200	2023
101	Crotone	21.040	2023
102	Scandicci	21.036	2023
103	Ascoli Piceno	20.982	2023
104	Frosinone	20.812	2023
105	San Benedetto del Tronto	20.786	2023
106	Empoli	20.749	2023
107	Lodi	20.749	2023
108	Acireale	20.723	2023
109	Collegno	20.678	2023
110	Modica	20.532	2023
111	Montesilvano	20.264	2023
112	Imperia	20.116	2023
113	Chioggia	20.034	2023
114	San Severo	19.940	2023
115	Civitavecchia	19.917	2023
116	Trani	19.718	2023
117	Portici	19.621	2023
118	Velletri	19.600	2023
119	Macerata	19.595	2023
120	Nichelino	19.569	2023
121	Senigallia	19.512	2023
122	Segrate	19.504	2023
123	Capannori	19.328	2023
124	Martina Franca	19.288	2023
125	Sassuolo	19.243	2023
126	Bisceglie	19.145	2023
127	Terracina	19.093	2023
128	Bitonto	19.027	2023
129	Belluno	19.010	2023
130	Settimo Torinese	19.005	2023
131	Riccione	18.991	2023
132	Cerignola	18.983	2023
133	Bassano del Grappa	18.911	2023
134	Paderno Dugnano	18.891	2023
135	Manfredonia	18.847	2023
136	Spoletto	18.716	2023
137	Cava de' Tirreni	18.682	2023
138	Seregno	18.678	2023

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
139	Cologno Monzese	18.608	2023
140	Bagheria	18.548	2023
141	Lissone	18.541	2023
142	Casale Monferrato	18.460	2023
143	Aosta	18.133	2023
144	Monopoli	18.075	2023
145	Battipaglia	18.026	2023
146	Merano	17.936	2023
147	Afragola	17.927	2025
148	Alghero	17.718	2023
149	Mazara del Vallo	17.703	2023
150	Jesi	17.497	2023
151	Civitanova Marche	17.359	2023
152	Gorizia	17.318	2023
153	Corato	17.157	2023
154	Voghera	17.149	2023
155	Saronno	17.134	2023
156	Alcamo	17.039	2023
157	San Donà di Piave	16.970	2023
158	Desio	16.740	2023
159	Marano di Napoli	16.734	2025
160	Città di Castello	16.684	2023
161	Rovereto	16.653	2023
162	Schio	16.644	2023
163	Campi Bisenzio	16.599	2023
164	Cantù	16.511	2023
165	Nettuno	16.439	2025
166	Pinerolo	16.415	2023
167	Ardea	16.355	2025
168	Avezzano	16.321	2023
169	Rozzano	16.243	2023
170	Cascina	16.101	2025
171	Crema	16.094	2023
172	Grugliasco	16.087	2023
173	Conegliano	15.935	2023
174	Paternò	15.916	2024
175	Fermo	15.440	2023
176	Ercolano	15.433	2025
177	Lugo	15.327	2023
178	Barcellona Pozzo di Gotto	15.303	2024
179	Scafati	15.259	2024
180	Misterbianco	15.259	2024
181	Chieri	15.191	2023
182	Vasto	15.176	2023
183	Cesano Maderno	15.109	2023
184	Nocera Inferiore	15.103	2025
185	Monterotondo	15.034	2024
186	Verbania	15.033	2023

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
187	Corsico	14.997	2023
188	Nuoro	14.913	2023
189	San Lazzaro di Savena	14.629	2023
190	San Giuliano Milanese	14.626	2023
191	Chiavari	14.620	2023
192	San Giorgio a Cremano	14.617	2025
193	Bollate	14.540	2023
194	Piombino	14.489	2024
195	Alba	14.454	2023
196	Rende	14.416	2023
197	Sciacca	14.300	2024
198	Mira	14.233	2025
199	Oristano	14.212	2023
200	Lanciano	14.208	2023
201	Casalnuovo di Napoli	14.137	2025
202	Fasano	14.129	2024
203	Marino	14.073	2025
204	Albano Laziale	14.061	2025
205	Cervia	14.037	2023
206	Gravina in Puglia	13.941	2024
207	Cento	13.859	2023
208	Monfalcone	13.855	2023
209	Castelfranco Veneto	13.844	2023
210	Cassino	13.799	2023
211	Ladispoli	13.781	2024
212	Jesolo	13.772	2023
213	Osimo	13.666	2023
214	Rosignano Marittimo	13.520	2025
215	Vibo Valentia	13.500	2023
216	Torre Annunziata	13.493	2025
217	Formigine	13.464	2023
218	Rapallo	13.454	2024
219	Formia	13.432	2025
220	Termoli	13.426	2023
221	Caltagirone	13.423	2024
222	Ciampino	13.417	2024
223	Fondi	13.397	2024
224	Tortona	13.340	2023
225	Brugherio	13.306	2023
226	Marcianise	13.192	2023
227	Villafranca di Verona	13.154	2023
228	Nola	13.099	2023
229	Modugno	13.061	2024
230	Cernusco sul Naviglio	13.044	2023

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
231	Pioltello	13.018	2023
232	Camaione	12.979	2025
233	Montebelluna	12.916	2023
234	Cerveteri	12.893	2025
235	Licata	12.890	2025
236	Pontedera	12.869	2023
237	Abbiategrosso	12.852	2023
238	Novi Ligure	12.836	2023
239	San Donato Milanese	12.815	2023
240	Venaria Reale	12.785	2023
241	Eboli	12.752	2025
242	Treviglio	12.717	2023
243	Fabriano	12.699	2023
244	Desenzano del Garda	12.618	2023
245	Pomigliano d'Arco	12.606	2025
246	Vittorio Veneto	12.557	2023
247	Ivrea	12.551	2023
248	Cecina	12.516	2023
249	Bra	12.423	2023
250	Augusta	12.390	2025
251	Poggibonsi	12.389	2023
252	Gubbio	12.341	2024
253	Franca Villa Fontana	12.302	2024
254	Canicattì	12.263	2024
255	Ostuni	12.229	2025
256	Nardò	12.184	2025
257	Limbiato	12.155	2024
258	Castelvetro	12.078	2024
259	Milazzo	12.068	2025
260	Maddaloni	11.972	2025
261	Legnago	11.958	2023
262	Monreale	11.835	2025
263	Castelfranco Emilia	11.765	2024
264	San Giuliano Terme	11.625	2025
265	Lucera	11.587	2024
266	Carini	11.575	2025
267	Santa Maria Capua Vetere	11.484	2025
268	Vimercate	11.472	2023
269	Quarto	11.294	2025
270	Cesenatico	11.188	2025
271	Mirandola	11.110	2023
272	Adrano	11.107	2025
273	Manduria	11.048	2025
274	Cisterna di Latina	10.985	2025

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
275	Carmagnola	10.951	2024
276	Mogliano Veneto	10.825	2025
277	Pagani	10.807	2025
278	Fidenza	10.777	2024
279	Albenga	10.739	2024
280	San Giovanni Lupatoto	10.720	2024
281	Grottaglie	10.709	2025
282	Assisi	10.674	2025
283	San Miniato	10.661	2025
284	Massafra	10.647	2024
285	Putignano	10.594	2025
286	Portogruaro	10.582	2023
287	San Giovanni in Persiceto	10.563	2024
288	Caivano	10.557	2024
289	Sondrio	10.533	2023
290	Comiso	10.527	2024
291	Chivasso	10.513	2024
292	Falconara Marittima	10.495	2024
293	Arzignano	10.469	2023
294	Giarre	10.466	2025
295	Comacchio	10.433	2026
296	Parabiago	10.421	2024
297	Enna	10.411	2025
298	Partinico	10.399	2024
299	Gioia del Colle	10.391	2025
300	Pietrasanta	10.387	2025
301	Bresso	10.371	2023
302	Mirano	10.304	2025
303	Favara	10.284	2024
304	Somma Vesuviana	10.262	2024
305	Canosa di Puglia	10.252	2024
306	Iglesias	10.248	2024
307	Selargius	10.241	2025
308	Magenta	10.207	2024
309	Thiene	10.186	2023
310	Spinea	10.159	2025
311	Valdagno	10.138	2025
312	Fonte Nuova	10.109	2025
313	Arzano	10.100	2025
314	Avola	10.075	2025
315	Porto Sant'Elpidio	10.068	2024
316	Galatina	10.053	2025
317	Ventimiglia	9.940	2025
318	Mugnano di Napoli	9.932	2023
319	Buccinasco	9.916	2023

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
320	Sarno	9.895	2025
321	Melito di Napoli	9.885	2025
322	Fossano	9.855	2025
323	Sarzana	9.855	2024
324	Angri	9.845	2025
325	Garbagnate Milanese	9.818	2023
326	Bagno a Ripoli	9.816	2025
327	Sora	9.807	2025
328	Mesagne	9.801	2025
329	Frattamaggiore	9.765	2025
330	Vignola	9.706	2024
331	Montecatini-Terre	9.684	2023
332	Sant'Antimo	9.684	2024
333	Erice	9.681	2025
334	Scandiano	9.676	2024
335	Lainate	9.668	2024
336	Alatri	9.641	2025
337	Giussano	9.607	2024
338	Cusano Milanino	9.591	2024
339	Quarrata	9.546	2025
340	Scicli	9.543	2026
341	Mascalucia	9.483	2025
342	Mondovì	9.471	2024
343	Follonica	9.444	2025
344	Conversano	9.395	2025
345	Roseto degli Abruzzi	9.389	2025
346	Seriate	9.384	2024
347	Albignasego	9.363	2024
348	Assemini	9.335	2025
349	Mariano Comense	9.335	2024
350	Acqui Terme	9.322	2024
351	Sulmona	9.317	2025
352	Montevarchi	9.271	2025
353	Meda	9.252	2024
354	Francavilla al Mare	9.250	2025
355	San Giovanni Rotondo	9.195	2025
356	Gravina di Catania	9.159	2025
357	Giulianova	9.143	2025
358	Termini Imerese	9.121	2025
359	Correggio	9.109	2025
360	Lentini	9.073	2025
361	Seveso	9.072	2025
362	Niscemi	9.068	2025
363	Orbassano	9.053	2023
364	Valenza	9.018	2024

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
365	Belpasso	8.978	2025
366	Montichiari	8.977	2024
367	Ruvo di Puglia	8.940	2025
368	Cesano Boscone	8.921	2023
369	Muggiò	8.913	2024
370	Figline e Incisa Valdarno	8.907	2025
371	Triggiano	8.905	2025
372	Borgomanero	8.902	2025
373	Aci Catena	8.850	2025
374	Peschiera Borromeo	8.839	2023
375	Mola di Bari	8.832	2025
376	Cortona	8.823	2026
377	Santeramo in Colle	8.815	2025
378	Terlizzi	8.786	2025
379	Montecchio Maggiore	8.731	2024
380	Gragnano	8.686	2025
381	Ortona	8.682	2025
382	Lumezzane	8.664	2024
383	Argenta	8.626	2026
384	Pontecagnano Faiano	8.614	2025
385	Fucecchio	8.607	2025
386	Savigliano	8.563	2024
387	Selvazzano Dentro	8.547	2025
388	Feltre	8.546	2025
389	Castel San Pietro Terme	8.544	2024
390	Villaricca	8.530	2025
391	Isernia	8.516	2025
392	Misilmeri	8.501	2025
393	Bacoli	8.465	2025
394	Castrovillari	8.450	2025
395	Vigonza	8.439	2025
396	Genzano di Roma	8.399	2024
397	Castiglione delle Stiviere	8.384	2024
398	Dalmine	8.372	2025
399	Orvieto	8.346	2026
400	Cormano	8.342	2023
401	Bastia Umbra	8.337	2024
402	Colle di Val d'Elsa	8.316	2025
403	Trezzano sul Naviglio	8.305	2023
404	Nova Milanese	8.289	2024
405	Bressanone	8.287	2025
406	Sant'Anastasia	8.286	2025
407	Sestri Levante	8.256	2024
408	Salsomaggiore Terme	8.249	2024
409	Piazza Armerina	8.236	2025

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
410	Pompei	8.220	2025
411	Novate Milanese	8.220	2023
412	San Cataldo	8.206	2025
413	Pontassieve	8.204	2025
414	Santarcangelo di Romagna	8.155	2025
415	Colleferro	8.154	2025
416	Noto	8.136	2025
417	Castel Maggiore	8.119	2023
418	Sezze	8.093	2025
419	Cassano Magnago	8.076	2025
420	Abano Terme	8.075	2025
421	Senago	8.064	2025
422	Noicattaro	8.052	2025
423	Boscogrosso	8.034	2025
424	Recanati	7.987	2024
425	Porto Torres	7.978	2025
426	Pergine Valsugana	7.972	2023
427	Copertino	7.969	2025
428	Domodossola	7.968	2024
429	Adria	7.967	2025
430	Agropoli	7.964	2025
431	Bellaria-Igea Marina	7.954	2024
432	Gaeta	7.954	2025
433	Frascati	7.951	2025
434	Castel Volturno	7.933	2026
435	Narni	7.920	2026
436	Capoterra	7.906	2025
437	Tolentino	7.894	2024
438	San Bonifacio	7.888	2024
439	Oderzo	7.877	2025
440	Monsummano Terme	7.870	2025
441	Zola Predosa	7.867	2024
442	Corciano	7.862	2025
443	Ceccano	7.856	2024
444	Sacile	7.838	2024
445	Settimo Milanese	7.823	2023
446	Cattolica	7.806	2024
447	Ciriè	7.804	2024
448	Massarosa	7.798	2025
449	Cittadella	7.797	2024
450	Pescia	7.789	2025
451	Ginosa	7.759	2025
452	Cornaredo	7.749	2023
453	Florida	7.724	2025
454	Piove di Sacco	7.707	2025

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
455	Paese	7.702	2025
456	Anagni	7.688	2025
457	Ceglie Messapica	7.673	2025
458	Martellago	7.663	2025
459	Ferentino	7.640	2024
460	Gorgonzola	7.634	2024
461	Palazzolo sull'Oglio	7.618	2024
462	San Giovanni la Punta	7.608	2025
463	Pachino	7.582	2025
464	Bussolengo	7.561	2024
465	Viadana	7.523	2025
466	Arcore	7.519	2024
467	Saluzzo	7.517	2024
468	Villorba	7.478	2025
469	Mentana	7.476	2025
470	Ischia	7.459	2025
471	Sestu	7.444	2024
472	Palma di Montechiaro	7.436	2025
473	Melzo	7.427	2024
474	Biancavilla	7.421	2025
475	Suzzara	7.419	2024
476	Ottaviano	7.413	2025
477	Tremestieri Etneo	7.406	2025
478	Arese	7.390	2024
479	Acri	7.378	2026
480	Castellana Grotte	7.366	2025
481	Palestrina	7.363	2025
482	San Mauro Torinese	7.343	2024
483	Gallipoli	7.341	2025
484	Casarano	7.338	2025
485	Trecate	7.330	2024
486	Montemurlo	7.328	2025
487	Rivalta di Torino	7.238	2025
488	Lastra a Signa	7.225	2025
489	Monsezzato	7.221	2025
490	Cassano d'Adda	7.202	2024
491	Acquaviva delle Fonti	7.172	2025
492	Romano di Lombardia	7.161	2025
493	Budrio	7.147	2025
494	Noci	7.139	2025
495	Pianoro	7.132	2025
496	Beinasco	7.114	2023
497	Erba	7.099	2025
498	Melegnano	7.099	2024
499	Borgo San Lorenzo	7.093	2025

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
500	Monseice	7.065	2024
501	Carate Brianza	7.060	2024
502	Chiari	7.053	2025
503	Minturno	7.041	2025
504	Qualiano	7.032	2025
505	Giovinazzo	7.026	2025
506	Tradate	7.023	2025
507	Calenzano	7.022	2024
508	Grottaferrata	7.012	2025
509	Castelfidardo	6.964	2024
510	Rosolini	6.959	2025
511	Este	6.958	2024
512	Aci Castello	6.957	2025
513	Pavullo nel Frignano	6.942	2025
514	San Nicola la Strada	6.920	2025
515	Palo del Colle	6.919	2025
516	Scorzè	6.898	2025
517	Porto San Giorgio	6.883	2024
518	Copparo	6.877	2025
519	Orta di Atella	6.869	2025
520	Casalgrande	6.862	2025
521	Arco	6.856	2026
522	Ribera	6.855	2025
523	Riva del Garda	6.839	2023
524	San Giovanni Valdarno	6.837	2024
525	Rovato	6.805	2024
526	Montalto Uffugo	6.779	2025
527	San Vito dei Normanni	6.774	2025
528	Casamassima	6.773	2025
529	Bronte	6.763	2025
530	Bagnacavallo	6.745	2025
531	San Salvo	6.727	2025
532	Todi	6.727	2026
533	Castelfiorentino	6.725	2025
534	Bracciano	6.719	2025
535	Palmi	6.716	2025
536	Alpignano	6.715	2024
537	Cordenons	6.694	2025
538	Somma Lombardo	6.689	2025
539	Piossasco	6.677	2025
540	Signa	6.674	2025
541	Spoltore	6.647	2025
542	Marsciano	6.637	2025
543	Bareggio	6.620	2025
544	Savignano sul Rubicone	6.609	2025

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
545	Forio	6.603	2025
546	Corbetta	6.598	2025
547	Omegna	6.596	2025
548	Ariccia	6.570	2025
549	Darfo Boario Terme	6.552	2025
550	Vimodrone	6.546	2023
551	Sansepolcro	6.542	2025
552	Arona	6.531	2025
553	Brunico	6.522	2025
554	Caselle Torinese	6.507	2025
555	Poggiomarino	6.497	2025
556	Sona	6.480	2026
557	Bovisio-Masciago	6.477	2025
558	Nerviano	6.474	2025
559	San Casciano in Val di Pesa	6.472	2025
560	Medicina	6.460	2025
561	Urbino	6.449	2025
562	Volla	6.439	2024
563	Ghedi	6.420	2025
564	Cerea	6.403	2026
565	Caronno Pertusella	6.390	2025
566	Pozzallo	6.384	2025
567	Gussago	6.362	2025
568	Orbetello	6.355	2023
569	Sorrento	6.352	2025
570	Fiorano Modenese	6.351	2025
571	San Giovanni in Fiore	6.344	2025
572	Preganziol	6.334	2025
573	Varazze	6.333	2025
574	Negrar di Valpolicella	6.331	2026
575	Pisticci	6.331	2025
576	Gioia Tauro	6.318	2023
577	Codroipo	6.316	2025
578	Giaveno	6.311	2026
579	Polignano a Mare	6.306	2025
580	Codogno	6.301	2024
581	Marcon	6.300	2025
582	Fiorenzuola d'Arda	6.298	2024
583	Laives	6.297	2025
584	Umbertide	6.266	2025
585	Carlentini	6.264	2025
586	Certaldo	6.248	2025
587	Castellaneta	6.245	2025
588	Cossato	6.238	2025
589	Rubano	6.224	2024

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
590	Cardito	6.223	2025
591	Maranello	6.222	2024
592	Taggia	6.219	2025
593	Capua	6.219	2025
594	Melfi	6.205	2025
595	Pescantina	6.201	2025
596	Agliaia	6.196	2025
597	Collesalveti	6.190	2026
598	Tavagnacco	6.182	2025
599	Lonato del Garda	6.165	2025
600	Caravaggio	6.160	2025
601	Molinella	6.153	2025
602	Tricase	6.146	2025
603	Santa Maria di Sala	6.132	2025
604	Tarquinia	6.129	2026
605	Sasso Marconi	6.124	2025
606	Porto Mantovano	6.111	2025
607	Castenaso	6.102	2023
608	Merate	6.093	2025
609	Galliate	6.080	2025
610	Samarate	6.079	2025
611	Valenzano	6.073	2025
612	Montoro	6.072	2025
613	Civita Castellana	6.046	2025
614	Ponsacco	6.025	2025
615	Concorezzo	6.017	2024
616	Malnate	6.015	2024
617	Castiglione del Lago	6.010	2026
618	Luino	5.996	2025
619	Mortara	5.992	2024
620	Martinsicuro	5.992	2025
621	Cadoneghe	5.982	2024
622	Concesio	5.978	2025
623	Rutigliano	5.976	2025
624	Lentate sul Seveso	5.972	2025
625	Villabate	5.969	2025
626	Torremaggiore	5.964	2025
627	Cairo Montenotte	5.953	2025
628	Castellanza	5.942	2025
629	Dolo	5.938	2025
630	Casalmaggiore	5.934	2026
631	Lavagna	5.929	2025
632	Finale Ligure	5.913	2025
633	Silvi	5.908	2025
634	Noale	5.903	2024

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
635	Siderno	5.902	2025
636	Agrate Brianza	5.893	2024
637	San Martino Buon Albergo	5.882	2024
638	Bondeno	5.881	2026
639	Maglie	5.873	2025
640	Porcia	5.865	2025
641	Porto Viro	5.844	2026
642	Bovolone	5.825	2025
643	Gualdo Tadino	5.817	2025
644	Besana in Brianza	5.814	2025
645	Sant'Antonio Abate	5.812	2025
646	Borgosesia	5.811	2025
647	Montepulciano	5.804	2026
648	Cefalù	5.802	2025
649	Finale Emilia	5.795	2025
650	Leini	5.787	2025
651	Alassio	5.785	2024
652	San Vito al Tagliamento	5.777	2025
653	Loano	5.777	2025
654	Casalpusterlengo	5.769	2025
655	Cassano all'Jonio	5.738	2025
656	Azzano Decimo	5.723	2025
657	Paola	5.708	2025
658	Sava	5.696	2025
659	Impruneta	5.695	2025
660	Chiaravalle	5.694	2024
661	Aci Sant'Antonio	5.668	2025
662	Latisana	5.653	2026
663	Calderara di Reno	5.650	2025
664	San Nicandro Garganico	5.650	2025
665	Volpiano	5.638	2025
666	Galatone	5.636	2025
667	Adelfia	5.636	2025
668	Lonigo	5.627	2025
669	Scordia	5.622	2025
670	Carovigno	5.617	2025
671	Policoro	5.606	2025
672	Appiano sulla strada del vino	5.603	2026
673	Rubiera	5.585	2024
674	Guastalla	5.580	2025
675	Pineto	5.576	2025
676	Cerro Maggiore	5.574	2025
677	Zagarolo	5.574	2025
678	Cardano al Campo	5.555	2025
679	Baronissi	5.533	2025

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
680	Cervignano del Friuli	5.532	2025
681	Pieve Emanuele	5.529	2025
682	Capo d'Orlando	5.519	2025
683	Magione	5.515	2025
684	Opera	5.513	2023
685	Cavarzere	5.508	2026
686	Porto Empedocle	5.490	2025
687	Mottola	5.484	2025
688	Casavatore	5.478	2025
689	Vinovo	5.470	2025
690	Castellarano	5.469	2025
691	Pianezza	5.467	2025
692	Terzigno	5.466	2025
693	Vinci	5.464	2025
694	Ozzano dell'Emilia	5.453	2025
695	Sinnai	5.452	2026
696	Soliera	5.449	2025
697	Malo	5.441	2025
698	Castelnuovo Rangone	5.438	2025
699	Orta Nova	5.431	2025
700	Greve in Chianti	5.428	2025
701	Sommacampagna	5.427	2025
702	Marostica	5.425	2024
703	Fiesole	5.407	2025
704	Locorotondo	5.398	2025
705	Tempio Pausania	5.394	2026
706	Muggia	5.392	2025
707	Castel San Giovanni	5.391	2025
708	Ovada	5.385	2024
709	Alzano Lombardo	5.383	2025
710	Nonantola	5.377	2025
711	Cercola	5.376	2025
712	Villasanta	5.372	2025
713	Vallefoglia	5.361	2025
714	Capurso	5.355	2025
715	Ispica	5.354	2025
716	Cassola	5.330	2025
717	Valeggio sul Mincio	5.329	2025
718	Palagonia	5.327	2025
719	Castellammare del Golfo	5.321	2026
720	Vetralla	5.317	2025
721	Montefiascone	5.313	2025
722	Patti	5.303	2025
723	Oleggio	5.283	2025
724	San Michele al Tagliamento	5.280	2026

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
725	Caorle	5.272	2026
726	Carugate	5.270	2025
727	Montelupo Fiorentino	5.258	2025
728	Carmignano	5.252	2025
729	Ponte San Nicolò	5.252	2025
730	Curtatone	5.248	2026
731	Zevio	5.248	2025
732	San Felice a Cancelli	5.245	2025
733	Romano d'Ezzelino	5.233	2025
734	Amantea	5.224	2025
735	Valmontone	5.219	2025
736	Campiglia Marittima	5.216	2026
737	Cavallino-Treporti	5.216	2026
738	Rivarolo Canavese	5.213	2025
739	Monte Argentario	5.213	2025
740	Taurianova	5.212	2025
741	Rescaldina	5.212	2025
742	Codigoro	5.203	2026
743	Calolziocorte	5.201	2026
744	Rezzato	5.194	2025
745	Nicosia	5.194	2025
746	Travagliato	5.191	2025
747	Dueville	5.183	2025
748	Misano Adriatico	5.183	2025
749	Cassina de' Pecchi	5.182	2025
750	Rocca di Papa	5.172	2025
751	San Giorgio Ionico	5.168	2025
752	Stradella	5.165	2025
753	Alba Adriatica	5.154	2025
754	Portoferraio	5.150	2026
755	Roncade	5.145	2026
756	Latiano	5.139	2025
757	Arenzano	5.135	2026
758	Oria	5.130	2025
759	Seravezza	5.130	2026
760	Forlimpopoli	5.110	2025
761	Palagiano	5.107	2025
762	Sarezzo	5.100	2025
763	Riposto	5.099	2025
764	Solaro	5.092	2025
765	Borgo San Dalmazzo	5.089	2025
766	San Pietro Vernotico	5.080	2025
767	Mascoli	5.078	2025
768	Città Sant'Angelo	5.066	2025
769	Avigliana	5.051	2025
770	Leno	5.041	2025
771	Pero	5.041	2023
772	Cassano delle Murge	5.039	2025
773	Busto Garolfo	5.025	2025
774	Noceto	5.024	2026
775	Squinzano	5.023	2025
776	Manerbio	5.022	2025
777	Sant'Agata di Militello	5.016	2025
778	Crevalcore	5.010	2026

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
779	Varedo	5.003	2025
780	Laterza	4.996	2025
781	Ospitaletto	4.991	2025
782	Cesate	4.988	2025
783	Sant'Angelo Lodigiano	4.982	2024
784	Saviano	4.977	2025
785	Cirò Marina	4.962	2025
786	Rionero in Vulture	4.949	2026
787	Sinalunga	4.940	2026
788	Surbo	4.938	2025
789	Taormina	4.938	2026
790	Morbegno	4.927	2025
791	Quattro Castella	4.925	2025
792	Villacidro	4.918	2025
793	Alfonsine	4.906	2026
794	Russi	4.905	2025
795	Vieste	4.898	2026
796	Bibbiena	4.892	2026
797	Bordighera	4.890	2025
798	Salò	4.890	2026
799	Montespertoli	4.886	2025
800	Anzola dell'Emilia	4.878	2025
801	Trepuzzi	4.870	2025
802	San Pietro in Cariano	4.867	2025
803	Trezzo sull'Adda	4.844	2024
804	Portomaggiore	4.838	2025
805	Ronchi dei Legionari	4.831	2025
806	Spilimbergo	4.828	2025
807	Isola di Capo Rizzuto	4.825	2025
808	Veglie	4.824	2025
809	Pieve di Soligo	4.818	2025
810	Novellara	4.813	2025
811	Castelfranco di Sotto	4.812	2026
812	Aulla	4.801	2025
813	Priverno	4.791	2025
814	Borgaro Torinese	4.780	2025
815	Casale sul Sile	4.776	2025
816	Apricena	4.772	2025
817	Calcinato	4.771	2026
818	Lerici	4.770	2025
819	Spilamberto	4.766	2025
820	Monteroni di Lecce	4.759	2025
821	Fisciano	4.755	2025
822	Castiglion Fiorentino	4.754	2026
823	Olgiate Olona	4.742	2025
824	Orzinuovi	4.727	2025
825	Castelnuovo del Garda	4.726	2025
826	Montesarchio	4.725	2026
827	Casagiove	4.725	2025
828	Cividale del Friuli	4.721	2025
829	Grammichele	4.721	2025
830	Trinitapoli	4.719	2025
831	Barrafranca	4.719	2025
832	Leverano	4.717	2025

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
833	Albisola Superiore	4.686	2025
834	Lavello	4.682	2025
835	Sorso	4.679	2026
836	Villa San Giovanni	4.678	2025
837	Occhiobello	4.677	2025
838	La Maddalena	4.676	2026
839	Casatenovo	4.674	2025
840	Altavilla Vicentina	4.671	2025
841	San Martino di Lupari	4.667	2026
842	San Marco in Lamis	4.655	2025
843	Eraclea	4.653	2026
844	San Cesareo	4.653	2025
845	Vigodarzere	4.650	2025
846	Stezzano	4.649	2025
847	Noventa Padovana	4.647	2024
848	Bagnolo Mella	4.645	2025
849	Lana	4.642	2026
850	Montegrotto Terme	4.640	2025
851	Granarolo dell'Emilia	4.639	2025
852	Crispiano	4.636	2025
853	Salzano	4.636	2025
854	Ponzano Veneto	4.616	2025
855	San Stino di Livenza	4.616	2026
856	Amelia	4.615	2025
857	Biassono	4.614	2025
858	Sesto Calende	4.609	2025
859	Leonforte	4.599	2026
860	Siniscola	4.592	2025
861	Loreto	4.591	2024
862	Maniago	4.587	2025
863	Santa Margherita Ligure	4.583	2026
864	Cisternino	4.577	2025
865	Torri di Quartesolo	4.572	2024
866	Carpenedolo	4.563	2025
867	Monte Sant'Angelo	4.558	2025
868	Tolmezzo	4.558	2026
869	Gavardo	4.554	2025
870	Pianiga	4.552	2026
871	Raffadali	4.550	2025
872	Recco	4.548	2025
873	Arluno	4.540	2025
874	Canegrate	4.539	2024
875	Gardone Val Trompia	4.536	2025
876	Rosarno	4.525	2025
877	Lendinara	4.525	2025

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
878	San Ferdinando di Puglia	4.523	2025
879	Camponogara	4.522	2025
880	Gemona del Friuli	4.522	2024
881	Tortoreto	4.520	2025
882	Isola del Liri	4.520	2025
883	Camposampiero	4.516	2024
884	Turi	4.511	2025
885	Quartucciu	4.507	2025
886	San Pietro in Casale	4.507	2025
887	Sant'Ambrogio di Valpolicella	4.505	2025
888	Ugento	4.495	2026
889	Chiampo	4.488	2026
890	Susegana	4.480	2026
891	Pontinia	4.480	2025
892	Pietra Ligure	4.472	2025
893	Volterra	4.471	2026
894	Calcinaia	4.469	2025
895	Vecchiano	4.465	2026
896	Fara in Sabina	4.463	2026
897	Bernalda	4.463	2025
898	Pontecorvo	4.459	2025
899	San Giorgio Bigarello	4.457	2025
900	Osio Sotto	4.457	2025
901	Bedizzole	4.453	2025
902	Brusciano	4.452	2025
903	Rottofreno	4.444	2025
904	Spresiano	4.441	2025
905	Frattaminore	4.439	2025
906	Fagnano Olona	4.439	2025
907	Pedara	4.438	2026
908	Canelli	4.437	2025
909	Argelato	4.428	2025
910	Menfi	4.427	2025
911	Castelnovo ne' Monti	4.426	2025
912	Mazzano	4.420	2025
913	Taviano	4.415	2026
914	Trebaseleghe	4.403	2026
915	Tortoli	4.401	2026
916	Nembro	4.400	2025
917	Lonate Pozzolo	4.392	2025
918	Margherita di Savoia	4.382	2026
919	Nizza Monferrato	4.376	2025
920	Castel San Giorgio	4.365	2025
921	Cornedo Vicentino	4.364	2026
922	Valderice	4.355	2026

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
923	Fontanafredda	4.353	2026
924	Lusciano	4.351	2025
925	Castel Goffredo	4.348	2025
926	Olgiate Comasco	4.343	2025
927	Mercogliano	4.339	2025
928	Baranzate	4.338	2025
929	Locri	4.333	2025
930	Monte San Pietro	4.314	2026
931	Ponte San Pietro	4.310	2024
932	Castenedolo	4.306	2025
933	Francofonte	4.305	2025
934	Cavallino	4.303	2025
935	Formello	4.299	2025
936	Piano di Sorrento	4.299	2025
937	Sant'Antioco	4.295	2025
938	Venosa	4.288	2025
939	Valmadrera	4.286	2025
940	Castano Primo	4.280	2025
941	Creazzo	4.279	2025
942	Ravanusa	4.275	2025
943	Statte	4.273	2025
944	Castel d'Azzano	4.266	2025
945	Serravalle Pistoiese	4.265	2025
946	Melilli	4.260	2026
947	Fiume Veneto	4.255	2025
948	Casier	4.241	2025
949	Carmiano	4.241	2025
950	Campobello di Mazara	4.235	2026
951	Lanuvio	4.232	2025
952	Montechiarugolo	4.221	2026
953	Palombara Sabina	4.217	2025
954	Carbonera	4.216	2025
955	Terrasini	4.216	2025
956	Sant'Ilario d'Enza	4.208	2025
957	Langhirano	4.201	2025
958	Piedimonte Matese	4.197	2025
959	Mandello del Lario	4.197	2026
960	Alberobello	4.186	2026
961	Trofarello	4.184	2025
962	Bertinoro	4.182	2026
963	Mediglia	4.176	2025
964	Peschiera del Garda	4.171	2024
965	Randazzo	4.171	2025
966	Priolo Gargallo	4.158	2026
967	Mazzarino	4.157	2025

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
968	Sedriano	4.153	2024
969	Cuornè	4.145	2025
970	Guspini	4.143	2026
971	Grumo Appula	4.138	2025
972	San Mauro Pascoli	4.135	2025
973	Bellizzi	4.131	2025
974	Musile di Piave	4.126	2025
975	Busca	4.120	2025
976	San Vendemiano	4.113	2025
977	Teverola	4.112	2025
978	Villa Carcina	4.107	2025
979	San Gregorio di Catania	4.105	2025
980	Paullo	4.105	2025
981	Inzago	4.098	2025
982	Cazzago San Martino	4.095	2025
983	Massa Lombarda	4.095	2025
984	Bernareggio	4.093	2025
985	Cinisi	4.090	2025
986	Barberino di Mugello	4.088	2025
987	Caldogno	4.087	2026
988	Monte Compatri	4.083	2025
989	Botticino	4.083	2025
990	Castelvetro di Modena	4.083	2026
991	Grado	4.082	2026
992	Venafro	4.082	2026
993	Mussomeli	4.079	2025
994	Arcola	4.075	2025
995	Mestrino	4.073	2025
996	Nave	4.071	2026
997	San Cipriano d'Aversa	4.065	2025
998	Castel Mella	4.062	2025
999	Zero Branco	4.052	2025
1.000	Partanna	4.051	2026
1.001	Silea	4.047	2025
1.002	Cameri	4.047	2025
1.003	Scalea	4.045	2025
1.004	Treviolo	4.040	2025
1.005	Medesano	4.035	2026
1.006	Cicciano	4.033	2025
1.007	Iseo	4.033	2025
1.008	Macomer	4.029	2026
1.009	Castelletto sopra Ticino	4.023	2025
1.010	Cogoleto	4.023	2025
1.011	Valdobbiadene	4.018	2026
1.012	Giardini-Naxos	4.004	2025

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
1.013	Garlasco	4.000	2025
1.014	Racale	3.992	2025
1.015	Sant'Arpino	3.989	2025
1.016	Broni	3.979	2026
1.017	Barga	3.974	2026
1.018	Piazzola sul Brenta	3.970	2025
1.019	Pulsano	3.963	2026
1.020	Santena	3.962	2025
1.021	Montecchio Emilia	3.962	2025
1.022	Taurisano	3.958	2025
1.023	Motta di Livenza	3.957	2025
1.024	Monte di Procida	3.954	2025
1.025	Uboldo	3.951	2025
1.026	Matino	3.950	2026
1.027	Cornate d'Adda	3.947	2025
1.028	Gerenzano	3.947	2024
1.029	Riesi	3.945	2025
1.030	Racconigi	3.941	2025
1.031	Ozieri	3.940	2026
1.032	Paceco	3.939	2025
1.033	Gambettola	3.918	2025
1.034	Cavriago	3.914	2025
1.035	Montignoso	3.911	2026
1.036	Meldola	3.911	2026
1.037	San Felice sul Panaro	3.908	2025
1.038	Santa Teresa di Riva	3.906	2025
1.039	Celano	3.903	2025
1.040	Salemi	3.886	2026
1.041	Conselve	3.885	2025
1.042	Usmate Velate	3.879	2025
1.043	Sedico	3.877	2026
1.044	Corleone	3.872	2025
1.045	Motta Sant'Anastasia	3.871	2025
1.046	Cologno al Serio	3.867	2025
1.047	Melito di Porto Salvo	3.853	2026
1.048	Atripalda	3.850	2025
1.049	Fossombrone	3.843	2025
1.050	Induno Olona	3.836	2025
1.051	Poirino	3.834	2025
1.052	Coriano	3.832	2026
1.053	Tarcento	3.832	2026
1.054	Riese Pio X	3.818	2026
1.055	Camisano Vicentino	3.808	2026
1.056	Asola	3.805	2025
1.057	Traversetolo	3.802	2025

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
1.058	Montecorvino Rovella	3.801	2026
1.059	Bitetto	3.799	2025
1.060	Casandrino	3.799	2025
1.061	Forte dei Marmi	3.797	2026
1.062	Clusone	3.796	2026
1.063	Novi di Modena	3.795	2026
1.064	Procida	3.795	2025
1.065	Pasian di Prato	3.794	2026
1.066	Campi Salentina	3.788	2025
1.067	Goito	3.785	2026
1.068	Trecastagni	3.783	2026
1.069	Cutro	3.782	2025
1.070	Pollena Trocchia	3.777	2025
1.071	Gavirate	3.774	2025
1.072	Boves	3.773	2026
1.073	Lizzanello	3.772	2026
1.074	Tirano	3.770	2025
1.075	Bibbiano	3.766	2026
1.076	Soverato	3.765	2025
1.077	Saonara	3.764	2026
1.078	Vado Ligure	3.758	2025
1.079	Cadelbosco di Sopra	3.754	2026
1.080	Lignano Sabbiadoro	3.752	2026
1.081	Concordia Sagittaria	3.737	2025
1.082	Gassino Torinese	3.728	2025
1.083	Cislago	3.725	2025
1.084	Quinto di Treviso	3.723	2025
1.085	Atri	3.721	2026
1.086	Castel Bolognese	3.720	2025
1.087	Casteldaccia	3.700	2025
1.088	San Maurizio Canavese	3.697	2025
1.089	Lurate Caccivio	3.692	2025
1.090	Vaiano	3.689	2026
1.091	Montagnana	3.686	2025
1.092	Castelleone	3.683	2025
1.093	San Prisco	3.682	2025
1.094	Assago	3.682	2024
1.095	Fiuggi	3.681	2026
1.096	Cetraro	3.674	2025
1.097	Deruta	3.672	2026
1.098	Itri	3.663	2026
1.099	Bitritto	3.660	2025
1.100	Chiusi	3.658	2026
1.101	Vigonovo	3.655	2025
1.102	Locate di Triulzi	3.654	2025

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
1.103	Poggio Renatico	3.653	2025
1.104	Roncadelle	3.653	2025
1.105	Santhià	3.644	2025
1.106	Trescore Balneario	3.640	2025
1.107	Massa Marittima	3.638	2026
1.108	Cepagatti	3.638	2026
1.109	Castagneto Carducci	3.635	2026
1.110	Volpago del Montello	3.634	2026
1.111	Troina	3.630	2025
1.112	Terralba	3.628	2025
1.113	Campobello di Licata	3.622	2025
1.114	Fino Mornasco	3.620	2026
1.115	Cagli	3.619	2025
1.116	Pieve a Nievole	3.617	2025
1.117	Roccapiemonte	3.616	2025
1.118	Castelli Calepio	3.614	2025
1.119	Polistena	3.610	2025
1.120	Soresina	3.609	2026
1.121	Poggio a Caiano	3.604	2025
1.122	Sant'Agata li Battiati	3.603	2025
1.123	Ramacca	3.603	2025
1.124	Carignano	3.603	2025
1.125	San Giovanni in Marignano	3.595	2026
1.126	Cittanova	3.590	2026
1.127	Martinengo	3.587	2026
1.128	Aviano	3.583	2026
1.129	Trevignano	3.583	2025
1.130	Gaggiano	3.582	2025
1.131	Arcisate	3.581	2025
1.132	Monteforte Irpino	3.580	2025
1.133	Urgnano	3.575	2025
1.134	Morrovalle	3.572	2025
1.135	Andora	3.570	2026
1.136	Sirmione	3.569	2026
1.137	Foiano della Chiana	3.567	2026
1.138	Vallo della Lucania	3.566	2025
1.139	Verucchio	3.563	2025
1.140	Flero	3.555	2025
1.141	Aradeo	3.547	2025
1.142	Marano Vicentino	3.542	2025
1.143	Castiglione della Pescaia	3.540	2026
1.144	Santa Flavia	3.536	2025
1.145	Vergiate	3.533	2026
1.146	Scanzorosciate	3.531	2025
1.147	Podenzano	3.530	2026

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
1.148	Bellinzago Novarese	3.529	2025
1.149	Parabita	3.529	2026
1.150	Minerbio	3.521	2026
1.151	Capaci	3.519	2025
1.152	Montescaglioso	3.516	2025
1.153	Castelbuono	3.513	2025
1.154	Calvizzano	3.507	2025
1.155	Bomporto	3.506	2026
1.156	Besozzo	3.501	2025
1.157	Oggiono	3.498	2025
1.158	Ruffano	3.497	2026
1.159	Verano Brianza	3.496	2025
1.160	Rignano Flaminio	3.496	2026
1.161	Vigliano Biellese	3.495	2025
1.162	Montalto di Castro	3.489	2026
1.163	Savignano sul Panaro	3.488	2025
1.164	Toscolano-Maderno	3.486	2026
1.165	Elmas	3.485	2025
1.166	Malalbergo	3.482	2026
1.167	Costa Volpino	3.481	2026
1.168	Monticello Conte Otto	3.478	2025
1.169	Cermenate	3.478	2025
1.170	Belvedere Marittimo	3.477	2026
1.171	Lomazzo	3.477	2025
1.172	Duino Aurisina	3.476	2026
1.173	Filottrano	3.474	2025
1.174	Gambolò	3.471	2026
1.175	Santo Stefano di Magra	3.465	2025
1.176	Borgosatollo	3.456	2025
1.177	Bisignano	3.453	2026
1.178	San Gennaro Vesuviano	3.451	2025
1.179	Parete	3.447	2025
1.180	Nepi	3.446	2025
1.181	Capriolo	3.441	2026
1.182	Santa Croce Camerina	3.441	2026
1.183	Cutrofiano	3.439	2025
1.184	Vicopisano	3.437	2025
1.185	Varallo	3.437	2025
1.186	Asolo	3.435	2025
1.187	Magnago	3.434	2025
1.188	Taglio di Po	3.432	2026
1.189	Isola Vicentina	3.428	2026
1.190	Inverigo	3.428	2025
1.191	Pessano con Bornago	3.421	2025
1.192	Palazzolo Acreide	3.419	2025

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
1.193	Bagnolo in Piano	3.415	2025
1.194	Bagnara Calabria	3.412	2025
1.195	Santa Maria la Carità	3.409	2025
1.196	Minervino Murge	3.409	2025
1.197	Brugnera	3.408	2026
1.198	Teolo	3.405	2026
1.199	Martano	3.400	2025
1.200	Noventa Vicentina	3.398	2026
1.201	Buggiano	3.398	2025
1.202	Gattinara	3.396	2025
1.203	Turate	3.395	2025
1.204	Fiumefreddo di Sicilia	3.395	2025
1.205	Vignate	3.392	2025
1.206	Rodengo Saiano	3.386	2026
1.207	Castrolibero	3.383	2025
1.208	Torre Santa Susanna	3.382	2025
1.209	Gatteo	3.379	2025
1.210	Pellezzano	3.378	2025
1.211	Colorno	3.375	2025
1.212	Erbusco	3.372	2025
1.213	Felino	3.369	2026
1.214	Vittuone	3.356	2025
1.215	Albinea	3.353	2026
1.216	Ficarazzi	3.350	2025
1.217	Aragona	3.343	2025
1.218	San Giorgio di Piano	3.341	2024
1.219	Inveruno	3.339	2026
1.220	Gessate	3.338	2023
1.221	Pandino	3.335	2025
1.222	Pino Torinese	3.334	2026
1.223	Mareno di Piave	3.331	2026
1.224	Monte San Savino	3.324	2026
1.225	Trabia	3.321	2026
1.226	Dolianova	3.321	2026
1.227	Orte	3.321	2025
1.228	Curno	3.320	2025
1.229	Missaglia	3.320	2025
1.230	Crosia	3.307	2025
1.231	Maserà di Padova	3.306	2026
1.232	Santa Lucia di Piave	3.304	2025
1.233	Legnaro	3.302	2026
1.234	San Pancrazio Salentino	3.299	2025
1.235	Bovalino	3.298	2025
1.236	Mosciano Sant'Angelo	3.296	2026
1.237	Trebisacce	3.287	2025

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
1.238	Sorisole	3.287	2025
1.239	Belmonte Mezzagno	3.287	2025
1.240	Gravellona Toce	3.282	2026
1.241	Massa e Cozzile	3.280	2025
1.242	San Daniele del Friuli	3.280	2026
1.243	Lavis	3.279	2026
1.244	Vergato	3.278	2026
1.245	Lizzano	3.276	2025
1.246	Calusco d'Adda	3.273	2025
1.247	Zogno	3.270	2026
1.248	Limena	3.261	2026
1.249	Casorate Primo	3.259	2026
1.250	Torre Boldone	3.253	2025
1.251	Fusignano	3.252	2026
1.252	Lacchiarella	3.250	2026
1.253	Castelnuovo Magra	3.246	2025
1.254	Druento	3.243	2025
1.255	Macerata Campania	3.241	2025
1.256	Caluso	3.237	2025
1.257	Chianciano Terme	3.237	2026
1.258	Altofonte	3.233	2025
1.259	Spello	3.230	2025
1.260	Triuggio	3.226	2025
1.261	Castelnovo di Sotto	3.222	2026
1.262	Borgo Val di Taro	3.218	2026
1.263	Segni	3.218	2025
1.264	Sanluri	3.214	2025
1.265	Villafranca Tirrena	3.212	2026
1.266	Nogara	3.211	2025
1.267	Luserna San Giovanni	3.210	2025
1.268	Galbiate	3.206	2026
1.269	Zafferana Etnea	3.199	2026
1.270	Tuscania	3.193	2025
1.271	Sala Bolognese	3.183	2026
1.272	Brandizzo	3.181	2025
1.273	Bruino	3.178	2025
1.274	La Loggia	3.176	2025
1.275	Cabras	3.172	2026
1.276	Subiaco	3.164	2026
1.277	Sannicandro di Bari	3.164	2025
1.278	Pizzo	3.161	2025
1.279	Bonate Sopra	3.159	2025
1.280	Villa Literno	3.159	2026
1.281	Resana	3.155	2026
1.282	Lesmo	3.149	2025

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
1.283	San Vincenzo	3.148	2025
1.284	Tricesimo	3.144	2026
1.285	Diano Marina	3.142	2026
1.286	Serramanna	3.140	2025
1.287	Agira	3.137	2025
1.288	Volvera	3.135	2025
1.289	Casarsa della Delizia	3.131	2026
1.290	Serra Riccò	3.131	2025
1.291	Città della Pieve	3.126	2026
1.292	Pisogne	3.124	2026
1.293	Vobarno	3.120	2026
1.294	Rignano sull'Arno	3.119	2026
1.295	San Gavino Monreale	3.119	2025
1.296	Acate	3.118	2026
1.297	Sovico	3.114	2025
1.298	Coccaglio	3.112	2025
1.299	Zanica	3.112	2025
1.300	Vaprio d'Adda	3.111	2025
1.301	Quarto d'Altino	3.110	2026
1.302	Cervinara	3.109	2026
1.303	Petilia Policastro	3.105	2025
1.304	Brembate	3.104	2025
1.305	Pogliano Milanese	3.102	2025
1.306	Lequile	3.099	2025
1.307	Concordia sulla Secchia	3.096	2026
1.308	Luni	3.094	2026
1.309	Bussero	3.091	2025
1.310	San Marzano sul Sarno	3.086	2025
1.311	San Cesario di Lecce	3.083	2025
1.312	Roverbella	3.082	2026
1.313	Chiavenna	3.078	2026
1.314	Trino	3.075	2026
1.315	Verolanuova	3.074	2025
1.316	Trevi	3.073	2026
1.317	Cuggiono	3.069	2026
1.318	Bosa	3.063	2026
1.319	Carpaneto Piacentino	3.062	2025
1.320	Monte Urano	3.060	2026
1.321	Campomorone	3.060	2026
1.322	Cariati	3.058	2025
1.323	Cormons	3.056	2025
1.324	Montecorvino Pugliano	3.055	2025
1.325	Prata di Pordenone	3.054	2026
1.326	Morlupo	3.054	2025
1.327	Borgoricco	3.051	2026

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
1.328	Soncino	3.050	2026
1.329	Sant'Agnello	3.050	2025
1.330	Piovene Rocchette	3.050	2026
1.331	Pozzuolo Martesana	3.048	2026
1.332	Zoppola	3.043	2026
1.333	Monteroni d'Arbia	3.040	2026
1.334	Gonzaga	3.038	2026
1.335	Vicchio	3.034	2026
1.336	Ferrandina	3.027	2026
1.337	Ponte Buggianese	3.027	2026
1.338	Casteggio	3.023	2025
1.339	Siano	3.019	2025
1.340	Binasco	3.018	2024
1.341	Castegnato	3.018	2025
1.342	Villa Castelli	3.015	2025
1.343	Campoformido	3.014	2026
1.344	Monte Porzio Catone	3.010	2025
1.345	Ittiri	3.008	2026
1.346	Camerino	3.007	2025
1.347	Colognola ai Colli	3.005	2025
1.348	Tombolo	3.003	2026
1.349	Naro	3.001	2026
1.350	Rivolta d'Adda	3.000	2025
1.351	Lazise	3.000	2026
1.352	Crescentino	2.995	2026
1.353	Villa Guardia	2.985	2025
1.354	San Giorgio di Nogaro	2.983	2026
1.355	Castiglione Olona	2.983	2025
1.356	Albano Sant'Alessandro	2.983	2025
1.357	Vallecrosia	2.977	2025
1.358	Capodrise	2.976	2025
1.359	Azzano San Paolo	2.972	2025
1.360	Casamicciola Terme	2.970	2025
1.361	Cumiana	2.968	2026
1.362	Castel Gandolfo	2.963	2026
1.363	Ponte di Piave	2.962	2026
1.364	None	2.956	2025
1.365	Cartoceto	2.954	2026
1.366	Sortino	2.953	2026
1.367	Candelo	2.952	2026
1.368	Capriate San Gervasio	2.952	2025
1.369	Novoli	2.950	2025
1.370	Manzano	2.947	2026
1.371	Casteltermeni	2.944	2025
1.372	Borgonovo Val Tidone	2.941	2026

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
1.373	Dronero	2.937	2026
1.374	Abbadia San Salvatore	2.934	2025
1.375	Lavagno	2.929	2025
1.376	Gioiosa Marea	2.927	2025
1.377	Racalmuto	2.926	2026
1.378	Quiliano	2.922	2025
1.379	Basiglio	2.913	2024
1.380	San Giuseppe Jato	2.908	2025
1.381	Marmirolo	2.906	2026
1.382	Santa Venerina	2.906	2026
1.383	Caerano di San Marco	2.905	2026
1.384	Rovellasca	2.905	2025
1.385	Bolano	2.904	2025
1.386	Brembate di Sopra	2.901	2025
1.387	Militello in Val di Catania	2.900	2025
1.388	Viagrande	2.897	2025
1.389	Cernobbio	2.895	2025
1.390	Motta Visconti	2.894	2025
1.391	Stra	2.894	2025
1.392	Valguarnera Caropepe	2.892	2026
1.393	Monteforte d'Alpone	2.891	2025
1.394	Vico del Gargano	2.891	2025
1.395	San Colombano al Lambro	2.890	2025
1.396	Rossano Veneto	2.886	2026
1.397	Sassoferrato	2.884	2026
1.398	Cles	2.882	2026
1.399	Origgio	2.880	2025
1.400	Sarnico	2.880	2025
1.401	Mendicino	2.879	2026
1.402	Grottaminarda	2.879	2025
1.403	Bellusco	2.877	2025
1.404	Cabiate	2.875	2025
1.405	Fara Gera d'Adda	2.873	2025
1.406	Torrile	2.865	2026
1.407	Cadorago	2.864	2025
1.408	Morciano di Romagna	2.859	2025
1.409	Calvisano	2.858	2026
1.410	Turbigo	2.856	2026
1.411	Salice Salentino	2.856	2026
1.412	Mozzo	2.852	2025
1.413	Cortina d'Ampezzo	2.850	2023
1.414	Verdello	2.850	2025
1.415	Gradisca d'Isonzo	2.847	2025
1.416	Villadossola	2.846	2025
1.417	Solesino	2.840	2026
1.418	Casaluce	2.835	2025
1.419	Bovezzo	2.833	2025
1.420	Cairate	2.832	2026
1.421	Rivergaro	2.832	2026

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
1.422	Torrita di Siena	2.825	2026
1.423	Vietri sul Mare	2.822	2025
1.424	San Giovanni Gemini	2.812	2025
1.425	Capri	2.812	2025
1.426	Monte San Giusto	2.809	2026
1.427	Grumello del Monte	2.809	2025
1.428	Lamporecchio	2.809	2026
1.429	Passirano	2.807	2025
1.430	Macherio	2.806	2025
1.431	Leporano	2.802	2026
1.432	Sant'Egidio del Monte Albino	2.797	2025
1.433	Corte Franca	2.787	2025
1.434	Trecase	2.782	2025
1.435	Ostiglia	2.780	2026
1.436	Urbania	2.771	2025
1.437	Mede	2.768	2026
1.438	Costabissara	2.768	2026
1.439	San Sperate	2.768	2025
1.440	San Martino in Rio	2.766	2026
1.441	Montella	2.766	2025
1.442	Fontanellato	2.764	2026
1.443	Lodi Vecchio	2.764	2026
1.444	San Marzano di San Giuseppe	2.758	2026
1.445	Lazzate	2.758	2026
1.446	Staranzano	2.754	2025
1.447	Airola	2.747	2025
1.448	Regalbuto	2.746	2025
1.449	Buja	2.744	2026
1.450	Caccamo	2.740	2025
1.451	San Fermo della Battaglia	2.737	2025
1.452	Ceriale	2.736	2026
1.453	Nicosi	2.733	2025
1.454	Toritto	2.732	2026
1.455	Pederobba	2.728	2026
1.456	Casapulla	2.724	2025
1.457	Fabrica di Roma	2.720	2026
1.458	Villongo	2.719	2025
1.459	Susa	2.717	2025
1.460	Campofelice di Roccella	2.710	2025
1.461	Carmignano di Brenta	2.705	2026
1.462	Telese Terme	2.704	2025
1.463	Poviglio	2.704	2025
1.464	Camerano	2.702	2025
1.465	Olginate	2.701	2025
1.466	Sapri	2.699	2025
1.467	Manziana	2.696	2026
1.468	Busseto	2.696	2026
1.469	Serravalle Scrivia	2.695	2025
1.470	Casarza Ligure	2.695	2025

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
1.471	Calimera	2.689	2026
1.472	Terno d'Isola	2.688	2025
1.473	Gangi	2.688	2025
1.474	Capraia e Limite	2.683	2026
1.475	Adro	2.682	2026
1.476	Torregrotta	2.678	2025
1.477	Carnate	2.677	2025
1.478	Pregnana Milanese	2.671	2025
1.479	Marzabotto	2.667	2025
1.480	Vedano Olona	2.665	2025
1.481	Barlassina	2.664	2025
1.482	Settala	2.659	2026
1.483	Caldiero	2.658	2025
1.484	Pieve di Cento	2.655	2025
1.485	San Marco Argentano	2.652	2025
1.486	Arquata Scrivia	2.651	2025
1.487	Sant'Agata Bolognese	2.643	2025
1.488	Busalla	2.640	2025
1.489	Gabicce Mare	2.637	2025
1.490	Verdellino	2.636	2024
1.491	Pasiano di Pordenone	2.634	2026
1.492	Pozzuolo del Friuli	2.627	2026
1.493	Solarino	2.623	2025
1.494	Decimomannu	2.621	2025
1.495	San Giovanni al Natisone	2.620	2026
1.496	Cavezzo	2.617	2026
1.497	Soave	2.617	2026
1.498	Monzuno	2.615	2026
1.499	Bussoleno	2.614	2026
1.500	Noventa di Piave	2.614	2025
1.501	Cologne	2.608	2026
1.502	Erchie	2.605	2026
1.503	Melissano	2.605	2026
1.504	Nole	2.603	2026
1.505	Pizzighettone	2.602	2026
1.506	Provaglio d'Iseo	2.597	2026
1.507	Zanè	2.595	2025
1.508	Cavenago di Brianza	2.595	2025
1.509	Cerano	2.592	2025
1.510	Ponteranica	2.589	2025
1.511	Gorle	2.588	2025
1.512	Sommatino	2.588	2026
1.513	Brugine	2.588	2026
1.514	Camogli	2.587	2026
1.515	Montecassiano	2.587	2026
1.516	Carloforte	2.585	2026

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
1.517	Strambino	2.581	2026
1.518	Tropea	2.580	2025
1.519	Meta	2.579	2025
1.520	Curtarolo	2.578	2026
1.521	Pietraperzia	2.578	2025
1.522	Caulonia	2.577	2026
1.523	Albissola Marina	2.576	2024
1.524	Caraglio	2.571	2026
1.525	Tortorici	2.570	2025
1.526	Senise	2.568	2025
1.527	Fagagna	2.562	2026
1.528	Pontevico	2.560	2026
1.529	Spinetoli	2.557	2025
1.530	Grassobbio	2.557	2025
1.531	Povegliano Veronese	2.554	2026
1.532	Dozza	2.554	2026
1.533	San Giorgio su Legnano	2.553	2025
1.534	Baricella	2.552	2026
1.535	Maracalagonis	2.552	2026
1.536	Orosei	2.551	2026
1.537	Fossò	2.550	2026
1.538	Cassolnovo	2.549	2026
1.539	Borghetto Santo Spirito	2.548	2026
1.540	Fornovo di Taro	2.545	2025
1.541	Pegognaga	2.544	2026
1.542	Altavilla Milicia	2.535	2026
1.543	Mozzecane	2.535	2025
1.544	Rivignano Teor	2.533	2026
1.545	Castelnuovo di Garfagnana	2.530	2025
1.546	Cagnano Varano	2.529	2026
1.547	Striano	2.528	2025
1.548	San Martino Siccomario	2.526	2026
1.549	Carcare	2.525	2025
1.550	Lercara Friddi	2.524	2025
1.551	Verzuolo	2.522	2025
1.552	Troia	2.520	2025
1.553	Canicattini Bagni	2.520	2026
1.554	Sellia Marina	2.515	2026
1.555	Galliera Veneta	2.515	2026
1.556	Cava Manara	2.515	2026
1.557	Spezzano Albanese	2.513	2025
1.558	Levanto	2.513	2025
1.559	Calci	2.513	2026
1.560	Larino	2.511	2025
1.561	Villa d'Almè	2.511	2025
1.562	Spino d'Adda	2.509	2026

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
1.563	Ferno	2.508	2025
1.564	Vernole	2.508	2025
1.565	Calatafimi-Segesta	2.506	2025
1.566	Spinazzola	2.505	2026
1.567	Buttiglieria Alta	2.504	2025
1.568	Pontenure	2.493	2025
1.569	Praia a Mare	2.493	2026
1.570	San Filippo del Mela	2.492	2025
1.571	Almese	2.491	2026
1.572	Zelo Buon Persico	2.484	2025
1.573	Scanzano Jonico	2.478	2025
1.574	Castel Madama	2.476	2026
1.575	Palagianello	2.470	2025
1.576	Arbus	2.468	2026
1.577	Campagna Lupia	2.466	2026
1.578	Gioiosa Ionica	2.464	2025
1.579	Belgioioso	2.463	2026
1.580	Cambiago	2.458	2025
1.581	Castello di Godego	2.458	2025
1.582	Pratovecchio Stia	2.456	2025
1.583	Zibido San Giacomo	2.452	2026
1.584	Castello d'Argile	2.450	2025
1.585	Altivole	2.449	2026
1.586	Busnago	2.448	2025
1.587	Montalbano Jonico	2.446	2026
1.588	Succivo	2.442	2025
1.589	Isola delle Femmine	2.441	2025
1.590	Pontoglio	2.440	2026
1.591	Roccella Ionica	2.437	2025
1.592	Borgia	2.434	2026
1.593	Sant'Arcangelo	2.429	2025
1.594	Prevalle	2.428	2025
1.595	Celle Ligure	2.426	2026
1.596	Santa Maria di Licodia	2.426	2025
1.597	Avella	2.423	2025
1.598	Castiglione Torinese	2.420	2025
1.599	Poggio Rusco	2.420	2026
1.600	Santa Giustina in Colle	2.419	2025
1.601	Montelabbate	2.417	2025
1.602	Arconate	2.414	2026
1.603	Avetrana	2.414	2025
1.604	San Canzian d'Isonzo	2.414	2026
1.605	Mapello	2.412	2025
1.606	Montebello Vicentino	2.410	2026
1.607	San Cesario sul Panaro	2.409	2025

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
1.608	Sparanise	2.408	2026
1.609	Castrezzato	2.406	2025
1.610	Robecco sul Naviglio	2.399	2026
1.611	Stresa	2.393	2026
1.612	Albavilla	2.390	2026
1.613	Villa di Serio	2.389	2025
1.614	Sammichele di Bari	2.384	2026
1.615	Vizzini	2.382	2025
1.616	Subbiano	2.377	2026
1.617	Ranica	2.373	2025
1.618	San Donaci	2.371	2026
1.619	Capranica	2.370	2026
1.620	Cesa	2.370	2025
1.621	Bolzano Vicentino	2.369	2026
1.622	Marineo	2.369	2025
1.623	Pollenza	2.366	2025
1.624	Cellino San Marco	2.365	2026
1.625	Rizziconi	2.365	2026
1.626	Monte San Vito	2.363	2025
1.627	Caneva	2.361	2026
1.628	Balestrate	2.360	2025
1.629	Robbiate	2.357	2026
1.630	Larciano	2.353	2026
1.631	Poggio Mirteto	2.351	2025
1.632	Albiate	2.351	2025
1.633	Torreglia	2.350	2026
1.634	Bolgare	2.349	2026
1.635	Sennori	2.348	2025
1.636	Oliena	2.346	2026
1.637	Bellante	2.343	2026
1.638	Cisano Bergamasco	2.343	2025
1.639	Anacapri	2.342	2026
1.640	Angera	2.342	2026
1.641	Portico di Caserta	2.342	2025
1.642	Carugo	2.340	2025
1.643	Lovere	2.339	2026
1.644	Alliste	2.338	2026
1.645	Nicotera	2.338	2025
1.646	Bonate Sotto	2.336	2025
1.647	Cambiano	2.334	2025
1.648	Follo	2.334	2026
1.649	Cadeo	2.331	2026
1.650	Torbole Casaglia	2.331	2026
1.651	Cimitile	2.328	2025
1.652	Marina di Gioiosa Ionica	2.327	2025

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
1.653	Fabbrico	2.323	2026
1.654	Otranto	2.321	2025
1.655	Buttapietra	2.317	2026
1.656	Lioni	2.316	2026
1.657	Venegono Inferiore	2.314	2025
1.658	Villanuova sul Clisi	2.313	2025
1.659	Casalbordino	2.313	2026
1.660	Lesina	2.311	2026
1.661	Curti	2.311	2025
1.662	Bregnano	2.309	2025
1.663	Lanzo Torinese	2.309	2025
1.664	Rovello Porro	2.309	2025
1.665	Strongoli	2.306	2025
1.666	Gozzano	2.304	2025
1.667	Truccazzano	2.302	2026
1.668	Cogorno	2.301	2025
1.669	Serra San Bruno	2.300	2025
1.670	Vitulazio	2.300	2025
1.671	Gonnosfanadiga	2.295	2026
1.672	Poggiardo	2.295	2025
1.673	Pace del Mela	2.294	2026
1.674	Recale	2.291	2025
1.675	Maiolati Spontini	2.290	2025
1.676	Almè	2.290	2025
1.677	Roggiano Gravina	2.290	2026
1.678	Saint-Vincent	2.287	2025
1.679	Fossalta di Portogruaro	2.287	2026
1.680	Olevano Romano	2.282	2026
1.681	Marcellina	2.282	2026
1.682	Pantigliate	2.271	2025
1.683	Villasor	2.270	2025
1.684	Quinzano d'Oglio	2.262	2026
1.685	San Dorligo della Valle	2.260	2026
1.686	Baveno	2.258	2026
1.687	Sannazzaro de' Burgondi	2.257	2026
1.688	Mileto	2.257	2026
1.689	Mattinata	2.255	2025
1.690	Alessano	2.254	2025
1.691	Chiaravalle Centrale	2.251	2025
1.692	Nova Siri	2.251	2026
1.693	San Pietro Clarenza	2.245	2025
1.694	Sumirago	2.244	2025
1.695	Fontevivo	2.242	2026
1.696	Piedimonte San Germano	2.240	2025
1.697	Scorrano	2.236	2026

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
1.698	San Michele Salentino	2.231	2026
1.699	Briosco	2.226	2025
1.700	Torrebelvicino	2.222	2026
1.701	Collepasso	2.222	2026
1.702	Lipomo	2.220	2025
1.703	Marcallo con Casone	2.217	2026
1.704	Mesoraca	2.211	2025
1.705	Landriano	2.211	2025
1.706	Gandino	2.207	2026
1.707	Motta San Giovanni	2.204	2026
1.708	Sannicola	2.203	2026
1.709	Villa Cortese	2.202	2025
1.710	Siziano	2.201	2026
1.711	Brignano Gera d'Adda	2.199	2025
1.712	Gattatico	2.196	2026
1.713	Villanova d'Asti	2.192	2026
1.714	San Lucido	2.190	2025
1.715	Roveredo in Piano	2.189	2026
1.716	Vidigulfo	2.189	2026
1.717	Breno	2.186	2026
1.718	Rivanazzano Terme	2.186	2026
1.719	Carosino	2.185	2025
1.720	Curinga	2.178	2026
1.721	Carinaro	2.175	2025
1.722	Arcole	2.170	2026
1.723	Cammarata	2.168	2025
1.724	San Secondo Parmense	2.166	2025
1.725	Tortora	2.160	2025
1.726	Lavena Ponte Tresa	2.159	2026
1.727	Muravera	2.158	2026
1.728	Genzano di Lucania	2.158	2026
1.729	Monticelli d'Ongina	2.155	2026
1.730	Rio Saliceto	2.151	2026
1.731	Cavaion Veronese	2.151	2025
1.732	Chiusduno	2.148	2025
1.733	Casaleone	2.148	2026
1.734	Ascoli Satriano	2.147	2025
1.735	Santa Caterina Villarmosa	2.147	2025
1.736	Castello di Cisterna	2.145	2025
1.737	Picerno	2.144	2025
1.738	Settimo San Pietro	2.141	2025
1.739	Torre Pellice	2.133	2025
1.740	Lagonegro	2.130	2025
1.741	Piana degli Albanesi	2.127	2026
1.742	Esine	2.127	2026

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
1.743	Offanengo	2.124	2026
1.744	Castelnuovo Scrivia	2.123	2026
1.745	Dicomano	2.122	2026
1.746	Domusnovas	2.120	2026
1.747	Grotte	2.119	2026
1.748	Pignataro Maggiore	2.116	2025
1.749	Guanzate	2.110	2026
1.750	Ghisalba	2.105	2025
1.751	Guagnano	2.105	2026
1.752	Tavernerio	2.105	2026
1.753	Almenno San Salvatore	2.104	2025
1.754	Uzzano	2.104	2025
1.755	Ciserano	2.101	2025
1.756	Besnate	2.100	2026
1.757	Vigone	2.100	2025
1.758	Corigliano d'Otranto	2.097	2026
1.759	Cupra Marittima	2.094	2026
1.760	Girifalco	2.091	2026
1.761	Ispira	2.090	2026
1.762	Cinquefrondi	2.090	2025
1.763	Muro Lucano	2.086	2025
1.764	Fonte	2.082	2026
1.765	Alezio	2.077	2026
1.766	Tavazzano con Villavesco	2.077	2026
1.767	Camporosso	2.070	2025
1.768	Tuglie	2.068	2026
1.769	Gazzaniga	2.068	2025
1.770	Fossacesia	2.066	2026
1.771	Gossolengo	2.065	2026
1.772	Palosco	2.061	2025
1.773	Capiago Intimiano	2.059	2026
1.774	Castelverde	2.048	2026
1.775	Diamante	2.046	2026
1.776	Carapelle	2.046	2025
1.777	Buti	2.044	2026
1.778	Cosio Valtellino	2.043	2026
1.779	Romentino	2.041	2026
1.780	Soletto	2.040	2026
1.781	Lurago d'Erba	2.040	2025
1.782	Barzanò	2.038	2025
1.783	Boltiere	2.035	2026
1.784	Cavallermaggiore	2.031	2025
1.785	Basiliano	2.027	2026
1.786	Massanzago	2.027	2026
1.787	Maruggio	2.027	2026
1.788	Calitri	2.026	2026
1.789	Solbiate Olona	2.023	2025

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
1.790	Offida	2.021	2026
1.791	Rosate	2.019	2026
1.792	San Donato di Lecce	2.017	2026
1.793	San Paolo d'Argon	2.011	2025
1.794	Spirano	2.009	2025
1.795	San Benigno Canavese	2.007	2026
1.796	San Pellegrino Terme	2.006	2026
1.797	Montanaro	2.004	2026
1.798	Cotronei	2.003	2026
1.799	Fosdinovo	2.002	2025
1.800	Canino	1.999	2026
1.801	Reana del Rajale	1.998	2026
1.802	Brusaporto	1.986	2025
1.803	Rogliano	1.983	2026
1.804	Caponago	1.982	2025
1.805	Castrignano del Capo	1.982	2026
1.806	Sovere	1.981	2026
1.807	Amalfi	1.977	2026
1.808	Davoli	1.972	2026
1.809	Spadafora	1.970	2025
1.810	San Marco Evangelista	1.968	2025
1.811	Misinto	1.965	2025
1.812	Calatabiano	1.965	2025
1.813	Tricarico	1.959	2026
1.814	Linguaglossa	1.957	2026
1.815	Filadelfia	1.956	2026
1.816	Ossi	1.955	2026
1.817	Vertova	1.955	2025
1.818	Sori	1.955	2026
1.819	Certosa di Pavia	1.954	2025
1.820	Osnago	1.950	2025
1.821	Cellatica	1.948	2025
1.822	Calcio	1.947	2026
1.823	Vaglia	1.947	2026
1.824	Casapesenna	1.945	2025
1.825	Vanzaghella	1.944	2025
1.826	Alseno	1.944	2026
1.827	Castelluccio	1.942	2026
1.828	Gagliano del Capo	1.940	2026
1.829	Borso del Grappa	1.940	2026
1.830	Spotorno	1.935	2025
1.831	Dello	1.934	2026
1.832	Salve	1.933	2026
1.833	Poncarale	1.933	2026
1.834	Castronno	1.932	2025
1.835	Favria	1.928	2026
1.836	Campagnola Emilia	1.928	2026

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
1.837	Stigliano	1.926	2026
1.838	Rudiano	1.923	2025
1.839	Loiano	1.923	2026
1.840	Irsina	1.919	2025
1.841	San Paolo di Civitate	1.916	2026
1.842	Montano Lucino	1.913	2025
1.843	Portoscuso	1.912	2026
1.844	Laureana di Borrello	1.912	2026
1.845	Gorla Maggiore	1.911	2025
1.846	San Zeno Naviglio	1.910	2025
1.847	Figino Serenza	1.909	2025
1.848	Candiolo	1.909	2026
1.849	Grignasco	1.908	2026
1.850	San Vitaliano	1.904	2025
1.851	Torchiarolo	1.903	2026
1.852	Padenghe sul Garda	1.903	2026
1.853	Arsago Seprio	1.899	2026
1.854	Nove	1.897	2026
1.855	Sarteano	1.897	2026
1.856	Arosio	1.894	2025
1.857	Villapiana	1.894	2026
1.858	Porlezza	1.889	2026
1.859	Pozzolo Formigaro	1.883	2026
1.860	Ornago	1.883	2025
1.861	San Giovanni Bianco	1.882	2026
1.862	Grassano	1.881	2026
1.863	Lefte	1.880	2026
1.864	Condove	1.878	2026
1.865	San Vito Lo Capo	1.875	2026
1.866	Mistretta	1.874	2026
1.867	Bogliasco	1.872	2026
1.868	Ricadi	1.871	2026
1.869	Pontirolo Nuovo	1.871	2025
1.870	Azzate	1.871	2025
1.871	Borgo Ticino	1.868	2026
1.872	Montirone	1.868	2025
1.873	Viggiù	1.867	2026
1.874	Oppido Mamertina	1.867	2026
1.875	Lomagna	1.864	2025
1.876	Casina	1.862	2026
1.877	Villastellone	1.862	2025
1.878	Sarroch	1.861	2026
1.879	Calvi Risorta	1.860	2026
1.880	Povegliano	1.856	2026
1.881	Colverde	1.856	2026
1.882	Sant'Ambrogio di Torino	1.854	2025

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
1.883	Gorlago	1.854	2025
1.884	Rocca di Neto	1.849	2025
1.885	Alzate Brianza	1.849	2025
1.886	Campegine	1.848	2026
1.887	Nereto	1.844	2026
1.888	Illasi	1.842	2025
1.889	Mugnano del Cardinale	1.842	2025
1.890	Collebeato	1.841	2025
1.891	Castelraimondo	1.838	2025
1.892	Roè Volciano	1.835	2025
1.893	San Cipirello	1.833	2025
1.894	Cervasca	1.833	2026
1.895	Rosta	1.826	2026
1.896	Guglionesi	1.825	2026
1.897	Gradara	1.824	2025
1.898	Fragagnano	1.817	2025
1.899	Varallo Pombia	1.817	2026
1.900	Bellona	1.816	2025
1.901	Osio Sopra	1.814	2025
1.902	Trezzano Rosa	1.813	2025
1.903	Castel Guelfo di Bologna	1.810	2026
1.904	Costa Masnaga	1.808	2026
1.905	Presezzo	1.807	2025
1.906	Soragna	1.805	2026
1.907	Caronno Varesino	1.803	2026
1.908	Tolfa	1.803	2026
1.909	Agordo	1.800	2026
1.910	Santo Stefano Ticino	1.798	2025
1.911	Pont-Saint-Martin	1.798	2025
1.912	Bagnolo Cremasco	1.794	2026
1.913	Carvico	1.794	2025
1.914	Pieve di Cadore	1.790	2026
1.915	Catenanuova	1.786	2025
1.916	Butera	1.784	2025
1.917	Palazzo San Gervasio	1.784	2026
1.918	Atina	1.784	2025
1.919	Bisacquino	1.783	2025
1.920	Mornago	1.780	2026
1.921	Romagnano Sesia	1.776	2025
1.922	Buscate	1.776	2026
1.923	Talamona	1.775	2026
1.924	Bottanuco	1.775	2026
1.925	Robecchetto con Induno	1.767	2026
1.926	Brivio	1.767	2026
1.927	Mariglianella	1.762	2025
1.928	San Salvatore Monferrato	1.759	2026

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
1.929	Dorno	1.756	2026
1.930	Gropello Cairoli	1.755	2026
1.931	Cerro al Lambro	1.755	2025
1.932	Bricherasio	1.753	2026
1.933	Cancello ed Arnone	1.752	2026
1.934	Lonate Ceppino	1.751	2025
1.935	Monteiasi	1.751	2025
1.936	Agugliano	1.748	2025
1.937	Nocera Terinese	1.739	2026
1.938	Montereale Valcellina	1.736	2026
1.939	Telgate	1.729	2025
1.940	Spezzano della Sila	1.728	2025
1.941	Bolsena	1.725	2026
1.942	Vestone	1.723	2026
1.943	Vignanello	1.723	2026
1.944	Montepaone	1.720	2026
1.945	Arcene	1.718	2025
1.946	Specchia	1.717	2026
1.947	Peschici	1.714	2026
1.948	Capriano del Colle	1.713	2026
1.949	Lettere	1.709	2025
1.950	Tregnago	1.707	2026
1.951	Guardavalle	1.703	2026
1.952	Mordano	1.703	2026
1.953	Rodano	1.703	2026
1.954	Castelbellino	1.700	2025
1.955	Vitorchiano	1.699	2026
1.956	Cantello	1.694	2026
1.957	Botricello	1.693	2026
1.958	Monghidoro	1.685	2026
1.959	Maida	1.685	2026
1.960	Burago di Molgora	1.685	2025
1.961	Quarona	1.684	2026
1.962	Saint-Christophe	1.681	2026
1.963	Pedavena	1.681	2025
1.964	San Martino in Pensilis	1.680	2025
1.965	Stanghella	1.679	2026
1.966	Ardore	1.678	2026
1.967	Terranova da Sibari	1.672	2026
1.968	Villa d'Adda	1.670	2025
1.969	Pradalunga	1.667	2026
1.970	Vezzano sul Crostolo	1.667	2026
1.971	Guiglia	1.664	2026
1.972	Cellamare	1.663	2025
1.973	Vailate	1.661	2026
1.974	Mozzanica	1.658	2026

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
1.975	Siculiana	1.656	2026
1.976	Chiesina Uzzanese	1.654	2026
1.977	Canonica d'Adda	1.652	2025
1.978	Moliterno	1.652	2026
1.979	Albairate	1.651	2026
1.980	Monastir	1.651	2026
1.981	Villar Perosa	1.648	2026
1.982	Calascibetta	1.647	2025
1.983	Camposano	1.646	2025
1.984	Canneto sull'Oglio	1.643	2026
1.985	Gizzeria	1.639	2026
1.986	Sersale	1.636	2025
1.987	Bardonecchia	1.634	2026
1.988	Marcheno	1.633	2026
1.989	Caltavuturo	1.632	2025
1.990	Buttrio	1.630	2026
1.991	Rovetta	1.630	2026
1.992	Ploaghe	1.627	2026
1.993	Ospedaletti	1.625	2026
1.994	Collesano	1.621	2025
1.995	Francavilla in Sinni	1.621	2025
1.996	Scarlino	1.619	2026
1.997	Lallio	1.613	2026
1.998	Cislano	1.612	2026
1.999	Realmondo	1.611	2026
2.000	Nuvolera	1.610	2025
2.001	Malgrate	1.610	2025
2.002	Carpineto Romano	1.610	2026
2.003	Fiesse Umbertino	1.609	2026
2.004	Occhieppo Inferiore	1.605	2025
2.005	Monticello Brianza	1.605	2025
2.006	Pinzolo	1.603	2023
2.007	Ischitella	1.600	2026
2.008	Veduggio con Colzano	1.599	2025
2.009	Capalbio	1.598	2023
2.010	Bagnatica	1.597	2025
2.011	Travacò Siccomario	1.596	2026
2.012	Liscate	1.594	2026
2.013	Boffalora sopra Ticino	1.591	2026
2.014	Carasco	1.590	2026
2.015	Stornara	1.586	2026
2.016	Melicucco	1.582	2026
2.017	Bienno	1.582	2026
2.018	Ponte Lambro	1.579	2026
2.019	San Tammaro	1.579	2026
2.020	Millesimo	1.577	2026

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
2.021	Fossalta di Piave	1.574	2026
2.022	Renate	1.569	2025
2.023	Tertenia	1.569	2026
2.024	Arcade	1.566	2026
2.025	Courmayeur	1.566	2023
2.026	Bova Marina	1.564	2026
2.027	Sale	1.564	2026
2.028	Massa di Somma	1.563	2025
2.029	San Bartolomeo al Mare	1.561	2026
2.030	Battaglia Terme	1.561	2026
2.031	Faloppio	1.561	2025
2.032	Mansuè	1.560	2026
2.033	Baiano	1.560	2026
2.034	Cropani	1.560	2026
2.035	Mogoro	1.558	2026
2.036	Morano Calabro	1.558	2026
2.037	Carimate	1.557	2025
2.038	Bastiglia	1.553	2026
2.039	Andrano	1.551	2026
2.040	Ballabio	1.549	2026
2.041	Pietramelara	1.547	2026
2.042	Cusago	1.547	2023
2.043	Romans d'Isenzo	1.544	2026
2.044	Stornarella	1.544	2026
2.045	Comun Nuovo	1.542	2026
2.046	Positano	1.542	2026
2.047	Carobbio degli Angeli	1.540	2025
2.048	Arienzo	1.539	2026
2.049	Pimonte	1.537	2026
2.050	Galzignano Terme	1.537	2026
2.051	Sotto il Monte Giovanni XXIII	1.536	2025
2.052	Bianco	1.535	2026
2.053	Bagolino	1.535	2026
2.054	Ossona	1.534	2026
2.055	Pescina	1.533	2026
2.056	Follina	1.530	2026
2.057	Mignanego	1.527	2025
2.058	Delia	1.527	2025
2.059	Torano Castello	1.521	2026
2.060	Cernusco Lombardone	1.520	2025
2.061	Casalbuttano ed Uniti	1.516	2026
2.062	San Martino Valle Caudina	1.515	2026
2.063	Vertemate con Minoprio	1.513	2025
2.064	Bisuschio	1.512	2025

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
2.065	Venetico	1.511	2025
2.066	Ora	1.510	2026
2.067	Roccafranca	1.510	2026
2.068	Civate	1.505	2026
2.069	Paladina	1.502	2025
2.070	San Pietro a Maida	1.495	2025
2.071	San Salvatore Telesino	1.491	2026
2.072	Nuvolento	1.488	2025
2.073	Carpiano	1.480	2025
2.074	Pontecurone	1.479	2026
2.075	Paderno d'Adda	1.478	2025
2.076	Bariano	1.477	2026
2.077	Vizzolo Predabissi	1.477	2025
2.078	Noviglio	1.476	2025
2.079	Tromello	1.474	2026
2.080	Covo	1.473	2026
2.081	Brienza	1.472	2025
2.082	Valbrembo	1.470	2025
2.083	Bellinzago Lombardo	1.469	2026
2.084	Pomarico	1.468	2026
2.085	Endine Gaiano	1.466	2026
2.086	Pavone Canavese	1.461	2026
2.087	Ceranesi	1.460	2025
2.088	Furnari	1.460	2026
2.089	Casazza	1.457	2026
2.090	Taino	1.454	2026
2.091	San Martino in Strada	1.451	2026
2.092	Masone	1.448	2026
2.093	Nizza di Sicilia	1.444	2025
2.094	Allumiere	1.444	2026
2.095	Altomonte	1.442	2026
2.096	San Demetrio Corone	1.442	2026
2.097	Borgofranco d'Ivrea	1.442	2026
2.098	Rapolla	1.439	2026
2.099	Madone	1.437	2025
2.100	San Genesio ed Uniti	1.436	2026
2.101	Trana	1.435	2026
2.102	Rodi Garganico	1.433	2026
2.103	Casirate d'Adda	1.432	2026
2.104	San Calogero	1.429	2025
2.105	Rombiolo	1.428	2026
2.106	Sant'Eufemia d'Aspromonte	1.426	2026
2.107	Camporotondo Etneo	1.426	2025
2.108	Galliciano	1.424	2026

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
2.109	San Carlo Canavese	1.423	2025
2.110	Suisio	1.422	2025
2.111	Moneglia	1.422	2025
2.112	Vasanello	1.421	2026
2.113	Casciago	1.418	2025
2.114	Banchette	1.418	2025
2.115	Dipignano	1.413	2026
2.116	Maletto	1.407	2025
2.117	Sabbio Chiese	1.406	2026
2.118	San Ferdinando	1.404	2026
2.119	Norma	1.404	2026
2.120	Fagnano Castello	1.403	2026
2.121	Ornavasso	1.402	2026
2.122	Menaggio	1.400	2026
2.123	Polizzi Generosa	1.392	2026
2.124	Vaiano Cremasco	1.389	2026
2.125	Casarile	1.389	2026
2.126	Colonna	1.389	2025
2.127	Bovino	1.388	2026
2.128	Puegnago del Garda	1.382	2026
2.129	Campo Calabro	1.382	2026
2.130	Tiriolo	1.377	2026
2.131	Paderno Franciacorta	1.375	2026
2.132	Brancaleone	1.372	2026
2.133	Palazzo Pignano	1.371	2026
2.134	Falerna	1.367	2025
2.135	Sant'Angelo di Brolo	1.365	2025
2.136	Cuveglia	1.364	2026
2.137	Oriolo Romano	1.360	2026
2.138	Campo Ligure	1.359	2025
2.139	Morciano di Leuca	1.355	2026
2.140	Saracena	1.354	2026
2.141	Sangano	1.353	2026
2.142	Montalto Dora	1.352	2026
2.143	Bosisio Parini	1.352	2026
2.144	Casella	1.350	2026
2.145	Levate	1.350	2025
2.146	Asso	1.349	2026
2.147	Oppido Lucano	1.347	2026
2.148	Noli	1.345	2026
2.149	Somaglia	1.345	2026
2.150	Castelplanio	1.343	2026
2.151	Offlaga	1.338	2026
2.152	Monterosi	1.332	2026
2.153	Longobucco	1.326	2025
2.154	Briatico	1.325	2026
2.155	San Rocco al Porto	1.322	2026

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
2.156	Airasca	1.317	2026
2.157	Nibionno	1.309	2025
2.158	Visciano	1.305	2025
2.159	Grumolo delle Abbadesse	1.301	2025
2.160	Calvagese della Riviera	1.297	2026
2.161	Casnigo	1.296	2026
2.162	Lograto	1.295	2026
2.163	Castell'Umberto	1.293	2025
2.164	Furci Siculo	1.292	2025
2.165	Buonconvento	1.291	2025
2.166	Tribiano	1.287	2025
2.167	Cucciago	1.287	2026
2.168	Urago d'Oglio	1.287	2026
2.169	Gardone Riviera	1.283	2026
2.170	San Pietro in Lama	1.281	2025
2.171	Villafrati	1.278	2025
2.172	Letojanni	1.278	2026
2.173	Squillace	1.278	2026
2.174	San Giusto Canavese	1.276	2026
2.175	Villanterio	1.269	2026
2.176	Colli del Tronto	1.268	2025
2.177	Molteni	1.268	2026
2.178	Pieve Santo Stefano	1.266	2026
2.179	San Possidonio	1.263	2025
2.180	Corno di Rosazzo	1.262	2026
2.181	Beinette	1.261	2026
2.182	Borgo Tossignano	1.260	2026
2.183	Ronco Briantino	1.260	2025
2.184	Grotteria	1.258	2025
2.185	Decollatura	1.258	2025
2.186	Pontida	1.256	2026
2.187	San Pietro in Guarano	1.254	2026
2.188	San Piero Patti	1.254	2025
2.189	Petacciato	1.252	2026
2.190	Credaro	1.252	2025
2.191	Corchiano	1.245	2026
2.192	Delebio	1.243	2026
2.193	Mormanno	1.241	2025
2.194	Rocca Imperiale	1.236	2025
2.195	Pravisdolini	1.235	2026
2.196	Marchirolo	1.232	2026
2.197	Paterno	1.229	2026
2.198	Crucoli	1.228	2026
2.199	Soveria Mannelli	1.225	2026
2.200	Cogollo del Cengio	1.224	2026
2.201	Ionadi	1.224	2025
2.202	Masate	1.222	2025

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
2.203	Badolato	1.221	2026
2.204	Melissa	1.221	2026
2.205	Valgrehentino	1.210	2026
2.206	Petralia Sottana	1.205	2026
2.207	Tolve	1.203	2025
2.208	Fenegrò	1.202	2026
2.209	Moena	1.199	2026
2.210	Fiorano al Serio	1.198	2025
2.211	Mandatoriccio	1.189	2026
2.212	Osoppo	1.186	2026
2.213	Costa di Mezzate	1.184	2025
2.214	Nogarole Rocca	1.183	2026
2.215	Grandate	1.182	2026
2.216	Tufino	1.177	2026
2.217	Serle	1.175	2026
2.218	Valentano	1.174	2026
2.219	Antegnate	1.174	2026
2.220	Fornovo San Giovanni	1.173	2026
2.221	Satriano	1.171	2026
2.222	Chignolo d'Isola	1.169	2025
2.223	Riva Ligure	1.169	2026
2.224	Volano	1.167	2025
2.225	Viggiano	1.162	2026
2.226	Gemonio	1.161	2026
2.227	Balangero	1.159	2026
2.228	Sordio	1.159	2025
2.229	Cinto Caomaggiore	1.153	2026
2.230	Porto Ceresio	1.152	2026
2.231	Mairano	1.150	2026
2.232	Pedaso	1.148	2025
2.233	Zoagli	1.145	2026
2.234	Dresano	1.144	2025
2.235	Limbadi	1.139	2026
2.236	Moniga del Garda	1.137	2026
2.237	Francavilla Marittima	1.136	2025
2.238	Borgio Verezzi	1.133	2025
2.239	Aci Bonaccorsi	1.132	2025
2.240	Marano di Valpolicella	1.125	2025
2.241	Nimis	1.124	2026
2.242	Roccamandara	1.124	2026
2.243	Canepina	1.121	2026
2.244	Forano	1.121	2025
2.245	Licodia Eubea	1.121	2025
2.246	Carolei	1.119	2026
2.247	Cornegliano Laudense	1.119	2025
2.248	Cassacco	1.118	2026

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
2.249	Tramutola	1.115	2026
2.250	Baone	1.111	2025
2.251	Monte Roberto	1.108	2025
2.252	San Lorenzo del Vallo	1.108	2025
2.253	Verbicaro	1.100	2026
2.254	Montello	1.096	2025
2.255	Delianuova	1.093	2026
2.256	Carbonate	1.087	2026
2.257	Santa Vittoria d'Alba	1.086	2026
2.258	Amendolara	1.085	2026
2.259	Cerisano	1.084	2026
2.260	Pieve Ligure	1.083	2025
2.261	Cessaniti	1.080	2026
2.262	Castel Rozzone	1.080	2025
2.263	Casamarciano	1.075	2025
2.264	Charvensod	1.074	2025
2.265	Novedrate	1.073	2026
2.266	Cunardo	1.072	2026
2.267	Casola di Napoli	1.072	2025
2.268	Sant'Onofrio	1.068	2026
2.269	Mornico al Serio	1.067	2026
2.270	Beregardo	1.061	2026
2.271	Corleto Perticara	1.057	2026
2.272	Rovito	1.052	2025
2.273	San Luca	1.050	2026
2.274	Settingiano	1.050	2026
2.275	Campello sul Clitunno	1.046	2025
2.276	Barile	1.042	2026
2.277	Gallese	1.041	2026
2.278	Cirò	1.040	2026
2.279	Marano Marchesato	1.039	2026
2.280	Vallerano	1.035	2026
2.281	Mammola	1.031	2026
2.282	Marlengo	1.028	2025
2.283	Comerio	1.020	2025
2.284	Vietri di Potenza	1.017	2025
2.285	Casabona	1.015	2026
2.286	Urbisaglia	1.015	2025
2.287	San Giorgio Morgeto	1.013	2026
2.288	Scandale	1.012	2026
2.289	Aprigliano	1.006	2026
2.290	Garlate	1.006	2025
2.291	Chiuppano	1.002	2026
2.292	Plati	999	2026
2.293	Livraga	997	2026
2.294	Guardamiglio	995	2026

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
2.295	Seminara	995	2026
2.296	Castiglione Cosentino	994	2026
2.297	Imbersago	988	2025
2.298	Acerenza	988	2025
2.299	Trecchina	988	2025
2.300	Gerace	984	2025
2.301	Muscoline	980	2025
2.302	Varano Borghi	977	2026
2.303	Staletti	968	2026
2.304	Taverna	966	2026
2.305	Badia Calavena	966	2025
2.306	Polaveno	962	2026
2.307	Isera	960	2025
2.308	Marano Principato	960	2025
2.309	Montevecchia	959	2026
2.310	Boara Pisani	957	2026
2.311	Valmorea	955	2026
2.312	Castiraga Vidardo	952	2025
2.313	Rivarolo Mantovano	945	2026
2.314	Santa Sofia d'Epiro	944	2026
2.315	Petritoli	944	2026
2.316	Canazei	943	2023
2.317	Oriolo	941	2026
2.318	Dignano	939	2026
2.319	Cerchiara di Calabria	938	2026
2.320	Stazzano	933	2025
2.321	Pianengo	929	2026
2.322	Petronà	923	2026
2.323	Medolago	922	2025
2.324	Miglionico	919	2025
2.325	Felizzano	918	2026
2.326	Sant'Anna d'Alfaedo	914	2026
2.327	Rive d'Arcano	909	2026
2.328	Camerata Picena	905	2025
2.329	Moricone	905	2026
2.330	San Fili	898	2026
2.331	Molochio	892	2026
2.332	Soriano Calabro	889	2026
2.333	Sciara	888	2025
2.334	Orio al Serio	886	2025
2.335	Grisolia	886	2026
2.336	Aiello del Friuli	885	2026
2.337	Boissano	885	2026
2.338	Orzivecchi	882	2026
2.339	Dinami	873	2026
2.340	Lungro	864	2026

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
2.341	Stilo	863	2026
2.342	Salerano sul Lambro	861	2026
2.343	Cavernago	860	2025
2.344	Palizzi	857	2026
2.345	Fombio	849	2025
2.346	Calvi	849	2025
2.347	Scaletta Zanclea	847	2026
2.348	Aicurzio	841	2025
2.349	Merì	838	2025
2.350	Grottole	835	2026
2.351	Cortale	834	2026
2.352	Gianico	832	2025
2.353	Pescate	831	2025
2.354	Paitone	827	2025
2.355	Zumpano	826	2025
2.356	Sant'Andrea Apostolo dello Ionio	824	2026
2.357	Africo	817	2026
2.358	Satriano di Lucania	817	2026
2.359	Belvedere di Spinello	817	2026
2.360	Frascineto	816	2026
2.361	Fabrizia	814	2026
2.362	Benestare	809	2025
2.363	Joppolo	809	2026
2.364	Acquaro	808	2026
2.365	Stefanaconi	807	2025
2.366	Valle di Cadore	801	2026
2.367	Feletto	791	2026
2.368	Bodio Lomnago	787	2026
2.369	Monguzzo	787	2025
2.370	Odolo	786	2026
2.371	Laurenzana	784	2026
2.372	Campagna	783	2025
2.373	Montegiordano	782	2026
2.374	Pianezze	776	2025
2.375	Platania	763	2026
2.376	Acquappesa	762	2025
2.377	Mezzane di Sotto	760	2026
2.378	Pentone	760	2025
2.379	Guardia Piemontese	756	2026
2.380	Pescopagano	755	2026
2.381	San Nicola Arcella	750	2026
2.382	Corbara	749	2026
2.383	Pagazzano	745	2025
2.384	Anoia	742	2026
2.385	Cetara	739	2026
2.386	Drapia	736	2026

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
2.387	Marianopoli	735	2026
2.388	Agosine	733	2026
2.389	Gerocarne	732	2026
2.390	Colturano	729	2025
2.391	San Mauro Marchesato	725	2026
2.392	Cassinetta di Lugagnano	717	2025
2.393	Chiaromonte	716	2026
2.394	San Potito Sannitico	716	2025
2.395	Binetto	710	2025
2.396	Gordona	705	2026
2.397	Roseto Capo Spulico	703	2026
2.398	Montorio Romano	696	2026
2.399	Secugnago	695	2026
2.400	Moltrasio	690	2026
2.401	Barasso	688	2025
2.402	Entratico	682	2025
2.403	Monterosso Calabro	676	2026
2.404	Anzi	665	2026
2.405	San Vito sullo Ionio	661	2026
2.406	Merlino	660	2025
2.407	Vallefiorita	660	2026
2.408	Solero	660	2026
2.409	Maschito	658	2026
2.410	Carlopoli	657	2026
2.411	Meduno	655	2026
2.412	Casto	654	2026
2.413	Ponzano di Fermo	653	2026
2.414	San Lorenzo al Mare	645	2025
2.415	Moimacco	644	2026
2.416	Candia Lomellina	644	2026
2.417	Quattordio	638	2026
2.418	San Pietro Apostolo	635	2026
2.419	Ficulle	633	2026
2.420	Rivalta Bormida	623	2026
2.421	Zambrone	620	2026
2.422	Fragneto Monforte	617	2026
2.423	Caccuri	615	2025
2.424	Amaroni	604	2026
2.425	Monteleone d'Orvieto	602	2026
2.426	Tre Ville	602	2023
2.427	Fiumedinisi	590	2026
2.428	Giffone	585	2025
2.429	Marudo	585	2025
2.430	Vajont	582	2025
2.431	Aquara	577	2026

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
2.432	Filandari	575	2026
2.433	Graniti	573	2025
2.434	Preseglie	570	2026
2.435	Roccaforzata	570	2025
2.436	Bosaro	568	2026
2.437	Monte San Giacomo	563	2026
2.438	San Nicola da Crissa	562	2026
2.439	Cavasso Nuovo	560	2026
2.440	Parghelia	556	2026
2.441	Bocchigliero	555	2026
2.442	Luvinate	553	2025
2.443	Valdina	546	2025
2.444	Santo Stefano in Aspromonte	544	2026
2.445	Falconara Albanese	544	2026
2.446	Pusiano	543	2026
2.447	Bonemerse	535	2026
2.448	Calvanico	531	2025
2.449	Valdastico	526	2026
2.450	Andalo	524	2026
2.451	Vallio Terme	521	2026
2.452	Bione	520	2026
2.453	Torre Cajetani	519	2025
2.454	Magliano Romano	508	2025
2.455	Scigliano	504	2026
2.456	Calopezzati	488	2026
2.457	Blevio	484	2026
2.458	Santa Domenica Talao	480	2025
2.459	Savelli	479	2026
2.460	Boschi Sant'Anna	478	2025
2.461	Campofiorito	476	2025
2.462	Lozza	475	2025
2.463	Villa San Giovanni in Tuscia	474	2026
2.464	Castello del Matese	469	2025
2.465	Joppolo Giancaxio	469	2026
2.466	Castelpoto	464	2026
2.467	Antonimina	462	2025
2.468	Fontechiari	461	2025
2.469	Pallanzeno	459	2025
2.470	Guarda Veneta	448	2026
2.471	Picinisco	436	2025
2.472	Mirto	431	2026
2.473	Torraca	422	2025
2.474	Gratteri	417	2026
2.475	Milo	416	2026
2.476	Castiglione del Genovesi	412	2026

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
2.477	San Giorio di Susa	410	2026
2.478	Polia	406	2026
2.479	Rota Greca	405	2026
2.480	Noepoli	404	2026
2.481	Bardello	400	2025
2.482	Castello d'Agogna	400	2025
2.483	Petina	390	2026
2.484	Rocca Sinibalda	390	2025
2.485	Radicondoli	380	2026
2.486	Cannalunga	379	2025
2.487	Vagli Sotto	375	2026
2.488	Lubriano	364	2025
2.489	Godrano	364	2026
2.490	Toffia	363	2025
2.491	Collepardo	361	2025
2.492	Santa Domenica Vittoria	358	2026
2.493	Limina	356	2026
2.494	Civita	345	2025
2.495	Chitignano	343	2026
2.496	Roghudi	334	2026
2.497	Plataci	334	2025
2.498	Malvagna	329	2026
2.499	Scaldasole	327	2026
2.500	Bellosguardo	317	2026
2.501	Marzi	316	2026
2.502	Erbezzo	315	2026
2.503	Portobuffolè	314	2026
2.504	Calto	314	2026
2.505	Provaglio Val Sabbia	311	2026
2.506	Furore	310	2026
2.507	Monte Giberto	309	2026
2.508	Ali	306	2026
2.509	San Nazzaro	305	2026
2.510	Longone Sabino	296	2025
2.511	Frazzanò	291	2025
2.512	Zovencedo	282	2026
2.513	Gorga	276	2025
2.514	Belmonte in Sabina	276	2025
2.515	Mongiuffi Melia	271	2026
2.516	Gagliole	262	2025
2.517	Proceno	253	2026
2.518	Bompensiere	250	2025
2.519	Corleto Monforte	249	2026
2.520	Lavenone	247	2026
2.521	Poggio San Lorenzo	244	2025

#	Comune	UIT ⁽¹⁾	Anno di completamento ai fini del co-investimento ⁽²⁾
2.522	Sassetta	242	2026
2.523	Pertica Alta	240	2026
2.524	Mandanici	239	2026
2.525	Giano Vetusto	239	2025
2.526	Miagliano	239	2025
2.527	Belforte Monferrato	237	2025
2.528	Campodimele	225	2025
2.529	Monteforte Cilento	221	2026
2.530	Rognano	219	2026
2.531	San Mauro di Saline	217	2026
2.532	Campofelice di Fitalia	210	2026
2.533	Terelle	206	2025
2.534	San Pietro in Amantea	206	2025
2.535	Terranova Sappo Minulio	188	2025
2.536	Camerata Nuova	181	2026
2.537	Jenne	169	2025
2.538	Cozzo	165	2026
2.539	Castel di Tora	150	2025
2.540	Candidoni	148	2025
2.541	Concerviano	144	2025
2.542	Tessennano	143	2026
2.543	Vallinfreda	137	2025
2.544	Ospitale di Cadore	115	2026
2.545	Roccagiovine	110	2026
2.546	Zoppè di Cadore	102	2026
2.547	Rhêmes-Saint-Georges	89	2026
2.548	Vivaro Romano	86	2025
2.549	Micigliano	80	2026

⁽¹⁾ Si riportano le UIT complessive del comune, incluse quelle che non saranno coperte nell'ambito del piano di co-investimento.

⁽²⁾ La data di completamento è il 30 aprile per i comuni completati nel 2026 e il 31 dicembre per i comuni completati negli anni 2021-2025.